Rassegna Stampa

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE
Ogni vita è un viaggio

Giugno – Ottobre 2026

Ideazione
e organizzazione
InartE20
CULTURA IN MOVIMENTO

Ufficio stampa
PRESS
WAY

agenzia di stampa CULT

www.agenziacult.it

4 giugno 2026

Veneto, ritorna in 10 località il Festival del Viaggiatore di "InartE20"

Ritorna in 10 località del Veneto, il Festival del Viaggiatore, evento turistico culturale itinerante, che ha al centro...

www.classtravel.it

4 giugno 2026

Il festival del viaggiatore 2026

Si chiama **Festival del Viaggiatore** e ogni autunno attraversa il Veneto come un vento lento, fermandosi in borghi, ville storiche, giardini nascosti e spazi inattesi per fare una cosa sola: raccontare storie capaci di trasformare chi le ascolta.

www.nordest24.it

4 giugno 2026

Festival del Viaggiatore 2026, dal 18 settembre 10 tappe in Veneto

Dodicesima edizione per il festival itinerante ideato da InArtE2o: appuntamenti nei weekend fino a fine ottobre tra cultura, turismo e

Il **Festival del Viaggiatore 2026** torna in Veneto con la sua dodicesima edizione e un percorso in **10 località** distribuite nei fine settimana dalla seconda metà di settembre fino alla fine di ottobre. La prima tappa è già fissata per **venerdì 18 settembre 2026** a Possagno, mentre il tema scelto per l'edizione è "Rivoluzione".

Ideato da InArtE2o – Cultura in movimento, il Festival del Viaggiatore è un evento turistico-culturale itinerante che mette al centro il viaggio come metafora della vita. In dodici anni si è progressivamente affermato nel territorio veneto, richiamando pubblico da tutto il Nord Italia, e continua a costruire il proprio programma tra incontri, spettacoli, mostre, visite turistiche, camminate, esperienze immersive ed enogastronomiche. La manifestazione si sviluppa nei weekend, tra venerdì, sabato e domenica, e torna ad abitare luoghi diversi del Veneto con l'obiettivo di armonizzare cultura, turismo e socialità.

4 giugno 2026

Festival del Viaggiatore 2026

Ritorna in 10 località del Veneto, il Festival del Viaggiatore, evento turistico culturale itinerante, che ha al centro il viaggio come metafora della vita. Ideato da "InartE20 – Cultura in movimento", è una manifestazione che in dodici anni si è via via affermata nel territorio veneto, richiamando pubblico da tutto il nord Italia. Si svolge nei fine settimana (venerdì, sabato e domenica) dalla seconda metà di settembre (la prima tappa è prevista per venerdì 18 settembre 2026) alla fine di ottobre. Incontri, spettacoli, mostre, visite turistiche, camminate, esperienze immersive ed enogastronomiche si susseguiranno in un ricco programma.

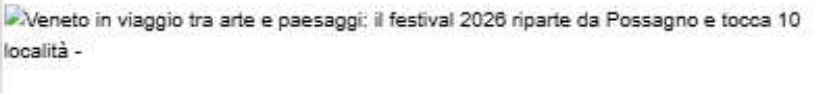
Il Festival ha tre anime: turistica, culturale e sociale. La vocazione turistica è espressa nel nome stesso; uno degli obiettivi, infatti, è promuovere i luoghi spesso poco conosciuti o normalmente non accessibili al pubblico, cercando di raccontarne l'anima più autentica. Da anni il Festival del Viaggiatore attraversa città, borghi, ville storiche, paesaggi naturali e luoghi simbolici del Veneto, creando una rete di territori che dialogano tra loro e che trovano nell'evento una nuova occasione di racconto e valorizzazione. Ville storiche, giardini nascosti, luoghi d'arte, piazze, antiche fornaci, colline, teatri e spazi inattesi diventano scenografie vive per incontri che mescolano discipline diverse.

venetotoday.it

4 giugno 2026

Veneto in viaggio tra arte e paesaggi: il festival 2026 riparte da Possagno e tocca 10 località

Da metà settembre a fine ottobre la rassegna itinerante attraversa il Veneto con incontri, spettacoli e nuove tappe, tra cui Caorle.



Dieci appuntamenti distribuiti nei fine settimana, da metà settembre fino alla fine di ottobre, per costruire un percorso che attraversa il Veneto con uno sguardo insieme culturale e turistico. Il Festival del Viaggiatore prepara così la sua edizione 2026, la dodicesima, scegliendo come parola guida "Rivoluzione".

La partenza è fissata per venerdì 18 settembre a Possagno, nel Museo Gypsotheca Antonio Canova. Da lì la rassegna ideata da InArtE20 proseguirà in altre località venete con un calendario ancora in completamento, ma con alcune tappe già annunciate tra Trevigiano, Vicentino e costa.

www.buongiornosuedtirol.it

5 giugno 2026

Una rivoluzione lunga un viaggio: il Festival del Viaggiatore torna in Veneto con idee, storie e incontri che cambiano lo sguardo

Dieci località del Veneto, oltre un mese di appuntamenti e un tema che invita a guardare il mondo con occhi nuovi. Torna nell'autunno 2026 il Festival del Viaggiatore, la manifestazione culturale itinerante ideata da InartE20 – Cultura in movimento che da dodici anni trasforma il viaggio in una metafora della vita e dell'esplorazione umana.

Dal 18 settembre fino alla fine di ottobre, nei fine settimana, il Festival attraverserà città, borghi, ville storiche e paesaggi del Veneto con un programma che intreccia incontri, spettacoli, concerti, mostre, camminate, visite guidate ed esperienze enogastronomiche. Un percorso che negli anni ha saputo conquistare un pubblico proveniente da tutto il Nord Italia e che oggi rappresenta una delle realtà culturali più originali del territorio.

Itinerari E LUOGHI

www.itinerarieluoghi.it/home

10 giugno 2026

Cultura

Festival del Viaggiatore 2026: il Veneto in viaggio tra arte, donne e ironia

Una passeggiata lungo il Brenta, un incontro con Milo Manara davanti alle opere di Canova, una serata con Chiara Francini ad Asolo, un tè...

Continua a leggere

Itinerari E LUOGHI

www.itinerarieluoghi.it

10 giugno 2026

Festival del Viaggiatore 2026, rivoluzione in cammino

Da Possagno a Caorle, passando per Bassano del Grappa, Vicenza e Asolo: torna il festival itinerante che unisce turismo, cultura e scoperta del territorio

Festival del Viaggiatore_ph. FdV

"Rivoluzione": un invito a guardare il presente con occhi nuovi e a riscoprire il valore del cambiamento attraverso il viaggio. Un viaggio che non è soltanto spostamento geografico, ma occasione di scoperta, incontro e crescita personale. Eccolo svelato il tema che traccia la rotta dell'edizione 2026 del **Festival del Viaggiatore**. Un evento giunto alla dodicesima edizione che, **tra settembre e ottobre**, colora di cultura, esperienze, spettacoli e incontri originali dieci località del Veneto fra le province di Venezia, Padova, Treviso e Vicenza.

Locandina Festival del Viaggiatore 2026

L'occasione per scoprire luoghi autentici

www.facebook.com/itinerarieluoghi

10 giugno 2026

Itinerari e Luoghi si trova presso **Veneto**.
10 giugno · My June · The Folks ·

Dal 18 settembre a fine ottobre torna in Veneto il Festival del Viaggiatore 2026, un percorso tra borghi, ville storiche e paesaggi che diventano luoghi di incontro, riflessione e scoperta. Il tema di quest'anno è "Rivoluzione": un invito a cambiare prospettiva, esplorare nuove idee e lasciarsi sorprendere da storie, persone e territori. In programma incontri, spettacoli, concerti, mostre, camminate, visite guidate ed esperienze che uniscono cultura e viaggio. Un festival diffuso che celebra la curiosità, il dialogo e la bellezza dei luoghi meno conosciuti del Veneto.

www.instagram.com/itinerarieluoghi/

10 giugno 2026

TRAVELNOSTOP
IL QUOTIDIANO ONLINE DI TURISMO

travelnostop.com

11 giugno 2026

Festival del Viaggiatore, al via la 12ª edizione itinerante

Tornerà dal 18 settembre a fine ottobre 2026 il Festival del Viaggiatore, la manifestazione turistico-culturale itinerante ideata da InartE20 – Cultura in movimento che da dodici anni anima città, borghi e luoghi simbolo del Veneto. L'evento, articolato nei fine settimana, coinvolgerà dieci località della regione con un programma che spazierà tra incontri, spettacoli, mostre, visite guidate, camminate, esperienze immersive ed enogastronomiche.

Il Festival si fonda su tre dimensioni principali: turismo, cultura e socialità. Da un lato punta a valorizzare destinazioni meno conosciute e spazi normalmente non accessibili al pubblico; dall'altro propone un dialogo tra discipline diverse, dall'arte alla letteratura, dal giornalismo alla musica, fino alla filosofia, alla tecnologia e all'escursionismo. Centrale anche l'aspetto relazionale, con eventi pensati per favorire l'incontro tra ospiti e pubblico in un contesto di condivisione e partecipazione.

www.greencity.it

15 giugno 2026

Festival del Viaggiatore 2026: al via la dodicesima edizione dedicata alla "Rivoluzione"

L'evento itinerante veneto torna a settembre tra ville storiche, borghi e spazi inattesi, proponendo una riflessione culturale sul cambiamento e sulla capacità di reinventare il presente.

Il **Festival del Viaggiatore** si prepara a inaugurare la sua dodicesima edizione, confermandosi come un appuntamento turistico e culturale di rilievo nel panorama italiano. La manifestazione, ideata da **"InartE20 – Cultura in movimento"**, si svolgerà durante i fine settimana a partire dal 18 settembre 2026 fino alla fine di ottobre, coinvolgendo dieci diverse località venete. Il festival si distingue per un approccio che armonizza tre dimensioni fondamentali: quella turistica, volta a valorizzare luoghi autentici e spesso poco accessibili; quella culturale, che intreccia discipline eterogenee come letteratura, arte, cinema e filosofia; e quella sociale, che trasforma lo spettatore in un vero e proprio "viaggiatore" attivo.

www.facebook.com/greencityit

15 giugno 2026

INTERNI

www.internimagazine.it

17 giugno 2026

#EVENTI

Arte e paesaggio, guida ai festival dell'estate

Da giugno a settembre una selezione degli appuntamenti da non perdere per una doppia immersione nella bellezza

Di occasioni per unire arte e paesaggio, l'Italia è piena. Ma l'estate da qualche anno a questa parte, è **un concentrato di esperienze en plein air** lungo tutta la penisola. I **festival dell'arte sono ormai tantissimi**, veri e propri poli di attrazione per chi cerca una socialità fisica, da condividere fianco a fianco con altri appassionati, per chi cerca luoghi inconsueti da scoprire, per chi ama l'arte e per chi vuole occasioni per immergersi nella natura e in località fuori dalle rotte più consuete.

Valorizzare il paesaggio è uno degli obiettivi degli appuntamenti di questa selezione, che allungano il periodo estivo fino a tutto il mese di settembre (sforando in qualche caso anche su ottobre) tra musica, arte, performance e natura.

INTERNI

www.internimagazine.it

17 giugno 2026

#AGENDA

L’estate dei festival: perché abbiamo sempre più bisogno di ritrovarci

Non solo musica e cultura: i festival sono i nuovi riti collettivi che costruiscono comunità, identità e territori

Per molto tempo l’estate italiana è stata raccontata come una stagione sospesa. La spiaggia, il libro sotto l’ombrellone, la pennichella come massima espressione di civiltà mediterranea. Oggi sembra accadere il contrario. Non appena il termometro supera i trenta gradi, **il Paese si trasforma in una gigantesca mappa di appuntamenti**: festival di fotografia nei borghi medievali, rassegne di filosofia in montagna, musica elettronica tra le cave di marmo, cinema nei castelli, performance nei boschi, letteratura sulle spiagge, design nelle vigne, arte contemporanea nei monasteri e così via.

... quotidiano online della Tuscia!
TusciaTimes.eu (.it) (.Com)

www.tusciatimes.eu

17 giugno 2026

Turismo d'Italia

CULTURA TRAINA TURISMO Con un elaborato presentato la settimana scorsa a Roma in occasione del forum " Stati industriali della cultura 2026", il ministro Gianmarco Mazzi ha ricordato che il turismo culturale con un impatto economico di circa 57 miliardi di euro rappresenta il 52% dell'indotto turistico complessivo. La centralità del turismo culturale si riflette inoltre nei dati relativi all'attrattività.
I Comuni a vocazione culturale catalizzano, infatti, oltre il 63% delle presenze complessive. Anche in termini di competitività internazionale, l'unicità del nostro patrimonio – si legge nella nota ministeriale – risulta un fattore cruciale. Stando alle ultime rilevazioni, il 57% dei viaggiatori stranieri sceglie il Belpaese spinto da interessi culturali, generando così una spesa turistica annua che, nelle sole città d'arte, supera i 19 miliardi di euro. Dal punto di vista della composizione della domanda, le visite nelle città d'arte risultano prevalentemente trainate dalle coppie (43% dei visitatori) e dalle famiglie (28%), seguiti da viaggiatori individuali (16%, in crescita del 3% rispetto all'anno precedente) e gruppi organizzati (12%). Infine, se i flussi continuano a concentrarsi sui principali poli culturali nazionali, quali Fontana di Trevi, Colosseo, Duomo di Milano, Musei Vaticani e Parco Archeologico di Pompei, si registra una crescente valorizzazione sia di destinazioni meno note come Siena, Assisi, Caserta e Bari, che di siti legati a specifiche narrazioni culturali, a conferma della centralità della componente esperienziale per l'attrattività turistica contemporanea. Fra questi ultimi, risultati particolarmente positivi sono stati raggiunti ad esempio dalla Casa di Giulietta (incremento delle recensioni del 19,1%) e dal Museo Cappella Sansevero (+10,89%) .

"RIVOLUZIONE" NEL VENETO Rivoluzione intesacome capacità di immaginare nuovi orizzonti, mettere in discussione schemi consolidati e promuovere una società più creativa, sostenibile e inclusiva. E' il tema della 12^ edizione (18-20 settembre) del "Festival del Viaggiatore", la manifestazione turistico-culturale itinerante nel Veneto ideata da InartE20 – Cultura in movimento che anima città, borghi e luoghi simbolo: quest'anno i paesi di Possagno, Bassano del Grappa, Vicenza, Caorle, Asolo, Riese Pio X e Feltre. Obiettivo della manifestazione è quello di creare relazioni tra persone, istituzioni e territori, confermando la cultura come strumento di valorizzazione turistica e innovazione sociale . In collaborazione con Federcampeggio e il mensile "Itinerari e Luoghi"

TREVISOTODAY

www.trevisotoday.it

18 giugno 2026

Cineforum Labirinto curerà la nuova edizione di Fiaticorti Film Festival

I Comune di Istrana ha affidato la direzione artistica della 24esima edizione all'associazione trevigiana guidata da Sara Ricciardi, Livio Meo e Andrea Grespan, nominati nuovi direttori artistici del festival di cortometraggi in programma la prossima estate

Nel corso della sua storia ultraventennale, Fiaticorti si è contraddistinto per il respiro internazionale delle opere e degli ospiti accolti, nonché per l'attenzione nei confronti del territorio e della creatività espressa da eccellenze regionali, valorizzando così il potenziale artistico e cinematografico di autrici e autori del Veneto. Dal 2000 ad oggi, il festival ha visionato e ricevuto oltre 7mila opere audiovisive, provenienti da oltre 120 Paesi, dando vita a un archivio storico-cinematografico di qualità dedicato al cinema breve. Con l'obiettivo di diffondere la cultura cinematografica dedicata al cortometraggio in altri contesti, la manifestazione ha negli anni instaurato partnership e collaborazioni con realtà culturali e istituzionali locali come il Treviso Suona Jazz Festival e il Festival del Viaggiatore di Asolo, oltre alla partecipazione all'importante progetto "Fotogrammi veneti - i giovani raccontano" promosso nel 2017 dai Comuni di Quinto, Istrana, Paese e Morgano in provincia di Treviso e finanziato dalla Regione del Veneto per la realizzazione di una serie di cortometraggi con focus sul Veneto.

ESO®

Your ecological partner

www.eso.it

19 giugno 2026

Il **Festival del Viaggiatore** si prepara a inaugurare la sua dodicesima edizione, confermandosi come un appuntamento turistico e culturale di rilievo nel panorama italiano. La manifestazione, ideata da "InartE20 – Cultura in movimento", si svolgerà durante i fine settimana a partire dal 18 settembre 2026 fino alla fine di ottobre, coinvolgendo dieci diverse località venete. Il festival si distingue per un approccio che armonizza tre dimensioni fondamentali: quella turistica, volta a valorizzare luoghi autentici e spesso poco accessibili; quella culturale, che intreccia discipline eterogenee come letteratura, arte, cinema e filosofia; e quella sociale, che trasforma lo spettatore in un vero e proprio "viaggiatore" attivo.

la Repubblica

www.repubblica.it

23 giugno 2026

L'Italia delle vacanze è un palcoscenico senza fine. Festival, circo, libri, idee: gli appuntamenti

di Isa Grassano

▲ Ricaldone, ph Ufficio Stampa

Da Ricaldone a Trani, passando per Roma, Perugia e il Salento, gli eventi grandi e piccoli che accendono l'estate e invitano a scoprire l'anima dei territori

L'ascolto è riservato agli abbonati premium

Non può mancare un appuntamento che del viaggio ha fatto la propria ragione d'essere. Dal 18 settembre torna il **Festival del Viaggiatore**, manifestazione itinerante, da un'idea di InartE20, che attraversa dieci località del Veneto trasformando ville storiche, giardini nascosti, borghi, piazze, teatri, colline e luoghi poco conosciuti in scenari di incontro e scoperta. Si parla di Rivoluzione: quella delle idee, dei cambiamenti possibili e delle nuove prospettive, tanto che l'immagine scelta è un cannone che spara cervelli.

IL GAZZETTINO
TREVISO

Il Gazzettino - Treviso

23 giugno 2026

Il Cineforum Labirinto al timone del festival Fiaticorti

CORTOMETRAGGIO

ISTRANA Nuovo corso per Fiaticorti Film Festival, festival internazionale del cortometraggio, la manifestazione più longeva della provincia di Treviso nell'ambito cinematografico e uno dei primi festival a livello nazionale dedicati al cinema breve. Per il biennio 2026/2027 l'evento, organizzato e supportato dal Comune di Istrana, ha affidato la direzione artistica della 24^ edizione della kermesse, che si terrà tra giugno e settembre del 2027, a Cineforum Labirinto, associazione culturale dal 2009 impegnata nell'organizzazione di eventi cinematografici nel territorio della Marca e molto attiva nel capoluogo trevigiano. In linea di continuità con le precedenti edizioni, ad affiancare i due nuovi direttori artistici, Sara Ricciardi e Livio Meo, ci sarà Andrea Grespan, membro della direzione artistica del festival dal 2011. Inoltre, nell'ottica di consolidare il rapporto con il territorio e promuovere la manifestazione all'interno della comunità locale, la prossima edizione potrà contare anche sulla collaborazione con la Pro Loco di Istrana.

INTERNAZIONALE

Nel corso della sua storia ultraventennale, Fiaticorti si è contraddistinto per il respiro internazionale delle opere e degli ospiti accolti, valorizzando il potenziale artistico e cinematografico di autrici e autori del Veneto. Dal 2000 ad oggi, il festival ha visionato e ricevuto oltre 7mila opere audiovisive, provenienti da oltre 120 Paesi, dando vita a un archivio storico-cinematografico dedicato al cinema breve. Con l'obiettivo di diffondere la cultura cinematografica dedicata al cortometraggio in altri contesti, la manifestazione ha negli anni instaurato partnership e collaborazioni con realtà culturali e istituzionali locali come il Treviso Suona Jazz Festival e il Festival del Viaggiatore di Asolo, oltre alla partecipazione all'importante progetto "Fotogrammi veneti - i giovani raccontano" promosso nel 2017 dai Comuni di Quinto, Istrana, Paese e Morgano in provincia di Treviso e finanziato dalla Regione del Veneto per la realizzazione di una serie di cortometraggi con focus sul Veneto.

In qualità di soci fondatori di Cineforum Labirinto, Sara Ricciardi e Livio Meo vantano una lunga esperienza maturata nell'organizzazione di eventi cinematografici in provincia: «Siamo davvero entusiasti di intraprendere questa nuova avventura alla guida di Fiaticorti - dichiarano -. Ringraziamo il Comune di Istrana per la fiducia: gestire un festival con una storia così importante sarà per noi una grande sfida e una preziosa opportunità di crescita. Guardiamo con grande stima al lavoro fatto finora e siamo pronti a rimboccarci le maniche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA AVVENTURA Ad affiancare i due nuovi direttori artistici Sara Ricciardi e Livio Meo, ci sarà Andrea Grespan, nel festival dal 2011

SENTIRE

www.giornalesentire.it

27 giugno 2026

Festival del Viaggiatore

Ogni vita è un viaggio

Asolo (TV)- Il **Festival del Viaggiatore** propone un'inedita lettura del territorio veneto, tracciando un percorso tra le sue eccellenze turistiche e culturali fuori dalle rotte consuete. Da anni il Festival del Viaggiatore attraversa città, borghi, ville storiche, paesaggi naturali e luoghi simbolici del Veneto, creando una rete di territori che dialogano tra loro e che trovano nell'evento una nuova occasione di racconto e valorizzazione. Ville storiche, giardini nascosti, luoghi d'arte, piazze, antiche fornaci, colline, teatri e spazi inattesi diventano scenografie vive per incontri che mescolano discipline diverse.

28 giugno 2026

RADUNO NAZIONALE – FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

VILLAGGIO TURISTICO SAN FRANCESCO CAORLE 25 – 27 SETTEMBRE 2026

"Un viaggio non è soltanto spostamento geografico, ma occasione di scoperta, incontro e crescita personale, questo è il tema che traccia la rotta dell'edizione 2026 del Festival del Viaggiatore. Un evento giunto alla dodicesima edizione che, tra settembre e ottobre, colora di cultura, esperienze, spettacoli e incontri originali dieci località del Veneto fra le province di Venezia, Padova, Treviso, Belluno e Vicenza... Negli anni il Festival del Viaggiatore ha costruito una rete di destinazioni che raccontano quel Veneto talvolta meno conosciuto, valorizzando luoghi ricchi di storia, arte e identità. Ville storiche, musei, giardini nascosti, piazze, paesaggi naturali e siti culturali diventano scenari vivi dove il pubblico può vivere esperienze fuori dai circuiti più battuti... Una delle principali novità di questa edizione riguarda la collaborazione con il mondo del turismo itinerante. Il 25 settembre il Festival del Viaggiatore arriverà a Caorle grazie alla partnership con la Confederazione Italiana Campeggiatori – Federcampeggio, la principale e storica associazione italiana dedicata al turismo itinerante e al mondo dei campeggiatori. In particolare, la località balneare veneziana ospiterà una tappa dedicata in particolare a turisti itineranti provenienti da ogni parte d'Italia e punto di riferimento sarà il Villaggio Turistico San Francesco dove sono in programma eventi, incontri e attività, comprese escursioni nella laguna veneta e nel centro storico di Caorle". (Marco Giovenco)

Giugno 2026

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE
Ogni vita è un viaggio
12ª edizione
RIVOLUZIONE!
Non smettere di pensare
Il Festival itinerante che abita i luoghi della bellezza. Incontri, spettacoli, musica, percorsi esperienziali.
•Venezia
•Vicenza •Feltre
•Bassano del Grappa •Cassola
•Riese Pio X •Possagno •Asolo
•Maser •Caorle
18 settembre
11 ottobre 2026
Riconosciuto come buona pratica da
Culti-CreaTE
InartE20

preferiti su Google

Da metà settembre torna il Festival del Viaggiatore in Veneto

Dodicesima edizione per il festival itinerante che attraversa borghi, ville storiche e luoghi insoliti del Veneto ogni fine settimana dalla seconda metà di settembre alla fine di ottobre.

Convento SS Pietro e Paolo, Asolo. Crediti fotografici: Festival del viaggiatore

Dal 18 settembre all'11 ottobre, ogni fine settimana, il Festival del Viaggiatore riprende il suo cammino attraverso il Veneto. La dodicesima edizione del festival itinerante – ideato da ***InartE20*** – **Cultura in movimento** e riconosciuto dall'Europa come "esempio di buone pratiche" per la valorizzazione culturale del territorio –, toccherà **10 località della regione, portando nei loro spazi più insoliti incontri, spettacoli, mostre, camminate e esperienze enogastronomiche**. Al centro, come sempre, il viaggio come metafora della vita.

DonneCultura

www.donnecultura.eu

8 luglio 2026

Weekend d'autunno in Veneto – Festival del Viaggiatore 2026 programma

Visitare i territori meno conosciuti – luoghi di straordinaria bellezza e personalità,

La Rivoluzione del Festival del Viaggiatore 2026

Il Festival del Viaggiatore torna nel 2026 con un'edizione destinata a lasciare il segno.

©Festival del Viaggiatore_Villa di Maser (TV)_ninfeo frontale

Nei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre,

- **il Veneto diventa un grande palcoscenico culturale diffuso**, attraversando 10 luoghi d'arte e "abitando" in ville, musei, teatri, borghi e paesaggi per raccontare il tema scelto per questa dodicesima edizione: "Rivoluzione". Una parola che non richiama soltanto i grandi cambiamenti della storia, ma invita a riflettere sulle trasformazioni dell'arte, del pensiero, della società, della tecnologia, del viaggio e delle relazioni umane.

8 luglio 2026

Il **Raduno Nazionale del Festival del Viaggiatore a Caorle**, in programma dal 25 al 27 settembre 2026, si preannuncia come un appuntamento imperdibile per tutti gli amanti del turismo itinerante. Questo speciale evento, realizzato in collaborazione con la Confederazione Italiana Campeggiatori (Federcampeggio), rappresenta una delle tappe più significative della dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, una rassegna che anima dieci località venete con cultura, spettacoli ed esperienze uniche. Il punto di riferimento per il raduno sarà il prestigioso Villaggio Turistico San Francesco, un'oasi a 5 stelle affacciata sul mare.

www.buongiornosuedtirol.it

10 luglio 2026

Il Veneto in viaggio verso la rivoluzione: torna il Festival che unisce cultura, arte e territorio

Dal 18 settembre all'11 ottobre il Veneto diventerà un grande palcoscenico diffuso per la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, che quest'anno sceglie come filo conduttore il tema "Rivoluzione". Un concetto che va oltre il significato storico del termine per abbracciare i cambiamenti nell'arte, nella cultura, nella società, nella tecnologia e nel modo di vivere il viaggio.

La manifestazione coinvolgerà dieci luoghi d'arte e di cultura tra ville storiche, musei, teatri, borghi e paesaggi del Veneto, con un ricco programma di incontri, spettacoli, passeggiate e dialoghi con protagonisti del panorama culturale italiano.

La Rivoluzione del Festival del Viaggiatore 2026

Il programma definitivo della XII edizione del Festival itinerante del Veneto che armonizza cultura, turismo e socialità.

Il Festival del Viaggiatore torna nel 2026 con un'edizione destinata a lasciare il segno. Nei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre, il Veneto diventa un grande palcoscenico culturale diffuso, attraversando 10 luoghi d'arte e "abitando" in ville, musei, teatri, borghi e paesaggi per raccontare il tema scelto per questa dodicesima edizione: "Rivoluzione". Una parola che non richiama soltanto i grandi cambiamenti della storia, ma invita a riflettere sulle trasformazioni dell'arte, del pensiero, della società, della tecnologia, del viaggio e delle relazioni umane.

Il Festival del Viaggiatore, nato con l'obiettivo di valorizzare i territori meno conosciuti attraverso l'incontro tra cultura, socialità e turismo, propone quest'anno un programma che intreccia diversi ambiti e competenze, trasformando ogni appuntamento nell'occasione per scoprire luoghi di straordinaria bellezza e personalità capaci di offrire punti di vista originali – e quindi rivoluzionari - sul nostro tempo.

Il programma prende avvio venerdì 18 settembre alle ore 20.30 nella straordinaria cornice del Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno (TV), uno dei musei più importanti al mondo dedicati alla scultura neoclassica. Qui il primo protagonista sarà Milo Manara, maestro internazionale del fumetto e dell'illustrazione, autore che ha rivoluzionato il modo di rappresentare il corpo umano attraverso un linguaggio artistico raffinato, elegante e profondamente contemporaneo. L'incontro creerà un affascinante dialogo tra due rivoluzioni artistiche apparentemente lontane, ma intimamente connesse: quella di Antonio Canova, che con il Neoclassicismo ridefinì l'idea stessa della bellezza e della perfezione anatomica, e quella di Manara, che ha saputo reinterpretare il corpo femminile con una sensibilità moderna, rendendolo racconto, emozione e libertà espressiva. Una conversazione che si inserisce perfettamente negli spazi della Gypsotheca, custode dei modelli in gesso del grande scultore, luogo nel quale l'arte continua ancora oggi a interrogare il presente.

La Rivoluzione del Festival del Viaggiatore 2026

Il programma definitivo della XII edizione del Festival itinerante del Veneto che armonizza cultura, turismo e socialità.

Il Festival del Viaggiatore torna nel 2026 con un'edizione destinata a lasciare il segno. Nei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre, il Veneto diventa un grande palcoscenico culturale diffuso, attraversando 10 luoghi d'arte e "abitando" in ville, musei, teatri, borghi e paesaggi per raccontare il tema scelto per questa dodicesima edizione: "Rivoluzione". Una parola che non richiama soltanto i grandi cambiamenti della storia, ma invita a riflettere sulle trasformazioni dell'arte, del pensiero, della società, della tecnologia, del viaggio e delle relazioni umane.

Il Festival del Viaggiatore, nato con l'obiettivo di valorizzare i territori meno conosciuti attraverso l'incontro tra cultura, socialità e turismo, propone quest'anno un programma che intreccia diversi ambiti e competenze, trasformando ogni appuntamento nell'occasione per scoprire luoghi di straordinaria bellezza e personalità capaci di offrire punti di vista originali – e quindi rivoluzionari - sul nostro tempo.

Il programma prende avvio venerdì 18 settembre alle ore 20.30 nella straordinaria cornice del Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno (TV), uno dei musei più importanti al mondo dedicati alla scultura neoclassica. Qui il primo protagonista sarà Milo Manara, maestro internazionale del fumetto e dell'illustrazione, autore che ha rivoluzionato il modo di rappresentare il corpo umano attraverso un linguaggio artistico raffinato, elegante e profondamente contemporaneo. L'incontro creerà un affascinante dialogo tra due rivoluzioni artistiche apparentemente lontane, ma intimamente connesse: quella di Antonio Canova, che con il Neoclassicismo ridefinì l'idea stessa della bellezza e della perfezione anatomica, e quella di Manara, che ha saputo reinterpretare il corpo femminile con una sensibilità moderna, rendendolo racconto, emozione e libertà espressiva. Una conversazione che si inserisce perfettamente negli spazi della Gypsotheca, custode dei modelli in gesso del grande scultore, luogo nel quale l'arte continua ancora oggi a interrogare il presente.

inITALY

www.initaly.it

10 luglio 2026

VENETO · TREVISO

Dal 18 settembre all'11 ottobre 2026 il Veneto si trasforma in un palcoscenico diffuso per la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore. Il tema «Rivoluzione» verrà...

Dal **18 settembre** all'**11 ottobre 2026** il Veneto si trasforma in un palcoscenico diffuso per la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore. Il tema «Rivoluzione» verrà esplorato attraverso linguaggi diversi — letteratura, teatro, arte contemporanea, filosofia e turismo — con un calendario di incontri, spettacoli e passeggiate culturali.

L'inaugurazione è prevista per venerdì 18 settembre al Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno con un dialogo tra Milo Manara e riflessioni sulle rivoluzioni artistiche. Tra gli ospiti figurano nomi del panorama culturale italiano come Chiara Francini, Maurizio De Giovanni, Moni Ovadia e Nicoletta Polla-Mattiot.

10 luglio 2026

Festival del viaggiatore

Festival dedicato al tema del viaggio

Libri e approfondimento culturale

Viaggi

Anno prima edizione: 2015

Sede organizzativa: InArtEventi, via Cesare Maltoni 31, Montebelluna

Passato 05/09/2026–13/10/2026
· Diverse location in tutta la provincia

Passato 20/09/2025–11/10/2025
· Diverse location in tutta la provincia

Vedi sulla mappa

www.guidaviaggi.it

18 luglio 2026

Dal 18 settembre all'11 ottobre il Veneto torna a essere la meta ideale per chi ama unire cultura, paesaggio e scoperta del territorio. Il **Festival del Viaggiatore** celebra la sua dodicesima edizione con un calendario di incontri che attraversa dieci luoghi simbolo della regione, trasformando ville storiche, musei, teatri, borghi e dimore d'epoca in un grande palcoscenico diffuso.

Il tema scelto per il 2026 è **Rivoluzione**, intesa non solo come cambiamento storico ma anche come evoluzione del modo di viaggiare, di raccontare il presente e di vivere il patrimonio culturale.

25 luglio 2026

Rivoluzione! Al Festival del viaggiatore in Veneto

Tutto da vedere, ascoltare, praticare. Il Festival del Viaggiatore torna nei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre in Veneto, attraversando 10 luoghi d'arte e "abitando" in ville, musei, teatri, borghi e paesaggi per raccontare il tema scelto per questa dodicesima edizione: "Rivoluzione". Una parola che non richiama soltanto i grandi cambiamenti della storia, ma invita a riflettere sulle trasformazioni dell'arte, del pensiero, della società, della tecnologia, del viaggio e delle relazioni umane. Il Festival del Viaggiatore, nato con l'obiettivo di valorizzare i territori meno conosciuti attraverso l'incontro tra cultura, socialità e turismo, propone quest'anno un programma che intreccia diversi ambiti e competenze, trasformando ogni appuntamento nell'occasione per scoprire luoghi di straordinaria bellezza e personalità capaci di offrire punti di vista originali – e quindi rivoluzionari – sul nostro tempo.

Informazioni

Comunicato stampa La Rivoluzione del Festival del Viaggiatore 2026 Il programma definitivo della XII edizione del Festival itinerante del Veneto che armonizza cultura, turismo e socialità. Il Festival del Viaggiatore torna nel 2026 con un'edizione destinata a lasciare il segno. Nei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre, il Veneto diventa un grande palcoscenico culturale...

I love Parquet

Luglio 2026

IL VIAGGIO COME RIVOLUZIONE

Ville storiche, musei, borghi e luoghi d'arte tra Possagno, Bassano del Grappa, Vicenza, Cassola, Caorle, Riese Pio X, Maser, Asolo e Feltre ospitano la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, dedicata quest'anno al tema 'Rivoluzione'.
Dal 18 settembre all'11 ottobre il programma propone incontri con scrittori, artisti, giornalisti, attori e studiosi, trasformando il viaggio in un'occasione di confronto tra cultura, territorio e società.
Tra gli ospiti figurano Milo Manara, Maurizio De Giovanni, Chiara Francini, Moni Ovadia, Eraldo Affinati e Sebastiano Somma.
Un calendario diffuso che invita a scoprire il patrimonio storico e paesaggistico del Veneto attraverso nuovi punti di vista, mettendo al centro il dialogo tra luoghi, persone e idee.

Festival del Viaggiatore 2026
Possagno, Bassano del Grappa, Vicenza, Cassola, Caorle, Riese Pio X, Maser, Asolo e Feltre
18 settembre - 11 ottobre 2026
festivaldelviaggiatore.com

ilNordEst.

www.ilnordest.it

1 agosto 2026

Da Manara a Ovadia e Francini, torna il Festival del Viaggiatore

La rassegna itinerante in diversi luoghi e città del Veneto torna dal 18 settembre all'11 ottobre, tema la rivoluzione. L'affondo su Klimt, la camminata lungo il fiume Brenta

"Rivoluzione" è una parola che seduce e impaurisce, che evoca liberazione e disordine, apertura del nuovo e perdita di ciò che conosciamo. Che promette molto e spesso dice poco. **Il Festival del Viaggiatore** la mette al centro della dodicesima edizione e le affianca un sottotitolo che invita a non ridurla a slogan: **«Non smettere di pensare»**. Dal **18 settembre all'11 ottobre** il festival itinerante di InArtEventi, con la direzione artistica di Emanuela e Giulia Cananzi, propone viaggi che solo in parte si misurano in chilometri: incontri, passeggiate, libri e spettacoli esploreranno i molti modi in cui una rivoluzione può prendere forma.

Corriere delle Alpi
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

Una rivoluzione di incontri e passeggiate

Il Festival del Viaggiatore torna tra settembre e ottobre Attesi da Milo Manara a Chiara Francini e Moni Ovadia L'affondo su Klimt, la camminata lungo il fiume Brenta

MARINA GRASSO

Prospettive

"Rivoluzione" è una parola che seduce e impaurisce, che evoca liberazione e disordine, apertura del nuovo e perdita di ciò che conosciamo. Che promette molto o spesso dice poco. Il Festival del Viaggiatore la mette al centro della dodicesima edizione e le affianca un sottotitolo che invita a non ridurla a slogan: «Non smettere di pensare». Dal 18 settembre all'11 ottobre il festival itinerante di InArtEventi, con la direzione artistica di Emanuela e Giulia Cananzi, propone viaggi che solo in parte si misurano in chilometri: incontri, passeggiate, libri e spettacoli esploreranno i molti modi in cui una rivoluzione può prendere forma.

Ad aprire il Festival, il 18 settembre al Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, sarà Milo Manara: il maestro del fumetto che ha fatto della figura femminile un elemento decisivo del proprio linguaggio entrerà idealmente in dialogo con la rivoluzione neoclassica del corpo nell'arte di Canova. Il confronto tra epoche e forme espressive proseguirà il 2 ottobre alla Galleria Studio d'Arte Valmore di Vicenza con *Se è arte, è rivoluzione*, in cui artisti e galleristi si confronteranno sulla crisi dell'arte contemporanea, e il 10 ottobre ad Asolo, dove, nell'ambito della mostra *Klimt a Villa Freya. Bellezza e natura nelle grafiche d'arte*, Elisa Prete e i curatori approfondiranno i rapporti dell'artista con Venezia e con le Secessioni europee. Il 19 settembre Villa Angarano San Giuseppe di Bassano del Grappa ospiterà un'intera giornata di incontri sulle rivoluzioni del paesaggio: il geografo Francesco Visentin guiderà una passeggiata lungo il Brenta, leggendo il fiume come presenza che nei secoli ha modellato il territorio e il rapporto delle comunità con l'acqua. Nel pomeriggio Mauro Mazza offrirà una lettura del tema attraverso gli incontri di una lunga carriera tra informazione, politica, cultura e spettacolo; con Brunilde Neroni la rivoluzione assumerà la forma pacifica, spirituale e pedagogica indicata da Rabindranath Tagore, mentre Chiara Francini, partendo dal romanzo *Le querce non fanno limoni*, porterà il punto di vista delle donne e la loro capacità di sottrarsi a ruoli e destini già stabiliti.

Poi si passerà a rivoluzioni meno evidenti ma non per questo meno incisive: il 20 settembre, sulla terrazza della Basilica Palladiana di Vicenza, Maurizio de Giovanni parlerà della memoria come sovversione capace di opporsi all'oblio di colpe e speranze. Nello stesso giorno, tra Villa Ca' Baroncello e l'Auditorium Vivaldi di Cassola, Nicoletta Polla-Mattiot presenterà *Il silenzio è rivoluzione*, dedicato all'ascolto e alla comunica-

Corriere delle Alpi
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

zione non verbale; Beppe Tenti ripercorrerà l'esperienza di *Overland*, che ha fatto del viaggio un'occasione di conoscenza e dialogo fra culture; Moni Ovadia affiderà infine all'ironia, al teatro e alla musica una riflessione civile sui temi del presente. Dal 25 al 27 settembre, al Villaggio Turistico San Francesco di Caorle, grazie alla collaborazione con Federcampeggio, il Festival apre per la prima volta il programma al mondo dei camperisti, con camminate tra la laguna e il centro storico e un incontro con il comico Vito. E il 26 settembre, sempre a Caorle, *Un tè con Jane*, nel parco davanti al mare: Giovanna Zucca presenterà *Miss Austen e il manoscritto scandaloso*, libro in cui ha riletto la rivoluzione gentile di Jane Austen, mentre le danze Regency e l'afternoon tea sull'erba trasformano l'incontro letterario in un'esperienza collettiva.

Di come cambiano il viaggio e il modo di conoscere in un tempo segnato da molte emergenze si parlerà il 3 ottobre nella casa natale di Papa Pio X a Riese Pio X: dapprima con una tavola rotonda tra esperti del turismo responsabile, poi con Eraldo Affinati, che presenterà *Per amore del futuro. Educare oggi*. Interrogandosi sulla necessità di trasformare il gesto educativo, e infine con Antonio Gregolin, che con la lettura-spettacolo *fra Albero* unirà la figura di san Francesco alla conoscenza botanica e alle urgenze ambientali. Il 7 ottobre alla Fornace di Asolo, Confartigianato porterà il tema della rivoluzione sul terreno economico, con un incontro sulle reti d'impresa come forma di aggregazione capace di aiutare le piccole realtà a superare i propri limiti e a crescere.

Il 9 ottobre la palladiana Villa di Maser, aperta eccezionalmente di sera, accoglierà l'attore Sebastiano Somma, tra i volti più noti del piccolo schermo e del palcoscenico, che proporrà la propria visione del teatro e della televisione come forme di cultura capaci di rinnovarsi e di incidere sul presente. E il 10 ottobre, a Villa Cipriani di Asolo, Manuela Sala, esperta di cinema e fotografia, presenterà *Ultima chiamata dalla Casa Bianca*, il suo libro dedicato a Marilyn Monroe e al suo tentativo di sottrarsi alle regole di Hollywood. Nello stesso luogo il filosofo Paolo Pagani presenterà il suo libro *Rivoluzione! Storia di un'idea che ha trasformato il mondo*, che ripercorre la vicenda politica e filosofica di una parola che continua a esercitare fascino e timore. La chiusura dell'11 ottobre all'Officinema di Feltre sarà dedicata a *La rivoluzione della cura*, con Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, che con Linea d'Ombra accolgono a Trieste i migranti provenienti dalla rotta balcanica. Una conclusione che riassume anche l'invito della manifestazione: continuare a pensare per rifiutare l'indifferenza e riconoscere nel viaggio non solo uno spostamento, ma l'incontro con l'altro. Una rivoluzione senza clamori e senza retorica. Info: festivaldelviaggiatore.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VICENZA

Sulla terrazza della Basilica Palladiana ci sarà De Giovanni sul tema della memoria

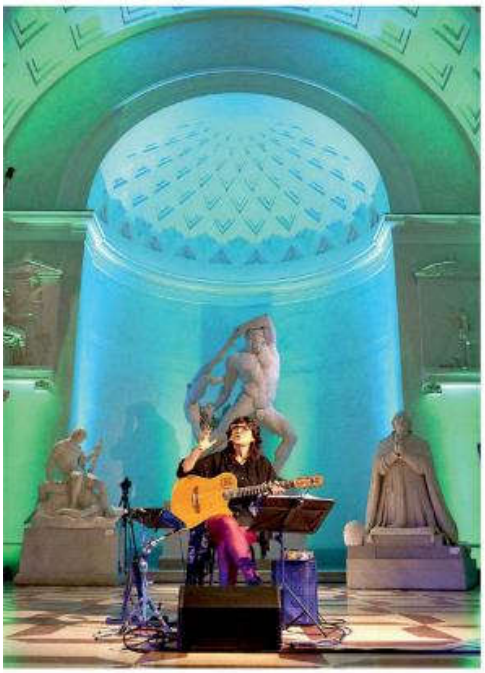
A CAORLE

Un tè con Jane nel parco davanti al mare si concentra su Austen, insieme a Giovanna Zucca

Corriere delle Alpi
QUOTIDIANO INDIPENDENTE DEL BELLUNESE

Corriere delle Alpi

6 agosto 2026 *3/3*



Dall'alto, Milo Manara e Chiara Francini. A destra, un evento

il mattino di Padova

Il Mattino di Padova

6 agosto 2026 *1/3*

Una rivoluzione di incontri e passeggiate

Il Festival del Viaggiatore torna tra settembre e ottobre Attesi da Milo Manara a Chiara Francini e Moni Ovadia L'affondo su Klimt, la camminata lungo il fiume Brenta

MARINA GRASSO

Prospettive

"Rivoluzione" è una parola che seduce e impaurisce, che evoca liberazione e disordine, apertura del nuovo e perdita di ciò che conosciamo. Che promette molto o spesso dice poco. Il Festival del Viaggiatore la mette al centro della dodicesima edizione e le affianca un sottotitolo che invita a non ridurla a slogan: «Non smettere di pensare». Dal 18 settembre all'11 ottobre il festival itinerante di InArtEventi, con la direzione artistica di Emanuela e Giulia Cananzi, propone viaggi che solo in parte si misurano in chilometri: incontri, passeggiate, libri e spettacoli esploreranno i molti modi in cui una rivoluzione può prendere forma.

Ad aprire il Festival, il 18 settembre al Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, sarà Milo Manara: il maestro del fumetto che ha fatto della figura femminile un elemento decisivo del proprio linguaggio entrerà idealmente in dialogo con la rivoluzione neoclassica del corpo nell'arte di Canova. Il confronto tra epoche e forme espressive proseguirà il 2 ottobre alla Galleria Studio d'Arte Valmore di Vicenza con *Se è arte, è rivoluzione*, in cui artisti e galleristi si confronteranno sulla crisi dell'arte contemporanea, e il 10 ottobre ad Asolo, dove, nell'ambito della mostra *Klimt a Villa Freya. Bellezza e natura nelle grafiche d'arte*, Elisa Prete e i curatori approfondiranno i rapporti dell'artista con Venezia e con le Secessioni europee. Il 19 settembre Villa Angarano San Giuseppe di Bassano del Grappa ospiterà un'intera giornata di incontri sulle rivoluzioni del paesaggio: il geografo Francesco Visentin guiderà una passeggiata lungo il Brenta, leggendo il fiume come presenza che nei secoli ha modellato il territorio e il rapporto delle comunità con l'acqua. Nel pomeriggio Mauro Mazza offrirà una lettura del tema attraverso gli incontri di una lunga carriera tra informazione, politica, cultura e spettacolo; con Brunilde Neroni la rivoluzione assumerà la forma pacifica, spirituale e pedagogica indicata da Rabindranath Tagore, mentre Chiara Francini, partendo dal romanzo *Le querce non fanno limoni*, porterà il punto di vista delle donne e la loro capacità di sottrarsi a ruoli e destini già stabiliti.

Poi si passerà a rivoluzioni meno evidenti ma non per questo meno incisive: il 20 settembre, sulla terrazza della Basilica Palladiana di Vicenza, Maurizio de Giovanni parlerà della memoria come sovversione capace di opporsi all'oblio di colpe e speranze. Nello stesso giorno, tra Villa Ca' Baroncello e l'Auditorium Vivaldi di Cassola, Nicoletta Polla-Mattiot presenterà *Il silenzio è rivoluzione*, dedicato all'ascolto e alla comunica-

il mattino di Padova

Il Mattino di Padova

6 agosto 2026 *2/3*

zione non verbale; Beppe Tenti ripercorrerà l'esperienza di *Overland*, che ha fatto del viaggio un'occasione di conoscenza e dialogo fra culture; Moni Ovadia affiderà infine all'ironia, al teatro e alla musica una riflessione civile sui temi del presente. Dal 25 al 27 settembre, al Villaggio Turistico San Francesco di Caorle, grazie alla collaborazione con Federcampeggio, il Festival apre per la prima volta il programma al mondo dei camperisti, con camminate tra la laguna e il centro storico e un incontro con il comico Vito. E il 26 settembre, sempre a Caorle, *Un tè con Jane*, nel parco davanti al mare: Giovanna Zucca presenterà *Miss Austen e il manoscritto scandaloso*, libro in cui ha riletto la rivoluzione gentile di Jane Austen, mentre le danze Regency e l'afternoon tea sull'erba trasformano l'incontro letterario in un'esperienza collettiva.

Di come cambiano il viaggio e il modo di conoscere in un tempo segnato da molte emergenze si parlerà il 3 ottobre nella casa natale di Papa Pio X a Riese Pio X: dapprima con una tavola rotonda tra esperti del turismo responsabile, poi con Eraldo Affinati, che presenterà *Per amore del futuro. Educare oggi*. Interrogandosi sulla necessità di trasformare il gesto educativo, e infine con Antonio Gregolin, che con la lettura-spettacolo *fra Albero* unirà la figura di san Francesco alla conoscenza botanica e alle urgenze ambientali. Il 7 ottobre alla Fornace di Asolo, Confartigianato porterà il tema della rivoluzione sul terreno economico, con un incontro sulle reti d'impresa come forma di aggregazione capace di aiutare le piccole realtà a superare i propri limiti e a crescere.

Il 9 ottobre la palladiana Villa di Maser, aperta eccezionalmente di sera, accoglierà l'attore Sebastiano Somma, tra i volti più noti del piccolo schermo e del palcoscenico, che proporrà la propria visione del teatro e della televisione come forme di cultura capaci di rinnovarsi e di incidere sul presente. E il 10 ottobre, a Villa Cipriani di Asolo, Manuela Sala, esperta di cinema e fotografia, presenterà *Ultima chiamata dalla Casa Bianca*, il suo libro dedicato a Marilyn Monroe e al suo tentativo di sottrarsi alle regole di Hollywood. Nello stesso luogo il filosofo Paolo Pagani presenterà il suo libro *Rivoluzione! Storia di un'idea che ha trasformato il mondo*, che ripercorre la vicenda politica e filosofica di una parola che continua a esercitare fascino e timore. La chiusura dell'11 ottobre all'Officinema di Feltre sarà dedicata a *La rivoluzione della cura*, con Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, che con Linea d'Ombra accolgono a Trieste i migranti provenienti dalla rotta balcanica. Una conclusione che riassume anche l'invito della manifestazione: continuare a pensare per rifiutare l'indifferenza e riconoscere nel viaggio non solo uno spostamento, ma l'incontro con l'altro. Una rivoluzione senza clamori e senza retorica. Info: festivaldelviaggiatore.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VICENZA

Sulla terrazza della Basilica Palladiana ci sarà De Giovanni sul tema della memoria

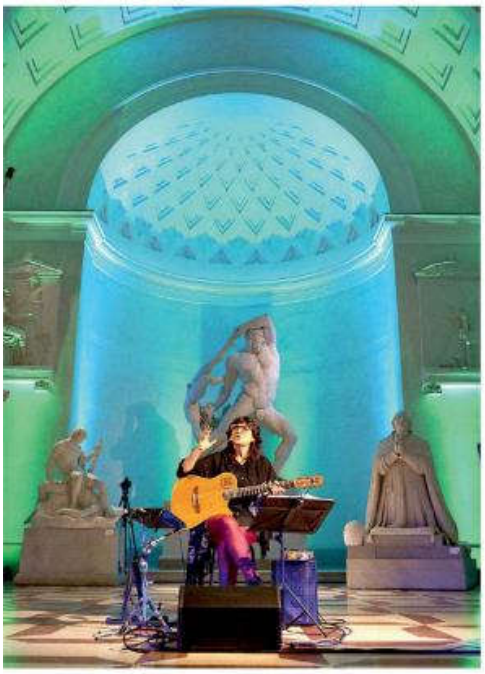
A CAORLE

Un tè con Jane nel parco davanti al mare si concentra su Austen, insieme a Giovanna Zucca

il mattino di Padova

Il Mattino di Padova

6 agosto 2026 *3/3*



Dall'alto, Milo Manara e Chiara Francini. A destra, un evento

la Nuova di Venezia e Mestre

La Nuova di Venezia e Mestre

6 agosto 2026

Una rivoluzione di incontri e passeggiate

Il Festival del Viaggiatore torna tra settembre e ottobre Attesi da Milo Manara a Chiara Francini e Moni Ovadia L'affondo su Klimt, la camminata lungo il fiume Brenta

MARINA GRASSO

Prospettive

"Rivoluzione" è una parola che seduce e impaurisce, che evoca liberazione e disordine, apertura del nuovo e perdita di ciò che conosciamo. Che promette molto o spesso dice poco. Il Festival del Viaggiatore la mette al centro della dodicesima edizione e le affianca un sottotitolo che invita a non ridurla a slogan: «Non smettere di pensare». Dal 18 settembre all'11 ottobre il festival itinerante di InArtEventi, con la direzione artistica di Emanuela e Giulia Cananzi, propone viaggi che solo in parte si misurano in chilometri: incontri, passeggiate, libri e spettacoli esploreranno i molti modi in cui una rivoluzione può prendere forma.

Ad aprire il Festival, il 18 settembre al Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, sarà Milo Manara: il maestro del fumetto che ha fatto della figura femminile un elemento decisivo del proprio linguaggio entrerà idealmente in dialogo con la rivoluzione neoclassica del corpo nell'arte di Canova. Il confronto tra epoche e forme espressive proseguirà il 2 ottobre alla Galleria Studio d'Arte Valmore di Vicenza con *Se è arte, è rivoluzione*, in cui artisti e galleristi si confronteranno sulla crisi dell'arte contemporanea, e il 10 ottobre ad Asolo, dove, nell'ambito della mostra *Klimt a Villa Freya. Bellezza e natura nelle grafiche d'arte*, Elisa Prete e i curatori approfondiranno i rapporti dell'artista con Venezia e con le Secessioni europee. Il 19 settembre Villa Angarano San Giuseppe di Bassano del Grappa ospiterà un'intera giornata di incontri sulle rivoluzioni del paesaggio: il geografo Francesco Visentin guiderà una passeggiata lungo il Brenta, leggendo il fiume come presenza che nei secoli ha modellato il territorio e il rapporto delle comunità con l'acqua. Nel pomeriggio Mauro Mazza offrirà una lettura del tema attraverso gli incontri di una lunga carriera tra informazione, politica, cultura e spettacolo; con Brunilde Neroni la rivoluzione assumerà la forma pacifica, spirituale e pedagogica indicata da Rabindranath Tagore, mentre Chiara Francini, partendo dal romanzo *Le querce non fanno limoni*, porterà il punto di vista delle donne e la loro capacità di sottrarsi a ruoli e destini già stabiliti.

Poi si passerà a rivoluzioni meno evidenti ma non per questo meno incisive: il 20 settembre, sulla terrazza della Basilica Palladiana di Vicenza, Maurizio de Giovanni parlerà della memoria come sovversione capace di opporsi all'oblio di colpe e speranze. Nello stesso giorno, tra Villa Ca' Baroncello e l'Auditorium Vivaldi di Cassola, Nicoletta Polla-Mattiot presenterà *Il silenzio è rivoluzione*, dedicato all'ascolto e alla comunica-

la Nuova di Venezia e Mestre

La Nuova di Venezia e Mestre

6 agosto 2026 *2/3*

zione non verbale; Beppe Tenti ripercorrerà l'esperienza di *Overland*, che ha fatto del viaggio un'occasione di conoscenza e dialogo fra culture; Moni Ovadia affiderà infine all'ironia, al teatro e alla musica una riflessione civile sui temi del presente. Dal 25 al 27 settembre, al Villaggio Turistico San Francesco di Caorle, grazie alla collaborazione con Federcampeggio, il Festival apre per la prima volta il programma al mondo dei camperisti, con camminate tra la laguna e il centro storico e un incontro con il comico Vito. E il 26 settembre, sempre a Caorle, *Un tè con Jane*, nel parco davanti al mare: Giovanna Zucca presenterà *Miss Austen e il manoscritto scandaloso*, libro in cui ha riletto la rivoluzione gentile di Jane Austen, mentre le danze Regency e l'afternoon tea sull'erba trasformano l'incontro letterario in un'esperienza collettiva.

Di come cambiano il viaggio e il modo di conoscere in un tempo segnato da molte emergenze si parlerà il 3 ottobre nella casa natale di Papa Pio X a Riese Pio X: dapprima con una tavola rotonda tra esperti del turismo responsabile, poi con Eraldo Affinati, che presenterà *Per amore del futuro. Educare oggi*. Interrogandosi sulla necessità di trasformare il gesto educativo, e infine con Antonio Gregolin, che con la lettura-spettacolo *fra Albero* unirà la figura di san Francesco alla conoscenza botanica e alle urgenze ambientali. Il 7 ottobre alla Fornace di Asolo, Confartigianato porterà il tema della rivoluzione sul terreno economico, con un incontro sulle reti d'impresa come forma di aggregazione capace di aiutare le piccole realtà a superare i propri limiti e a crescere.

Il 9 ottobre la palladiana Villa di Maser, aperta eccezionalmente di sera, accoglierà l'attore Sebastiano Somma, tra i volti più noti del piccolo schermo e del palcoscenico, che proporrà la propria visione del teatro e della televisione come forme di cultura capaci di rinnovarsi e di incidere sul presente. E il 10 ottobre, a Villa Cipriani di Asolo, Manuela Sala, esperta di cinema e fotografia, presenterà *Ultima chiamata dalla Casa Bianca*, il suo libro dedicato a Marilyn Monroe e al suo tentativo di sottrarsi alle regole di Hollywood. Nello stesso luogo il filosofo Paolo Pagani presenterà il suo libro *Rivoluzione! Storia di un'idea che ha trasformato il mondo*, che ripercorre la vicenda politica e filosofica di una parola che continua a esercitare fascino e timore. La chiusura dell'11 ottobre all'Officinema di Feltre sarà dedicata a *La rivoluzione della cura*, con Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, che con Linea d'Ombra accolgono a Trieste i migranti provenienti dalla rotta balcanica. Una conclusione che riassume anche l'invito della manifestazione: continuare a pensare per rifiutare l'indifferenza e riconoscere nel viaggio non solo uno spostamento, ma l'incontro con l'altro. Una rivoluzione senza clamori e senza retorica. Info: festivaldelviaggiatore.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VICENZA

Sulla terrazza della Basilica Palladiana ci sarà De Giovanni sul tema della memoria

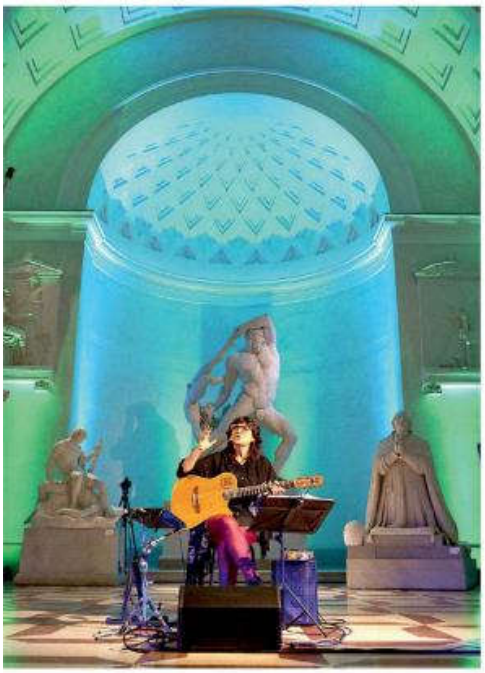
A CAORLE

Un tè con Jane nel parco davanti al mare si concentra su Austen, insieme a Giovanna Zucca

la Nuova di Venezia e Mestre

La Nuova di Venezia e Mestre

6 agosto 2026 *3/3*



Dall'alto, Milo Manara e Chiara Francini. A destra, un evento

la tribuna di Treviso

La Tribuna

6 agosto 2026

Cultura e Spettacoli

Una rivoluzione di incontri e passeggiate

Il Festival del Viaggiatore torna tra settembre e ottobre Attesi da Milo Manara a Chiara Francini e Moni Ovadia L'affondo su Klimt, la camminata lungo il fiume Brenta

LAURA GRASSO

Prospettive

"Rivoluzione" è una parola che suona e rimanda a, che evoca liberazione e direzione, apertura del nuovo e perdita di ciò che conosciamo. Che promette molto e spesso dice poco. Il tema del Viaggiatore la mette al centro della dodicesima edizione e le affianca nel sottotitolo che la vuole a suo coloris a sfogare: «Non smettere di pensare». Dal 18 settembre all'11 ottobre il festival ideato e diretto da Linda Caglieri, con la direzione artistica di Emanuele e Giulia Canzian, proporrà viaggi che solo in parte si muoveranno in chilometri: incontri, passeggiate, libri e spettacoli esploreranno i molti modi in cui una rivoluzione può prendere forma.

Ad aprire il Festival, il 18 settembre, al Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, sarà Milo Manara. Il maestro del fumetto che ha fatto della figura femminile un elemento centrale del proprio linguaggio entrerà in dialogo con la rivoluzione incarnata dal corpo nell'arte di Canova. Il confronto tra specchi e forme espressive proseguirà il 2 ottobre alla Galleria Studio d'Arte Valmore di Vicenza con *Sex art. L'rivoluzione*, in cui artisti e gallerist* confronteranno sul ruolo dell'arte contemporanea, e il 10 ottobre ad Asolo, dove, nell'ambito della mostra *Klimt e Villa Freyja. Bellezze e metamorfosi nelle grafiche dell'arte*, Elisabetta Cristallini converserà sui rapporti tra l'artista austriaco Vittorio con le Secessioni europee. Il 25 settembre Villa Angarano San Giuseppe di Bassano del Grappa ospiterà un'intera giornata di incontri sulle rivoluzioni del paesaggio: il geografo Francesco Vallerani guiderà una passeggiata lungo il Brenta, leggendo il fiume come persona che nel secoli ha modificato il territorio e il rapporto delle comunità con l'acqua. Nel pomeriggio Mauro Maria Morelli terrà una lettura del tema attraverso gli incontri di una lunga carriera tra informazione, politica, cultura e spettacolo con Brunella de Nevaro la rivoluzione assente della formazione civica, spirituale e pedagogica indicata da Rabindranath Tagore, mentre Chiara Francini, parlando dal romanzo *La sposa non deve sapere*, parlerà il punto di vista delle donne e la loro capacità di sottrarsi a ruoli e destini già stabiliti.

Poi si passerà a rivoluzioni meno evidenti ma non per questo meno incisive: il 26 settembre, nella cornice della Basilica Palladiana di Vicenza, Maurizio de Giovanni parlerà della memoria come sovversione capace di opporsi all'oblio di colpire spettatori. Dello stesso giorno, tra Villa Ca' Rainoldi e l'Auditorium Vivaldi di Camisa, Vincenzo Mollica presenterà *Fabrizio de André e la rivoluzione*. Infine, il 10 ottobre, a Castelfranco Veneto, Moni Ovadia affiderà *Gustav Klimt* al teatro, al confine tra musica e riflessione civile sui temi del presente. Dal 15 al 27 settembre, al Villaggio Turistico San Francesco di Caorle, gente alla collaborazione con Federcampeggio. Il Festival riapre per la prima volta il programma al mondo dei campeggi, con camminate in bicicletta e incontri sulla lagunare. Il centro studi ospiterà un incontro con il critico Vito. Il 28 settembre, sempre a Caorle, *Until con Jane*, nel parco davanti al mare, Giovanna Zucca presenterà *Miss Austen e l'invenzione della solitudine*, libro in cui ha ricreato la conversazione gentile di Jane Austen, mentre le dame Reggenti e l'aforisma tra sull'erba mediterranea. Un'occasione per esplorare un aspetto meno noto della vita collettiva.

Di cosa costituisce il viaggio e il modo di conoscere in un tempo segnato da molte emergenze si parlerà il 3 ottobre nella cornice sale di Papa Pio X a Riese Pio X, dapprima con una tavola rotonda tra esperti del turismo responsabile, poi con Daniele Affinati, che presenterà *Per amore del futuro. Educare oggi*, interrogandosi sulla necessità di trasformare il gesto educativo, e Zucca presenterà *Miss Austen e l'invenzione della solitudine*, libro in cui ha ricreato la conversazione gentile di Jane Austen, mentre le dame Reggenti e l'aforisma tra sull'erba mediterranea. Un'occasione per esplorare un aspetto meno noto della vita collettiva.

A VICENZA

Sulla terrazza della Basilica Palladiana ci sarà De Giovanni sul tema della memoria

A CAORLE

Un tè con Jane nel parco davanti al mare si concentra su Austen, insieme a Giovanna Zucca

Dall'alto, Milo Manara e Chiara Francini. A destra, un evento

David di Donatello Gian Luca Farinelli direttore artistico

Gian Luca Farinelli, direttore della Cineteca di Bologna, è il nuovo direttore artistico della Fondazione Accademia del Cinema Italiano - Premi David di Donatello. La nomina è stata approvata nel Cda della Fondazione, presieduto da Silvia Calandrelli e composto dai consiglieri Gian Bruno (Agis), Lilia Laura (Anica), Biagio Nicolò (Nuovo Cinema Italiano).

la tribuna di Treviso

La Tribuna di Treviso

6 agosto 2026 *1/3*

Una rivoluzione di incontri e passeggiate

Il Festival del Viaggiatore torna tra settembre e ottobre Attesi da Milo Manara a Chiara Francini e Moni Ovadia L'affondo su Klimt, la camminata lungo il fiume Brenta

MARINA GRASSO

Prospettive

"Rivoluzione" è una parola che seduce e impaurisce, che evoca liberazione e disordine, apertura del nuovo e perdita di ciò che conosciamo. Che promette molto o spesso dice poco. Il Festival del Viaggiatore la mette al centro della dodicesima edizione e le affianca un sottotitolo che invita a non ridurla a slogan: «Non smettere di pensare». Dal 18 settembre all'11 ottobre il festival itinerante di InArtEventi, con la direzione artistica di Emanuela e Giulia Cananzi, propone viaggi che solo in parte si misurano in chilometri: incontri, passeggiate, libri e spettacoli esploreranno i molti modi in cui una rivoluzione può prendere forma.

Ad aprire il Festival, il 18 settembre al Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, sarà Milo Manara: il maestro del fumetto che ha fatto della figura femminile un elemento decisivo del proprio linguaggio entrerà idealmente in dialogo con la rivoluzione neoclassica del corpo nell'arte di Canova. Il confronto tra epoche e forme espressive proseguirà il 2 ottobre alla Galleria Studio d'Arte Valmore di Vicenza con *Se è arte, è rivoluzione*, in cui artisti e galleristi si confronteranno sulla crisi dell'arte contemporanea, e il 10 ottobre ad Asolo, dove, nell'ambito della mostra *Klimt a Villa Freya. Bellezza e natura nelle grafiche d'arte*, Elisa Prete e i curatori approfondiranno i rapporti dell'artista con Venezia e con le Secessioni europee. Il 19 settembre Villa Angarano San Giuseppe di Bassano del Grappa ospiterà un'intera giornata di incontri sulle rivoluzioni del paesaggio: il geografo Francesco Visentin guiderà una passeggiata lungo il Brenta, leggendo il fiume come presenza che nei secoli ha modellato il territorio e il rapporto delle comunità con l'acqua. Nel pomeriggio Mauro Mazza offrirà una lettura del tema attraverso gli incontri di una lunga carriera tra informazione, politica, cultura e spettacolo; con Brunilde Neroni la rivoluzione assumerà la forma pacifica, spirituale e pedagogica indicata da Rabindranath Tagore, mentre Chiara Francini, partendo dal romanzo *Le querce non fanno limoni*, porterà il punto di vista delle donne e la loro capacità di sottrarsi a ruoli e destini già stabiliti.

Poi si passerà a rivoluzioni meno evidenti ma non per questo meno incisive: il 20 settembre, sulla terrazza della Basilica Palladiana di Vicenza, Maurizio de Giovanni parlerà della memoria come sovversione capace di opporsi all'oblio di colpe e speranze. Nello stesso giorno, tra Villa Ca' Baroncello e l'Auditorium Vivaldi di Cassola, Nicoletta Polla-Mattiot presenterà *Il silenzio è rivoluzione*, dedicato all'ascolto e alla comunica-

zione non verbale; Beppe Tenti ripercorrerà l'esperienza di *Overland*, che ha fatto del viaggio un'occasione di conoscenza e dialogo fra culture; Moni Ovadia affiderà infine all'ironia, al teatro e alla musica una riflessione civile sui temi del presente. Dal 25 al 27 settembre, al Villaggio Turistico San Francesco di Caorle, grazie alla collaborazione con Federcampeggio, il Festival apre per la prima volta il programma al mondo dei camperisti, con camminate tra la laguna e il centro storico e un incontro con il comico Vito. E il 26 settembre, sempre a Caorle, *Un tè con Jane*, nel parco davanti al mare: Giovanna Zucca presenterà *Miss Austen e il manoscritto scandaloso*, libro in cui ha riletto la rivoluzione gentile di Jane Austen, mentre le danze Regency e l'afternoon tea sull'erba tradurranno l'incontro letterario in un'esperienza collettiva.

Di come cambiano il viaggio e il modo di conoscere in un tempo segnato da molte emergenze si parlerà il 3 ottobre nella casa natale di Papa Pio X a Riese Pio X: dapprima con una tavola rotonda tra esperti del turismo responsabile, poi con Eraldo Affinati, che presenterà *Per amore del futuro. Educare oggi*. Interrogandosi sulla necessità di trasformare il gesto educativo, e infine con Antonio Gregolin, che con la lettura-spettacolo *fra Albero* unirà la figura di san Francesco alla conoscenza botanica e alle urgenze ambientali. Il 7 ottobre alla Fornace di Asolo, Confartigianato porterà il tema della rivoluzione sul terreno economico, con un incontro sulle reti d'impresa come forma di aggregazione capace di aiutare le piccole realtà a superare i propri limiti e a crescere.

Il 9 ottobre la palladiana Villa di Maser, aperta eccezionalmente di sera, accoglierà l'attore Sebastiano Somma, tra i volti più noti del piccolo schermo e del palcoscenico, che proporrà la propria visione del teatro e della televisione come forme di cultura capaci di rinnovarsi e di incidere sul presente. E il 10 ottobre, a Villa Cipriani di Asolo, Manuela Sala, esperta di cinema e fotografia, presenterà *Ultima chiamata dalla Casa Bianca*, il suo libro dedicato a Marilyn Monroe e al suo tentativo di sottrarsi alle regole di Hollywood. Nello stesso luogo il filosofo Paolo Pagani presenterà il suo libro *Rivoluzione! Storia di un'idea che ha trasformato il mondo*, che ripercorre la vicenda politica e filosofica di una parola che continua a esercitare fascino e timore. La chiusura dell'11 ottobre all'Officinema di Feltre sarà dedicata a *La rivoluzione della cura*, con Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, che con Linea d'Ombra accolgono a Trieste i migranti provenienti dalla rotta balcanica. Una conclusione che riassume anche l'invito della manifestazione: continuare a pensare per rifiutare l'indifferenza e riconoscere nel viaggio non solo uno spostamento, ma l'incontro con l'altro. Una rivoluzione senza clamori e senza retorica. Info: festivaldelviaggiatore.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A VICENZA

Sulla terrazza della Basilica Palladiana ci sarà De Giovanni sul tema della memoria

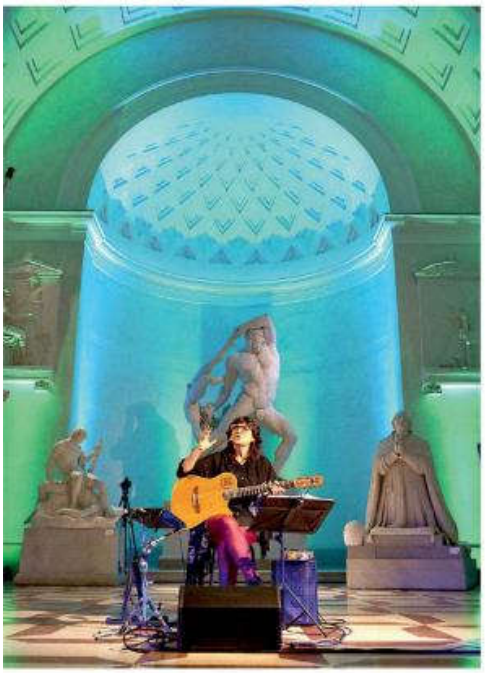
A CAORLE

Un tè con Jane nel parco davanti al mare si concentra su Austen, insieme a Giovanna Zucca

la tribuna di Treviso

La Tribuna di Treviso

6 agosto 2026 *3/3*



Dall'alto, Milo Manara e Chiara Francini. A destra, un evento

+ VERA INFORMAZIONE
ViPiù
POWERED BY Vicenza Più

www.vipiu.it

7 agosto 2026

Da Milo Manara a Maurizio De Giovanni: il Festival del Viaggiatore attraversa il Veneto dal 18 settembre all'11 ottobre

Il **Festival del Viaggiatore 2026** torna con la sua dodicesima edizione e sceglie "Rivoluzione" come tema per un viaggio **attraverso il Veneto** tra cultura, turismo, arte e socialità. Dal **18 settembre all'11 ottobre**, il festival itinerante attraverserà dieci località, trasformando ville storiche, musei, teatri, borghi e paesaggi in luoghi di incontro e confronto. L'evento turistico culturale itinerante ha al centro il viaggio come metafora della vita. Ideato da "InartE20 – Cultura in movimento", è una manifestazione in vita da ben dodici anni e che si è via via affermata nel territorio veneto, richiamando pubblico da tutto il nord Italia.

www.greencity.it

14 agosto 2026

La dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore celebra la Rivoluzione tra arte, territorio e impegno sociale

Dal 18 settembre all'11 ottobre 2026, il Veneto si trasforma in un palcoscenico diffuso per esplorare le trasformazioni del pensiero, della tecnologia e delle relazioni umane attraverso incontri, passeggiate culturali e momenti di riflessione.

Il **Festival del Viaggiatore** torna protagonista con la sua dodicesima edizione, proponendo un programma denso di appuntamenti che animeranno il territorio veneto durante i fine settimana autunnali. Il tema scelto per quest'anno è la **Rivoluzione**, termine che funge da fil rouge per un'ampia riflessione non solo sui grandi cambiamenti storici, ma soprattutto sulle trasformazioni contemporanee che toccano l'arte, la società, la tecnologia e le dinamiche del viaggio. L'evento si conferma come un'occasione unica per valorizzare luoghi di straordinaria bellezza, portando la cultura in ville, musei, borghi e teatri, trasformando il Veneto in un museo a cielo aperto dove l'incontro tra persone e idee diventa il vero motore del cambiamento.

www.facebook.com/greencityit

14 agosto 2026

oblo.it

18 agosto 2026

Festival del Viaggiatore 2026: dodici anni di cultura itinerante nel Veneto, quest'anno sotto il segno della Rivoluzione

Torna in autunno il **Festival del Viaggiatore**, manifestazione culturale itinerante giunta alla dodicesima edizione che attraversa ogni anno borghi, ville storiche e luoghi inattesi del Veneto. Il via è fissato per venerdì **18 settembre 2026** a Possagno, in provincia di Treviso, e il programma si estenderà fino alla fine di ottobre, con tappe nei fine settimana in almeno 10 località della regione. Il tema scelto per il 2026 è *Rivoluzione*.

L'evento è ideato da **InartE20 – Cultura in movimento**, associazione che da oltre un decennio costruisce un modello di festival riconosciuto anche a livello europeo: la Commissione europea lo ha indicato come esempio di buone pratiche per la valorizzazione identitaria e culturale di una destinazione e per la promozione di un turismo di qualità.

27 agosto 2026

Alla scoperta dell'anima del Veneto: il Festival del Viaggiatore 2026 celebra il turismo lento e il patrimonio locale.

In un mondo che corre senza sosta, i veri viaggiatori sanno che le scoperte più profonde avvengono quando rallentiamo. Nei mesi **di settembre e ottobre 2026** , la regione Veneto ospita un evento che incarna perfettamente la filosofia Cittaslow: il **Festival del Viaggiatore** .

www.facebook.com/cittaslow

27 agosto 2026

Festival del Viaggiatore 2026

CONGRESSI

+39 331 418 7284

prenotazioni@villangaransangiuseppe.it

20/09/2026

Descrizione

SELEZIONA LINGUA IT

Festival del Viaggiatore tra bellezza, incontro e cultura

Abitare un borgo, una villa, un giardino regalandosi il lusso del tempo, della bellezza e dell'incontro. È questo che offre da 12 anni il Festival del Viaggiatore, l'evento itinerante più diffuso nel Veneto, che quest'anno tocca 10 luoghi del cuore, collocati in quattro province Venezia, Treviso, Vicenza e Belluno. Un totale di 25 incontri, programmati nei finesettimana dal 7 settembre all'11 ottobre. Un festival particolarissimo, che ha tre anime, quella culturale, quella turistica e quella sociale, per rendere ogni incontro un'esperienza.

siviaggia.it

27 agosto 2026

Sebastiano Somma: “L’Italia è una location cinematografica a cielo aperto”. I suoi luoghi del cuore e “il posto delle fragole”

Impegnatissimo tra film, fiction, teatro, conduzioni Tv, festival e la bozza della sua biografia, tra un ciak estivo per la nuova fiction di Pupi Avanti (lo vedremo su RAI1 il prossimo anno) e uno per un mediometraggio che sarà presentato all’83° Festival del Cinema di Venezia, diversi impegni a teatro e un tuffo nel suo **buen retiro di San Benedetto del Tronto** e di **Ville di Fano**, un borgo abruzzese porta d’accesso al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – che gli ha fatto conoscere la moglie, l’attrice Morgana Forcella, alla quale è legato da oltre vent’anni – dove si respira aria di autenticità, nella sua estate movimentata e itinerante abbiamo intercettato Sebastiano Somma per parlare con lui di viaggi e vacanze.

L’attore, originario di **Castellammare di Stabia**, il suo “posto delle fragole” (anche per via della Barchiglia, un dolce antico a forma di barca, caro ai Borbone, la cui ricetta è stata riportata in auge dalla chef Rossana Fienga), prenderà parte il prossimo 9 ottobre alle ore 20.30 al **Festival del viaggiatore 2026**, un evento itinerante che si svolge in diversi luoghi del Veneto e che è giunto alla dodicesima edizione. Nel meraviglioso contesto di Villa Di Maser, una villa palladiana in provincia di Treviso, dialogherà insieme al giornalista Mauro Mazza di “Moti dell’anima”.

Molti dei viaggi che ha fatto nella vita e durante la sua lunga carriera di attore sia in Italia sia all’estero sono inevitabilmente legati al suo mestiere che lo ha portato a scoprire angoli insoliti e a esibirsi in quelli più nascosti, ma ci sono alcuni **luoghi del cuore** dove ama rifugiarsi con la famiglia, in compagnia di amici, vicini o da dove si scorge il mare, che ama “in tutte le sue forme”.

www.youtube.com

28 agosto 2026

XII edizione del Festival Viaggiatore.

Padre Pio TV
235K iscritti
Iscriviti
7
Condividi
Salva

674 visualizzazioni 28 ago 2026
Emanuela Cananzi componente della direzione artistica di un festival diffuso, che abita i luoghi del Veneto, con l'obiettivo di valorizzare luoghi di fascino delle rotte turistiche far riscoprire valori, talenti e vocazioni di un territorio per trasmettere un'Italia creativa, vitale, capace di cambiamento creare una rete dei luoghi.

www.facebook.com/sonoitalia.de

29 agosto 2026

CRONACHE TURISTICHE

www.cronacheturistiche.it

31 agosto 2026

Festival del Viaggiatore 2026 a tema "Rivoluzione"

La rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza e il dialogo. **È da questa idea che nasce la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, organizzato da Inarteventi APS, in programma dal 18 settembre all'11 ottobre in alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto, un festival itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità trasformando ville, musei, teatri, borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo**. Il tema **"Rivoluzione"** proposto dal Festival è una **"ri-evoluzione"**: un ritorno all'essere umano, all'empatia, alla bellezza e alla capacità di immaginare il futuro insieme. **Una rivoluzione necessaria** anche come risposta alla situazione attuale, in cui **cinismo e indifferenza** sono dilaganti, e alla crescente **disumanizzazione** che ha raggiunto livelli non più accettabili. **Il Festival vuole essere una risposta corale** a un mondo che bisogna cambiare, un invito a tornare a prenderci cura delle persone, dei luoghi e delle relazioni, perché **proprio dalla cura può partire un cambiamento autentico**.

DonneCultura

www.donnecultura.eu

31 agosto 2026

Weekend di settembre in Veneto – Festival del Viaggiatore 2026 dal 18 settembre 2026

In alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto, un festival itinerante che intreccia turismo – cultura e socialità trasformando ville – musei – teatri – borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo.

Il tema

- **"Rivoluzione"** e

zoom sul programma dei

- **fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre .**
- Il Festival dedica uno spazio importante **allo sguardo femminile ...**
- **La vera rivoluzione – è immaginare un turismo capace di fare bene ai territori e alle persone.**

EVENTI CULTURALI
INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

www.eventiculturalimagazine.com

31 agosto 2026

Festival del Viaggiatore 2026 Il tema “Rivoluzione” e zoom sul programma dei fine settimana dal 18 settembre all’11 ottobre

Festival del Viaggiatore 2026

Il tema “Rivoluzione” e

zoom sul programma dei fine settimana dal 18 settembre all’11 ottobre

La rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza e il dialogo. È da questa idea che nasce la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, organizzato da Inarteventi APS, in programma dal 18 settembre all’11 ottobre in alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto, un festival itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità trasformando ville, musei, teatri, borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo. Il tema “Rivoluzione” proposto dal Festival è una “ri-evoluzione“: un ritorno all’essere umano, all’empatia, alla bellezza e alla capacità di immaginare il futuro insieme. Una rivoluzione necessaria anche come risposta alla situazione attuale, in cui cinismo e indifferenza sono dilaganti, e alla crescente disumanizzazione che ha raggiunto livelli non più accettabili. Il Festival vuole essere una risposta corale a un mondo che bisogna cambiare, un invito a tornare a prenderci cura delle persone, dei luoghi e delle relazioni, perché proprio dalla cura può partire un cambiamento autentico.

www.imgpress.it

31 agosto 2026

Festival del Viaggiatore 2026. Il tema "Rivoluzione" e zoom sul programma dei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre

La rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza e il dialogo. È da questa idea che nasce la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, organizzato da Inarteventi APS, in programma dal 18 settembre all'11 ottobre in alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto, un festival itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità trasformando ville, musei, teatri, borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo.

Il tema "Rivoluzione" proposto dal Festival è una "ri-evoluzione": un ritorno all'essere umano, all'empatia, alla bellezza e alla capacità di immaginare il futuro insieme. Una rivoluzione necessaria anche come risposta alla situazione attuale, in cui cinismo e indifferenza sono dilaganti, e alla crescente disumanizzazione che ha raggiunto livelli non più accettabili. Il Festival vuole essere una risposta corale a un mondo che bisogna cambiare, un invito a tornare a prenderci cura delle persone, dei luoghi e delle relazioni, perché proprio dalla cura può partire un cambiamento autentico.

www.imgpress.it

31 agosto 2026

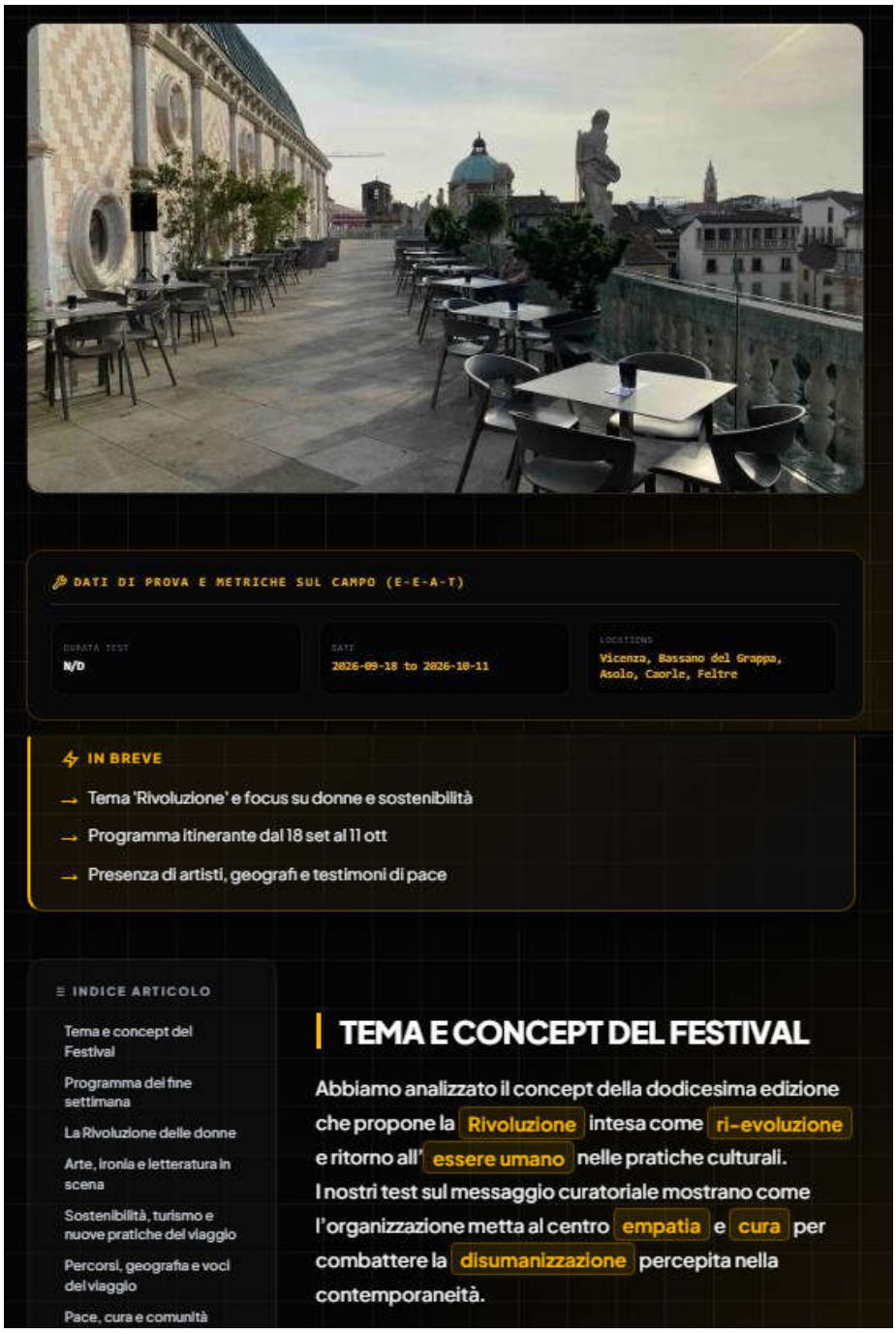
sarà presentato ufficialmente presso lo spazio della Regione del Veneto/Veneto Film Commission all'interno dell'Hotel Excelsior durante la Mostra del Cinema di Venezia

Festival del Viaggiatore 2026. Il tema "Rivoluzione" e zoom sul programma dei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre

Agosto 31, 2026

La rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza [...]

31 agosto 2026


DATI DI PROVA E METRICHE SUL CAMPO (E-E-A-T)
DURATA TEST
N/D
DATE
2026-09-18 to 2026-10-11
LOCATIONS
Vicenza, Bassano del Grappa, Asolo, Caorle, Feltre
IN BREVE
Tema 'Rivoluzione' e focus su donne e sostenibilità
Programma itinerante dal 18 set al 11 ott
Presenza di artisti, geografi e testimoni di pace
INDICE ARTICOLO
Tema e concept del Festival
Programma del fine settimana
La Rivoluzione delle donne
Arte, ironia e letteratura in scena
Sostenibilità, turismo e nuove pratiche del viaggio
Percorsi, geografia e voci del viaggio
Pace, cura e comunità
TEMA E CONCEPT DEL FESTIVAL
Abbiamo analizzato il concept della dodicesima edizione che propone la Rivoluzione intesa come ri-evoluzione e ritorno all' essere umano nelle pratiche culturali.
I nostri test sul messaggio curatoriale mostrano come l'organizzazione metta al centro empatia e cura per combattere la disumanizzazione percepita nella contemporaneità.

ARTIGIANI

Servizio pubblicazionale a cura dell'Ufficio Stampa di Confartigianato Imprese Vicenza

Tre autentiche storie d'impresa fra innovazione e tradizione

RI(E)VOLUZIONE ARTIGIANA al Festival del Viaggiatore con Confartigianato protagonista

A fianco
Una splendida immagine del complesso di Villa Angaran San Giuseppe, sede degli incontri.

Qui sotto
La locandina dell'evento.

Sabato 19 settembre alle 16.30 la Villa Angaran San Giuseppe di Bassano ospiterà un evento nel corso del quale tre imprenditori dell'area bassanese racconteranno la propria esperienza, mettendo al centro la passione per il mestiere, la capacità di essere pionieri e innovatori nel proprio campo e la cura nella custodia e nella trasmissione dei saperi artigiani. Protagonisti saranno ***Giorgio Bonato***, titolare di *Hangar Fusina* di Bassano, ***Giuseppe Sella***, fondatore di *Onda* e *Sella Impianti* di Mussolente, e ***Carlo Cecchin***, cofondatore del *Pastificio Cecchin* di Tezze sul Brenta.

"Appuntamenti come questo rappresentano occasioni preziose per richiamare l'attenzione di un pubblico ampio sul ruolo sociale e culturale che rivestono le piccole imprese e gli imprenditori che le guidano", sottolinea Sandro Venzo, presidente del Raggruppamento Bassano del Grappa di Confartigianato Imprese Vicenza.

"Avere l'opportunità di ascoltare e conoscere le storie di chi ha creato da zero imprese che sono diventate un punto di riferimento per il territorio risulta fondamentale per comprendere l'identità di comunità così dinamiche e vivaci come quelle di Bassano del Grappa e dei comuni limitrofi", conclude Venzo.

L'evento, voluto e sostenuto da Confartigianato Imprese Vicenza, si inserisce nella tappa bassanese del ***Festival del Viaggiatore***, che torna nel 2026 con un'edizione destinata a lasciare il segno. Nei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre, il Veneto diventerà un grande palcoscenico culturale diffuso, attraversando 10 luoghi d'arte e "abitando" in ville, musei, teatri, borghi e paesaggi per raccontare il tema scelto per questa dodicesima edizione: ***Rivoluzione***.

Una parola che non richiama soltanto i grandi cambiamenti della storia, ma invita a riflettere sulle trasformazioni dell'arte, del pensiero, della società, della tecnologia, del viaggio e delle relazioni umane.

Il ***Festival del Viaggiatore***, nato con l'obiettivo di valorizzare i territori meno conosciuti attraverso l'incontro tra cultura, socialità e turismo, propone quest'anno un programma che intreccia diversi ambiti e competenze, trasformando ogni appuntamento nell'occasione per scoprire luoghi di straordinaria bellezza e personalità capaci di offrire punti di vista originali - e quindi rivoluzionari - sul nostro tempo. Oltre all'appuntamento promosso da Confartigianato la tappa bassanese propone, sempre nel pomeriggio del 19 settembre, altri tre incontri. Si comincia alle 15.00 con ***Mauro Mazza***, giornalista, scrittore e manager televisivo, che darà una lettura particolare del tema, anche a partire dai tanti incontri con grandi personaggi, avvenuti durante la sua lunga carriera, tra politica, spettacolo, cultura e televisione. Al termine dell'evento di Confartigianato, alle 18.00, sarà la volta di ***Brunilde Neroni***, italianista e orientalista, prima traduttrice dal bengali del poeta Tagore e prima donna a ricevere la *Rosa dell'India*, onorificenza indiana per meriti culturali. Protagonista della serata, con inizio alle 20.45, sarà invece ***Chiara Francini***, attrice di teatro e cinema, scrittrice, editorialista de *La Stampa*, che sarà protagonista di un'intervista a tutto tondo, ponendo al centro il punto di vista delle donne e della rivoluzione che attuano quotidianamente in ogni ambito della loro vita, partendo dal suo ultimo libro "Le Querce non fanno limoni".

Prenotazione obbligatoria su:
www.festivaldelviaggiatore.com
a partire dal 1° settembre

Confartigianato Imprese VICENZA
Raggruppamento Bassano del Grappa

Confartigianato Imprese Vicenza
Raggruppamento di Bassano
Viale Pio X, 75 - Bassano del Grappa
Tel. 0424 838300
bassano@confartigianatovicenza.it

IL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE 2026: UN'EDIZIONE DESTINATA A LASCIARE IL SEGNO

Nei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre, il Veneto diventa un grande palcoscenico culturale diffuso, attraversando 10 luoghi d'arte e "abitando" in ville, musei, teatri, borghi e paesaggi per raccontare il tema scelto per questa dodicesima edizione: "Rivoluzione". Una parola che non richiama soltanto i grandi cambiamenti della storia, ma invita a riflettere sulle trasformazioni dell'arte, del pensiero, della società, della tecnologia, del viaggio e delle relazioni umane.

ADIGE.TV
VIDEONOTIZIE ON-LINE DEL NORDEST

www.adige.tv

1 settembre 2026

Festival del Viaggiatore 2026

La rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza e il dialogo. È da questa idea che nasce la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, organizzato da Inarteventi APS, in programma dal 18 settembre all' ottobre in alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto, un festival itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità trasformando ville, musei, teatri, borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo. Il tema "Rivoluzione" proposto dal Festival è una "ri-evoluzione": un ritorno all'essere umano, all'empatia, alla bellezza e alla capacità di immaginare il futuro insieme. Una rivoluzione necessaria anche come risposta alla situazione attuale, in cui cinismo e indifferenza sono dilaganti, e alla crescente disumanizzazione che ha raggiunto livelli non più accettabili. Il Festival vuole essere una risposta corale a un mondo che bisogna cambiare, un invito a tornare a prenderci cura delle persone, dei luoghi e delle relazioni, perché proprio dalla cura può partire un cambiamento autentico.

www.infooggi.it

1 settembre 2026

Festival del Viaggiatore 2026

Il tema "Rivoluzione" e zoom sul programma dei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre

La rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza e il dialogo. È da questa idea che nasce la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, organizzato da Inarteventi APS, in programma dal 18 settembre all'11 ottobre in alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto, un festival itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità trasformando ville, musei, teatri, borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo. Il tema "Rivoluzione" proposto dal Festival è una "ri-evoluzione": un ritorno all'essere umano, all'empatia, alla bellezza e alla capacità di immaginare il futuro insieme. Una rivoluzione necessaria anche come risposta alla situazione attuale, in cui cinismo e indifferenza sono dilaganti, e alla crescente disumanizzazione che ha raggiunto livelli non più accettabili. Il Festival vuole essere una risposta corale a un mondo che bisogna cambiare, un invito a tornare a prenderci cura delle persone, dei luoghi e delle relazioni, perché proprio dalla cura può partire un cambiamento autentico.

1 settembre 2026

Festival del Viaggiatore 2026

La rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza e il dialogo. **È da questa idea che nasce la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, organizzato da Inarteventi APS, in programma dal 18 settembre all'11 ottobre in alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto, un festival itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità trasformando ville, musei, teatri, borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo.** Il tema "**Rivoluzione**" proposto dal Festival è una "**ri-evoluzione**": un ritorno all'essere umano, all'empatia, alla bellezza e alla capacità di immaginare il futuro insieme. **Una rivoluzione necessaria** anche come risposta alla situazione attuale, in cui **cinismo e indifferenza** sono dilaganti, e alla crescente **disumanizzazione** che ha raggiunto livelli non più accettabili. **Il Festival vuole essere una risposta corale** a un mondo che bisogna cambiare, un invito a tornare a prenderci cura delle persone, dei luoghi e delle relazioni, perché **proprio dalla cura può partire un cambiamento autentico**.

www.aise.it

2 settembre 2026

La “Rivoluzione” al centro del Festival del Viaggiatore 2026

©Festival del Viaggiatore_Basilica Palladiana a Vicenza

ROMA\ aise\ - La rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza e il dialogo. È da questa idea che nasce la dodicesima edizione del **Festival del Viaggiatore,** organizzato da Inarteventi APS, in programma **dal 18 settembre all'11 ottobre** in alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto, un festival itinerante che intreccia **turismo, cultura e socialità** trasformando ville, musei, teatri, borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo.

2 settembre 2026

Festival del Viaggiatore 2026

Evento Top

sedi varie, Asolo Mostra sulla mappa

Abitare un borgo, una villa, un giardino regalandosi il lusso del tempo, della bellezza e dell'incontro.

È questo che offre da 12 anni il Festival del Viaggiatore, l'evento itinerante più diffuso nel Veneto, che quest'anno tocca 10 luoghi del cuore, collocati nelle quattro province di Venezia, Treviso, Vicenza e Belluno. Un totale di **25 incontri**, programmati nei finesettimana dal 7 settembre all'11 ottobre. Un festival particolarissimo, che ha tre anime, quella culturale, quella turistica e quella sociale, per rendere ogni incontro un'esperienza.

Di Lei

dilei.it

2 settembre 2026

Sebastiano Somma: "Confermo che Capasanta torna in Roberta Valente 2. Ma prima mi vedrete in una serie noir"

Sebastiano Somma al Festival del Viaggiatore racconta "i moti dell'anima" e a noi annuncia il ritorno in tv con una serie di Pupi Avati e Roberta Valente 2

Sebastiano Somma

Chi è Sebastiano Somma? | Qual è la trama di Capasanta? | Cosa ha fatto Pupi Avati

Quando parli con **Sebastiano Somma**, non puoi non rimanere letteralmente catturato da lui. I suoi racconti sono veri e propri "moti dell'anima", per citare il titolo del suo intervento al **Festival del Viaggiatore**, il prossimo 9 ottobre.

Quarantacinque anni di carriera, tra cinema, tv e teatro, per **Sebastiano Somma** non sono il punto di arrivo ma un trampolino di lancio per nuovi meravigliosi progetti:

otticheparallelemagazine.com

3 settembre 2026

Festival del Viaggiatore: "Rivoluzione" è il tema dell'edizione 2026

> *La dodicesima edizione del festival si svolgerà dei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre 2026 in alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto. Festival itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità trasformando ville, musei, teatri, borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo.*

siviaggia.it

3 settembre 2026

Moni Ovadia: “Il turismo ha assassinato il viaggio”. Ecco la “ricetta draconiana” del bravo viaggiatore

Non nasconde la sua età **Moni Ovadia**, classe 1946, che nella vita ha fatto molto (è attore, musicista, cantautore, scrittore e anche produttore discografico) e che ha ancora qualche lezione da impartire. Anche a chi viaggia. No ai turisti (“sono come le pecore: una va e le altre seguono”), sì ai **viaggiatori**. Viaggiare sì, ma previo corso di educazione. Visitare un Paese, ma imparando prima di tutto la lingua e inviando una richiesta al Governo per chiedere il permesso di visitarlo. E se c’è da aspettare anni, va bene così. Non le manda a dire al popolo di viaggiatori e lancia un appello a chi ha il potere di gestire i flussi turistici.

Moni Ovadia sarà presente il 20 settembre 2026 alle ore 20.30 all’Auditorioum Vivaldi di Cassola in provincia di Vicenza in occasione del **Festival del viaggiatore**, un evento diffuso tra diverse località del Veneto che si svolge tra settembre e ottobre, dove dialogherà insieme al giornalista Alberto Friso sul tema “L’ironia al potere”. Sarà un’intervista-spettacolo sulla “rivoluzione dell’ironia”, nella quale teatro, musica e riflessione civile si intrecceranno per affrontare i grandi temi del presente.

QUOTIDIANO NAZIONALE

www.quotidiano.net

4 settembre 2026

Torna il Festival dedicato a viaggiatori e sognatori

Dal 18 settembre all'11 ottobre 2026 in alcune fra le più belle località del Veneto. "Rivoluzione!" è il tema scelto quest'anno, per la 12esima edizione

Gli appuntamenti sono in programma in diverse ville nobiliari

"Il viaggio non soltanto allarga la mente: le dà forma", ci ha insegnato **Bruce Chatwin,** grande autore di racconti di viaggio.

Possiamo percorrere migliaia di chilometri per raggiungere terre lontane, ma possiamo anche viaggiare con il pensiero, aprirci a nuovi orizzonti, nuove idee. In fondo, il viaggio è una metafora della vita, come ci insegna il **'Festival del Viaggiatore'**, arrivato alla **12esima edizione**, che si dipanerà **dal 18 settembre all'11 ottobre** in alcune fra le più belle località del **Veneto**, toccando Vicenza e Feltre, Bassano del Grappa e Cassola, Riese Pio X e Possagno, Asolo, Maser e Caorle.

4 settembre 2026

Festival del Viaggiatore 2026: il tema "Rivoluzione" e zoom sul programma dei weekend

rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza e il dialogo.

siviaggia.it

4 settembre 2026

Maurizio De Giovanni: “Se non fossi nato a Napoli non avrei scritto neanche un rigo”

"Napoli è ispirazione delle mie storie e nello stesso personaggio" spiega lo scrittore partenopeo nell'intervista esclusiva rilasciata a SiViaggia

“I poeti cercano l’ispirazione lontano, mentre essa è nel cuore” scriveva il poeta francese Alphonse de Lamartine. E il cuore di **Maurizio De Giovanni** è a Napoli, infatti è proprio Napoli a ispirare i suoi libri. Il Commissario Ricciardi, l’assistente sociale Mina Settembre, l’ispettore Giuseppe Lojacono dei Bastardi di Pizzofalcone: sono tutti personaggi che operano nel capoluogo

In occasione del **Festival del viaggiatore 2026**, l’evento diffuso che si svolge in alcune località del Veneto tra settembre e ottobre, De Giovanni interverrà il prossimo 20 settembre alle ore 11 sulla Terrazza della **Basilica Palladiana a Vicenza** sul tema “La memoria come sovversione” a proposito della nuova serie di romanzi L’orologiaio (“L’orologiaio di Brest ” e “Il tempo dell’orologiaio”, ed. Feltrinelli), dialogando con la scrittrice vicentina Mariapia Veladiano sul valore della memoria e della giustizia.

QN IL GIORNO

Il Giorno

4 settembre 2026

Dal 18 settembre all'11 ottobre la rassegna attraversa i luoghi più belli del Veneto

Il Festival dedicato a viaggiatori e sognatori

di **Stefano Marchetti**

«Il viaggio non soltanto allarga la mente: le dà forma», ci ha insegnato Bruce Chatwin, grande autore di racconti di viaggio. Possiamo percorrere migliaia di chilometri per raggiungere terre lontane, ma possiamo anche viaggiare con il pensiero, aprirci a nuovi orizzonti, nuove idee. In fondo, il viaggio è una metafora della vita, come ci insegna il 'Festival del Viaggiatore', arrivato alla 12ª edizione, che si dipanerà dal 18 settembre all'11 ottobre in alcune fra le più belle località del Veneto, toccando Vicenza e Feltre, Bassano del Grappa e Cassola, Riese Pio X e Possagno, Asolo, Maser e Caorle. 'Rivoluzione!' è il tema scelto quest'anno dalle coordinatrici Emanuela e Giulia Cananzi: «Significa la capacità di rompere schemi, di immaginare nuovi scenari e trasformare il presente – spiegano –, e al contempo ritrovare il senso autentico dell'esperienza umana e ripartire da ciò che conta davvero».

Il Festival, nelle sue diverse tappe, accoglierà ospiti di spicco, già a partire dalla sua inaugurazione, venerdì 18 settembre nello straordinario Museo Gypsoteca Antonio Canova a Possagno (Treviso), dove i gessi del grande scultore dialogheranno idealmente con l'immaginario contemporaneo di Milo Manara. Sabato 19 il viaggio continuerà alla Villa Palladiana Angaran San Giuseppe di Bassano del Grappa, con l'attrice e autrice Chiara Francini e il giornalista Mauro Mazza, poi domenica 20 sulla terrazza della Basilica Palladiana a Vicenza con lo scrittore Maurizio De Giovanni poi a Villa Ca' Baroncello di Cassola (Vicenza) con la giornalista e saggista Nicoletta Polla-Mattiot ('Il silenzio è rivoluzione'), Beppe Tenti,

ideatore di «Overland» e l'attore e regista Moni Ovadia.

Fra i protagonisti, sabato 3 ottobre a Riese Pio X l'insegnante e scrittore Eraldo Affinati, e il giornalista e scrittore Antonio Grigolin, venerdì 9 alla villa palladiana di Maser l'attore Sebastiano Somma, sabato 10 a Villa Cipriani di Asolo il racconto di Marilyn Monroe con l'artista e scrittrice Manuela Sain, e a Villa Freya uno sguardo su Klimt con la storica dell'arte Elisa Prete. Domenica 11 ottobre, la chiusura a Feltre (Belluno) con gli attivisti Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, in dialogo con la giornalista Sabina Fadel. Un festival nel festival sarà la tappa al Villaggio San Francesco di Caorle (Venezia) che dal 25 al 27 settembre accoglierà camperisti da varie regioni: fra gli appuntamenti di sabato 26, un incontro dedicato a Jane Austen con la scrittrice Giovanna Zucca e in serata 'La filosofia della lasagna' con Vito. Info su festivaldelviaggiatore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QN IL GIORNO

Il Giorno

4 settembre 2026 *3/3*

Villa Angaran San Giuseppe (sopra a sinistra), accanto il complesso di SS. Pietro e Paolo e a destra Villa Barbaro a Maser. Il Festival del Viaggiatore giunge alla sua 12ª edizione: dal 18 settembre all'11 ottobre la rassegna attraverserà i luoghi più incantevoli del Veneto

QN il Resto del Carlino

Il Resto del Carlino

4 settembre 2026

Dal 18 settembre all'11 ottobre la rassegna attraversa i luoghi più belli del Veneto

Il Festival dedicato a viaggiatori e sognatori

di **Stefano Marchetti**

«Il viaggio non soltanto allarga la mente: le dà forma», ci ha insegnato Bruce Chatwin, grande autore di racconti di viaggio. Possiamo percorrere migliaia di chilometri per raggiungere terre lontane, ma possiamo anche viaggiare con il pensiero, aprirci a nuovi orizzonti, nuove idee. In fondo, il viaggio è una metafora della vita, come ci insegna il 'Festival del Viaggiatore', arrivato alla 12ª edizione, che si dipanerà dal 18 settembre all'11 ottobre in alcune fra le più belle località del Veneto, toccando Vicenza e Feltre, Bassano del Grappa e Cassola, Riese Pio X e Possagno, Asolo, Maser e Caorle. 'Rivoluzione!' è il tema scelto quest'anno dalle coordinatrici Emanuela e Giulia Cananzi: «Significa la capacità di rompere schemi, di immaginare nuovi scenari e trasformare il presente – spiegano –, e al contempo ritrovare il senso autentico dell'esperienza umana e ripartire da ciò che conta davvero».

Il Festival, nelle sue diverse tappe, accoglierà ospiti di spicco, già a partire dalla sua inaugurazione, venerdì 18 settembre nello straordinario Museo Gypsoteca Antonio Canova a Possagno (Treviso), dove i gessi del grande scultore dialogheranno idealmente con l'immaginario contemporaneo di Milo Manara. Sabato 19 il viaggio continuerà alla Villa Palladiana Angaran San Giuseppe di Bassano del Grappa, con l'attrice e autrice Chiara Francini e il giornalista Mauro Mazza, poi domenica 20 sulla terrazza della Basilica Palladiana a Vicenza con lo scrittore Maurizio De Giovanni poi a Villa Ca' Baroncello di Cassola (Vicenza) con la giornalista e saggista Nicoletta Polla-Mattiot ('Il silenzio è rivoluzione'), Beppe Tenti,

ideatore di «Overland» e l'attore e regista Moni Ovadia.

Fra i protagonisti, sabato 3 ottobre a Riese Pio X l'insegnante e scrittore Eraldo Affinati, e il giornalista e scrittore Antonio Grigolin, venerdì 9 alla villa palladiana di Maser l'attore Sebastiano Somma, sabato 10 a Villa Cipriani di Asolo il racconto di Marilyn Monroe con l'artista e scrittrice Manuela Sain, e a Villa Freya uno sguardo su Klimt con la storica dell'arte Elisa Prete. Domenica 11 ottobre, la chiusura a Feltre (Belluno) con gli attivisti Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, in dialogo con la giornalista Sabina Fadel. Un festival nel festival sarà la tappa al Villaggio San Francesco di Caorle (Venezia) che dal 25 al 27 settembre accoglierà camperisti da varie regioni: fra gli appuntamenti di sabato 26, un incontro dedicato a Jane Austen con la scrittrice Giovanna Zucca e in serata 'La filosofia della lasagna' con Vito. Info su festivaldelviaggiatore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QN il Resto del Carlino

Il Resto del Carlino

4 settembre 2026 *3/3*

Villa Angaran San Giuseppe (sopra a sinistra), accanto il complesso di SS. Pietro e Paolo e a destra Villa Barbaro a Maser. Il Festival del Viaggiatore giunge alla sua 12ª edizione: dal 18 settembre all'11 ottobre la rassegna attraverserà i luoghi più incantevoli del Veneto

Quotidiano Nazionale QN LA NAZIONE Fondato nel 1859

La Nazione

4 settembre 2026

Dal 18 settembre all'11 ottobre la rassegna attraversa i luoghi più belli del Veneto

Il Festival dedicato a viaggiatori e sognatori

di **Stefano Marchetti**

«Il viaggio non soltanto allarga la mente: le dà forma», ci ha insegnato Bruce Chatwin, grande autore di racconti di viaggio. Possiamo percorrere migliaia di chilometri per raggiungere terre lontane, ma possiamo anche viaggiare con il pensiero, aprirci a nuovi orizzonti, nuove idee. In fondo, il viaggio è una metafora della vita, come ci insegna il 'Festival del Viaggiatore', arrivato alla 12ª edizione, che si dipanerà dal 18 settembre all'11 ottobre in alcune fra le più belle località del Veneto, toccando Vicenza e Feltre, Bassano del Grappa e Cassola, Riese Pio X e Possagno, Asolo, Maser e Caorle. 'Rivoluzione!' è il tema scelto quest'anno dalle coordinatrici Emanuela e Giulia Cananzi: «Significa la capacità di rompere schemi, di immaginare nuovi scenari e trasformare il presente – spiegano –, e al contempo ritrovare il senso autentico dell'esperienza umana e ripartire da ciò che conta davvero».

Il Festival, nelle sue diverse tappe, accoglierà ospiti di spicco, già a partire dalla sua inaugurazione, venerdì 18 settembre nello straordinario Museo Gypsoteca Antonio Canova a Possagno (Treviso), dove i gessi del grande scultore dialogheranno idealmente con l'immaginario contemporaneo di Milo Manara. Sabato 19 il viaggio continuerà alla Villa Palladiana Angaran San Giuseppe di Bassano del Grappa, con l'attrice e autrice Chiara Francini e il giornalista Mauro Mazza, poi domenica 20 sulla terrazza della Basilica Palladiana a Vicenza con lo scrittore Maurizio De Giovanni poi a Villa Ca' Baroncello di Cassola (Vicenza) con la giornalista e saggista Nicoletta Polla-Mattiot ('Il silenzio è rivoluzione'), Beppe Tenti,

Quotidiano Nazionale QN LA NAZIONE Fondato nel 1859

La Nazione

4 settembre 2026

ideatore di «Overland» e l'attore e regista Moni Ovadia.

Fra i protagonisti, sabato 3 ottobre a Riese Pio X l'insegnante e scrittore Eraldo Affinati, e il giornalista e scrittore Antonio Grigolin, venerdì 9 alla villa palladiana di Maser l'attore Sebastiano Somma, sabato 10 a Villa Cipriani di Asolo il racconto di Marilyn Monroe con l'artista e scrittrice Manuela Sain, e a Villa Freya uno sguardo su Klimt con la storica dell'arte Elisa Prete. Domenica 11 ottobre, la chiusura a Feltre (Belluno) con gli attivisti Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, in dialogo con la giornalista Sabina Fadel. Un festival nel festival sarà la tappa al Villaggio San Francesco di Caorle (Venezia) che dal 25 al 27 settembre accoglierà camperisti da varie regioni: fra gli appuntamenti di sabato 26, un incontro dedicato a Jane Austen con la scrittrice Giovanna Zucca e in serata 'La filosofia della lasagna' con Vito. Info su festivaldelviaggiatore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quotidiano Nazionale QN LA NAZIONE Fondato nel 1859

La Nazione

4 settembre 2026

Villa Angaran San Giuseppe (sopra a sinistra), accanto il complesso di SS. Pietro e Paolo e a destra Villa Barbaro a Maser. Il Festival del Viaggiatore giunge alla sua 12ª edizione: dal 18 settembre all'11 ottobre la rassegna attraverserà i luoghi più incantevoli del Veneto

5 settembre 2026

Villa Maser, il soffitto della stanza di Bacco - Foto: Ufficio stampa

La rivoluzione parte dal Veneto: così il Festival del Viaggiatore cambia il modo di esplorare il mondo

Dal 18 settembre all'11 ottobre, tra ville storiche e borghi incantati, l'evento itinerante mette al centro la cura, la bellezza e il turismo sostenibile

Festival del Viaggiatore 2026. Perché la vera rivoluzione non si limita a cambiare il corso degli eventi storici, ma parte come un movimento interiore, una nuova prospettiva per osservare la realtà quotidiana attraverso cultura, bellezza e dialogo. Su questi presupposti si fonda la dodicesima edizione del **Festival del Viaggiatore**, la manifestazione itinerante promossa da Inarteventi APS.

Dal 18 settembre all'11 ottobre, l'evento attraversa le cornici più suggestive del Veneto, trasformando ville venete, borghi storici, musei e teatri in tappe di un **itinerario collettivo**. Il concetto guida di quest'anno definisce la rivoluzione come un'autentica "ri-evoluzione". Un ritorno consapevole alla centralità della persona, all'empatia e alla cura reciproca per contrastare il cinismo e l'omologazione della società contemporanea.

Vicenzareport
Quotidiano online

www.vicenzareport.it

6 settembre 2026

Mostra del Cinema di Venezia, gli eventi di lunedì 7 settembre

Nove appuntamenti nello spazio della Regione del Veneto-Veneto Film Commission all'Excelsior

Nove appuntamenti domani, lunedì 7 settembre, all'interno dello spazio della **Regione del Veneto-Veneto Film Commission** all'Hotel Excelsior del **Lido di Venezia**, nell'ambito dell'83ª **Mostra del Cinema di Venezia**: tra presentazioni editoriali, incontri con il cinema internazionale e progetti legati al territorio veneto.

- **Ore 14.00 – Presentazione del Festival del Viaggiatore**
  A cura dell'associazione Inarteventi – cultura in movimento. Intervengono Giulia Cananzi, Brunilde Neroni e Francesco Visentin; modera Emanuela Cananzi.

siviaggia.it

7 settembre 2026

Antonio Gregolin, l'uomo degli alberi: "Imparerai più nei boschi che sui libri"

Giornalista, artista, guida naturalistica, insegnante, regista, fotografo e scrittore: Antonio Gregolin è molto impegnato nella divulgazione della tutela dell'ambiente con ogni mezzo a sua disposizione. Ha lanciato un progetto in provincia di Vicenza chiamato **Bosco delle Fate** ("chiuso nel 1999 per una esplicita volontà politica", si rammarica Gregolin) e il **Sentiero delle Fate**, un percorso mentale e un programma educativo itinerante rivolto ai ragazzi che può essere replicato sempre e ovunque.

Nell'anno dell'**ottavo centenario di San Francesco d'Assisi** – che definisce "forestiero" nel senso di "uomo delle foreste" – ha pubblicato il libro "Fra Albero. Francesco d'Assisi, gli alberi, gli uomini" (Edizioni Messaggero Padova), il Cantico delle Creature si fa bosco. Non è un testo di botanica, bensì un racconto che mette al centro gli alberi più che gli uomini.

"Per il mestiere che faccio, o per i mestieri che faccio", racconta "ho contatti molto diversi e variegati, e ho scoperto, nel corso di ormai 40 anni, figure incredibili che hanno un rapporto simbiotico, alle volte anche misterioso, con il mondo degli alberi. Gente che è vissuta per dieci anni su un villaggio palafitticolo sospeso tra gli alberi, gente che produce il legno di risonanza, vecchi falegnami di un tempo che con il legno parlavano, scienziati... Insomma, questo variegato mondo di persone, di conoscenze e di sapienze che rischiamo di dimenticare e rischiano a loro volta di scomparire. Questi sono gli elementi che formano il libro Fra Albero, in una chiave identificativa che è l'educazione ambientale".

Ne parlerà in occasione del **Festival del viaggiatore** in uno spettacolo dal titolo **"Visti dagli alberi"** il 3 ottobre 2026, nel Parco della Poesia Andrea Zanzotto a Riese Pio X, in provincia di Treviso.

CORRIERE DELLA SERA

Corriere della Sera

7 settembre 2026

In Veneto dal 18 settembre

Il Festival del Viaggiatore celebra la «Rivoluzione» e parte con Milo Manara

Oggi alle 14 all'Hotel Excelsior di Venezia verrà presentata la 12ª edizione del Festival del Viaggiatore, che si svolgerà in diverse città e comuni del Veneto dal 18 settembre all'11 ottobre. Il tema 2026 verrà illustrato oggi dalle due direttrici artistiche, Emanuela e Giulia Cananzi (in dialogo con Giovanna Zucca), che anticipano: «Sarà un viaggio intorno alla parola *Rivoluzione* che può significare tante cose. Innanzitutto è un moto dell'anima per ribellarsi a un mondo che sta diventando sempre più cinico, diviso, violento. Ma è soprattutto un'aspirazione urgente, quella di tornare ad evolversi, una ri-evoluzione che metta al centro l'essere umano». Si partirà a Possagno (Treviso) il 18 settembre al Museo Gypsotheca Antonio Canova (ore 20.30) con Milo Manara in un incontro intitolato *La rivoluzione della bellezza* (con lui Francesco Verni). Fra gli altri appuntamenti: a Vicenza il 20 settembre sulla Terrazza Palladiana (ore 10.30) Maurizio de Giovanni, a partire dal suo romanzo *Il tempo dell'orologiaio* (Feltrinelli) dialogherà con Mariapia Veladiano sul tema *La memoria come sovversione*. Sempre il 20 settembre, ma a Cassola (Vicenza) all'Auditorium Vivaldi (ore 20.30) l'intervista-spettacolo *L'ironia al potere* con Moni Ovadia e il giornalista Alberto Friso. Ci spostiamo poi nel Trevigiano, a Riese Pio X, per un incontro sull'educazione (3 ottobre, ore 17) fra Eraldo Affinati e Michela Fregona. Info: *festivaldelviaggiatore.com*.

MARCA
GIOIOSA & AMOROSA

Marca Gioiosa & Amorosa

7 settembre 2026

CITTÀ DI ASOLO

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Il Festival del Viaggiatore è un festival di storie, di emozioni, di suggestioni. Il suo centro è il viaggiatore, mentre il viaggio può avvenire in un luogo geografico, in una dimensione interiore, in un'esperienza. Settembre-ottobre 2026

Il Festival del Viaggiatore, ideato e organizzato da InArtEventi è un luogo di storie, esperienze e incontri, dove il viaggio diventa metafora della vita e attraversa mondi diversi: arte, giornalismo, artigianato, design, cinema, musica, letteratura, impresa e la creatività del web.

Ogni edizione si svolge in spazi che custodiscono l'identità del territorio e che spesso si aprono al pubblico solo per l'occasione.

L'edizione 2026 propone un viaggio culturale attraverso alcune delle località più suggestive del Veneto. Tra esse (come di pramatica) molti gli appuntamenti in provincia di Treviso. Il primo il 16 settembre alle 20.30 a Possagno, nella Gypsotheca Canova dove Milo Manara, guidato dalle domande del giornalista Francesco Verrai, rifletterà sulla rivoluzione estetica che attraversa la sua opera. Raccontare la bellezza in un luogo che ne custodisce l'essenza diventa così un'esperienza immersiva.

A Riese Pio X, nella casa natale del Santo, la giornata del 3 ottobre si articola in tre momenti che esplorano il viaggio, l'educazione e la natura. Il primo incontro, alle 15.00 dedicato al sorprendente identikit del viaggiatore del futuro, riunisce quattro esperti del settore turistico e culturale – Paolo Casetti, Marco Giovenco, Emanuele Paolicelli e Mario Placidini – per discutere di nuove modalità di esplorazione, turismo responsabile e reti territoriali, con un'idea forte al centro: rendere il viaggio davvero accessibile a tutti. Segue alle 17.00 "Educare, un gesto trasformativo", dialogo tra lo scrittore Eraldo Affinati e la giornalista Michela Fregona.

La giornata si chiude alle 18.30 con l'incontro-spettacolo di Antonio Gregolin "Visti dagli alberi" che intreccia la biografia di San Francesco, la botanica e le storie degli "uomini di legno", offrendo una riflessione poetica e spirituale sulla cura della natura in occasione degli ottocento anni dalla morte del Santo.

Il 7 ottobre la Fornace di Asolo ospita alle 18.15 "Le reti d'impresa, per superare i limiti". Eva Boedariol, Mario Scapinello e Silvia Possagno ne illustrano caratteristiche, vantaggi, aspetti fiscali e gestionali, mentre le testimonianze di Luca e Davide Barattin di Rete LAPG e Rete 21 mostrano come la collaborazione tra aziende possa diventare una leva di crescita e innovazione.

Il 9 ottobre, nella splendida Villa di Maser, alle 20.30 l'incontro con Sebastiano Somma "I moti dell'anima". L'attore dialogherà con il giornalista Mauro Mazza ripercorrendo il proprio lavoro teatrale dedicato a figure storiche, letterarie e spirituali che hanno inciso profondamente sulla società e sull'interiorità umana.

Il 10 ottobre Villa Cipriani ad Asolo accoglie due appuntamenti. La mattinata, dalle 11.00 è dedicata a "Marilyn Monroe, la diva antidiva", raccontata da Manuela Sain in dialogo con Michela Fregona: una attrice che, nonostante

fragilità e pressioni, seppe sfidare lo star system hollywoodiano e ridefinire il ruolo della donna nel cinema e nella società.

Nel pomeriggio alle 15.00 Paolo Pagani, con Roberto Grigoletto, riflette sul desiderio umano di trasformare il mondo, una tensione che attraversa epoche e rivoluzioni, promessa di felicità e ricerca di salvezza nell'incontro "Il respiro della storia".

Sempre il 10 ottobre, a Villa Freya, alle 16.30 "Klimt, Venezia e le secessioni" ultimo appuntamento trevigiano che offre uno sguardo inedito sull'influenza delle Secessioni mitteleuropee e dell'opera di Gustav Klimt sull'arte veneto-veneziana del primo Novecento. La storica dell'arte Elisa Preste, introdotta dal collezionista Fiorenzo Silvestri, ripercorre il ruolo decisivo di questi movimenti nella formazione dei giovani artisti di Ca' Pesaro.

Le prenotazioni agli eventi a partire dal 1° settembre sul sito www.festivaldelviaggiatore.com

CORRIERE DELLA SERA
DOVE

viaggi.corriere.it

8 settembre 2026

Andiamo insieme? Ecco i festival e gli eventi da non perdere a settembre

Precedente: 22/27 Successiva: 24/27

23 / 27 - Festival del Viaggiatore

Il viaggio come metafora della vita è al centro del *Festival del Viaggiatore*, di cui *Dove* è media partner.

Nei weekend dal **18 settembre all'11 ottobre**, dieci località venete ospitano incontri e itinerari in varie sedi .

Tema del 2026 è *Rivoluzione*, una riflessione sui cambiamenti della società e delle relazioni umane.

Info: festivaldelviaggiatore.com

Pubblicità

CORRIERE DEL VENETO

Corriere del Veneto

8 settembre 2026

Il commento

Festival del Viaggiatore voci di scrittori e artisti Si parte il 18 a Possagno

Il «Festival del Viaggiatore» da 12 anni attraversa il Veneto facendo tappa in borghi, ville storiche, giardini nascosti e spazi inattesi. Ideato da InartE20 - Cultura in movimento, il festival diretto dalle sorelle Emanuela e Giulia Cananzi si è presentato al Lido, in occasione della Mostra del Cinema. La prima tappa ufficiale è fissata invece per la serata di venerdì 18 al Museo Gypsotheca Canova di Possagno (Tv), dove Milo Manara dialogherà con Francesco Verni del «Corriere del Veneto». Da lì in avanti i fine settimana si susseguiranno sino alla fine di ottobre, toccando dieci località del Veneto. L'obiettivo dichiarato è portare il pubblico in luoghi che normalmente restano chiusi o non visitabili come ville storiche, antiche fornaci, teatri dimenticati, colline fuori rotta. Anche in questa edizione, programma su festivaldelviaggiatore.com, i tanti ospiti, da Maurizio De Giovanni a Nicoletta Polla-Mattiot, da Sebastiano Somma a Vito, da Eraldo Affinati a Mauro Mazza, da Moni Ovadia a Chiara Francini, non terranno lezioni ma dialogheranno con il pubblico. Il tema del festival è la rivoluzione, inteso però come una «ri-evoluzione» costruita con immaginazione, dialogo, libertà e consapevolezza. Tra racconti di viaggio, concerti, performance, passeggiate narrative, laboratori, incontri filosofici e riflessioni. Con una novità come il «Festival dei Camperisti», dal 25 al 27 settembre a Caorle, organizzato con la storica associazione dedicata al turismo itinerante di nuclei familiari, e il Villaggio San Francesco. In cui ci sarà spazio per varie camminate, una con «flash mob» finale e un'altra nel centro di Caorle. Tra luoghi come Villa Angaran San Giuseppe a Bassano del Grappa e la Terrazza della Basilica Palladiana di Vicenza, ci sarà anche modo di incontrare la psicologa Lorena Fornasir e il marito Gian Andrea Franchi, fondatori dell'associazione Linea d'Ombra. Nonostante minacce e ostacoli, si occupano da anni a Trieste di prendersi cura dei migranti in transito dai Balcani, offrendo cibo e acqua, coperte e giubbotti, ma soprattutto solidarietà e un abbraccio.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voce Lo scrittore napoletano Maurizio De Giovanni

CORRIERE DEL VENETO
PADOVA E ROVIGO

Corriere del Veneto – Padova e Rovigo

8 settembre 2026

Il commento

Festival del Viaggiatore voci di scrittori e artisti Si parte il 18 a Possagno

Il «Festival del Viaggiatore» da 12 anni attraversa il Veneto facendo tappa in borghi, ville storiche, giardini nascosti e spazi inattesi. Ideato da InartE20 - Cultura in movimento, il festival diretto dalle sorelle Emanuela e Giulia Cananzi si è presentato al Lido, in occasione della Mostra del Cinema. La prima tappa ufficiale è fissata invece per la serata di venerdì 18 al Museo Gypsotheca Canova di Possagno (Tv), dove Milo Manara dialogherà con Francesco Verni del «Corriere del Veneto». Da lì in avanti i fine settimana si susseguiranno sino alla fine di ottobre, toccando dieci località del Veneto. L'obiettivo dichiarato è portare il pubblico in luoghi che normalmente restano chiusi o non visitabili come ville storiche, antiche fornaci, teatri dimenticati, colline fuori rotta. Anche in questa edizione, programma su festivaldelviaggiatore.com, i tanti ospiti, da Maurizio De Giovanni a Nicoletta Polla-Mattiot, da Sebastiano Somma a Vito, da Eraldo Affinati a Mauro Mazza, da Moni Ovadia a Chiara Francini, non terranno lezioni ma dialogheranno con il pubblico. Il tema del festival è la rivoluzione, inteso però come una «ri-evoluzione» costruita con immaginazione, dialogo, libertà e consapevolezza. Tra racconti di viaggio, concerti, performance, passeggiate narrative, laboratori, incontri filosofici e riflessioni. Con una novità come il «Festival dei Camperisti», dal 25 al 27 settembre a Caorle, organizzato con la storica associazione dedicata al turismo itinerante di nuclei familiari, e il Villaggio San Francesco. In cui ci sarà spazio per varie camminate, una con «flash mob» finale e un'altra nel centro di Caorle. Tra luoghi come Villa Angaran San Giuseppe a Bassano del Grappa e la Terrazza della Basilica Palladiana di Vicenza, ci sarà anche modo di incontrare la psicologa Lorena Fornasir e il marito Gian Andrea Franchi, fondatori dell'associazione Linea d'Ombra. Nonostante minacce e ostacoli, si occupano da anni a Trieste di prendersi cura dei migranti in transito dai Balcani, offrendo cibo e acqua, coperte e giubbotti, ma soprattutto solidarietà e un abbraccio.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voce Lo scrittore napoletano Maurizio De Giovanni

CORRIERE DEL VENETO
TREVISO E BELLUNO

Corriere del Veneto – Treviso e Belluno

8 settembre 2026

Il commento

Festival del Viaggiatore voci di scrittori e artisti Si parte il 18 a Possagno

Il «Festival del Viaggiatore» da 12 anni attraversa il Veneto facendo tappa in borghi, ville storiche, giardini nascosti e spazi inattesi. Ideato da InartE20 - Cultura in movimento, il festival diretto dalle sorelle Emanuela e Giulia Cananzi si è presentato al Lido, in occasione della Mostra del Cinema. La prima tappa ufficiale è fissata invece per la serata di venerdì 18 al Museo Gypsotheca Canova di Possagno (Tv), dove Milo Manara dialogherà con Francesco Verni del «Corriere del Veneto». Da lì in avanti i fine settimana si susseguiranno sino alla fine di ottobre, toccando dieci località del Veneto. L'obiettivo dichiarato è portare il pubblico in luoghi che normalmente restano chiusi o non visitabili come ville storiche, antiche fornaci, teatri dimenticati, colline fuori rotta. Anche in questa edizione, programma su festivaldelviaggiatore.com, i tanti ospiti, da Maurizio De Giovanni a Nicoletta Polla-Mattiot, da Sebastiano Somma a Vito, da Eraldo Affinati a Mauro Mazza, da Moni Ovadia a Chiara Francini, non terranno lezioni ma dialogheranno con il pubblico. Il tema del festival è la rivoluzione, inteso però come una «ri-evoluzione» costruita con immaginazione, dialogo, libertà e consapevolezza. Tra racconti di viaggio, concerti, performance, passeggiate narrative, laboratori, incontri filosofici e riflessioni. Con una novità come il «Festival dei Camperisti», dal 25 al 27 settembre a Caorle, organizzato con la storica associazione dedicata al turismo itinerante di nuclei familiari, e il Villaggio San Francesco. In cui ci sarà spazio per varie camminate, una con «flash mob» finale e un'altra nel centro di Caorle. Tra luoghi come Villa Angaran San Giuseppe a Bassano del Grappa e la Terrazza della Basilica Palladiana di Vicenza, ci sarà anche modo di incontrare la psicologa Lorena Fornasir e il marito Gian Andrea Franchi, fondatori dell'associazione Linea d'Ombra. Nonostante minacce e ostacoli, si occupano da anni a Trieste di prendersi cura dei migranti in transito dai Balcani, offrendo cibo e acqua, coperte e giubbotti, ma soprattutto solidarietà e un abbraccio.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voce Lo scrittore napoletano Maurizio De Giovanni

CORRIERE DEL VENETO
VENEZIA E MESTRE

Corriere del Veneto – Venezia e Mestre

8 settembre 2026

Il commento

Festival del Viaggiatore voci di scrittori e artisti Si parte il 18 a Possagno

Il «Festival del Viaggiatore» da 12 anni attraversa il Veneto facendo tappa in borghi, ville storiche, giardini nascosti e spazi inattesi. Ideato da InartE20 - Cultura in movimento, il festival diretto dalle sorelle Emanuela e Giulia Cananzi si è presentato al Lido, in occasione della Mostra del Cinema. La prima tappa ufficiale è fissata invece per la serata di venerdì 18 al Museo Gypsotheca Canova di Possagno (Tv), dove Milo Manara dialogherà con Francesco Verni del «Corriere del Veneto». Da lì in avanti i fine settimana si susseguiranno sino alla fine di ottobre, toccando dieci località del Veneto. L'obiettivo dichiarato è portare il pubblico in luoghi che normalmente restano chiusi o non visitabili come ville storiche, antiche fornaci, teatri dimenticati, colline fuori rotta. Anche in questa edizione, programma su festivaldelviaggiatore.com, i tanti ospiti, da Maurizio De Giovanni a Nicoletta Polla-Mattiot, da Sebastiano Somma a Vito, da Eraldo Affinati a Mauro Mazza, da Moni Ovadia a Chiara Francini, non terranno lezioni ma dialogheranno con il pubblico. Il tema del festival è la rivoluzione, inteso però come una «ri-evoluzione» costruita con immaginazione, dialogo, libertà e consapevolezza. Tra racconti di viaggio, concerti, performance, passeggiate narrative, laboratori, incontri filosofici e riflessioni. Con una novità come il «Festival dei Camperisti», dal 25 al 27 settembre a Caorle, organizzato con la storica associazione dedicata al turismo itinerante di nuclei familiari, e il Villaggio San Francesco. In cui ci sarà spazio per varie camminate, una con «flash mob» finale e un'altra nel centro di Caorle. Tra luoghi come Villa Angaran San Giuseppe a Bassano del Grappa e la Terrazza della Basilica Palladiana di Vicenza, ci sarà anche modo di incontrare la psicologa Lorena Fornasir e il marito Gian Andrea Franchi, fondatori dell'associazione Linea d'Ombra. Nonostante minacce e ostacoli, si occupano da anni a Trieste di prendersi cura dei migranti in transito dai Balcani, offrendo cibo e acqua, coperte e giubbotti, ma soprattutto solidarietà e un abbraccio.

Piero Di Domenico

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Voce Lo scrittore napoletano Maurizio De Giovanni

la tribuna di Treviso

La Tribuna di Treviso

8 settembre 2026 *1/2*

Torna il Festival del Viaggiatore tra arte e cultura

Dodicesima edizione fino all'11 ottobre tra Asolo, Maser, Possagno e Riese Ospiti anche Francini, Ovadia e Somma

MASSIMO TONIZZO

La manifestazione

Inizia con la ormai consueta inaugurazione nella "trasferta" veneziana della Mostra del Cinema allo strand della Regione Veneto la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, la manifestazione come da titolo "itinerante" con base indiscussa Asolo e che quest'anno fino all'11 ottobre toccherà anche Bassano del Grappa, Maser, Riese Pio X, Caorle, Vicenza, Possagno, Cassola e Feltre.

Tema dell'edizione 2026 la rivoluzione, perché - come spiega il direttore artistico Emanuela Cananzi, «Oggi sono in corso profondi cambiamenti che mettono in crisi valori, senso di umanità e significato delle relazioni. Cambiamenti che ci lasciano attoniti e confusi e che rischiano di paralizzarci. "Rivoluzione" intesa come "ri-evoluzione", come un tornare ad evolvere, con coraggio e creatività, tracciando nuove strade in tutti i campi: dalla filosofia al turismo, dalla letteratura alla medicina, dal giornalismo alla scienza, dall'arte alle forme dell'intelligenza artificiale per vivere insieme un doppio viaggio quello nella bellezza e quello nella ricerca di nuove possibilità per essere, intrecciando geografie fisiche e mentali». Il programma, coordinato come sempre da InArtEventi, sarà un continuo tour de force tra cinema, letteratura e arte per un omaggio a trecentosessanta gradi principalmente al Veneto e alla sua cultura. Tra gli ospiti Chiara Francini Monica Bonollo e Moni Ovadia mentre gli eventi più attesi su prenotazione vedranno protagonisti Milo Manara a Possagno, Sebastiano Somma a Maser e Maurizio De Giovanni alla basilica Palladina di Vicenza, tutti con visita guidata ed aperitivo con l'ospite.

«Proseguiamo con la nostra missione», commentano gli organizzatori, «che resta quella di valorizzare luoghi di fascino delle rotte turistiche, far riscoprire valori, talenti e vocazioni di un territorio, trasmettere un'Italia creativa, vitale, capace di cambiamento e creare una rete dei luoghi». «Il Festival del Viaggiatore», le parole del presidente della Regione Alberto Stefani, «racchiude appieno questo significato, ricordandoci che lo spostamento non è mai solo fisico, ma anche spirituale per il bagaglio interiore che dona a chi lo vive. Riconosciuto come "Modello di buone pratiche" a livello europeo, questo appuntamento valorizza borghi, ville storiche e patrimoni Unesco, confermandosi un formidabile motore di attrattiva turistica per il nostro territorio».

Primo appuntamento, venerdì 18 settembre alla Gypsotheca Canova per "la rivoluzione della bellezza", incontro tra Antonio Canova e Milo Manara.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la tribuna di Treviso

La Tribuna di Treviso

8 settembre 2026 *2/2*

Un incontro ad Asolo in un'edizione del Festival del Viaggiatore

www.7goldtelepadova.tv

9 settembre 2026

Rivoluzione gentile, il Veneto si racconta

Dal 18 settembre l'11 ottobre, il Veneto diventa scenario di un viaggio collettivo con la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, che quest'anno sceglie una parola forte: rivoluzione. Non quella delle armi, ma quella della cultura

PROVINCIA: VENEZIA

Agenda Viaggi

www.agendaviaggi.com

9 settembre 2026

Festival del Viaggiatore 2026: la Ri-Evoluzione

Dal 18 settembre all'11 ottobre, il Veneto si trasforma in un palcoscenico diffuso dove il viaggio diventa un manifesto antropologico. Tra ville palladiane, borghi medievali e orizzonti marini, la dodicesima edizione della rassegna invita a riscoprire l'umanesimo, la cura dei territori e il coraggio di un nuovo sguardo sulla realtà.

www.facebook.com/Agendaviaggi

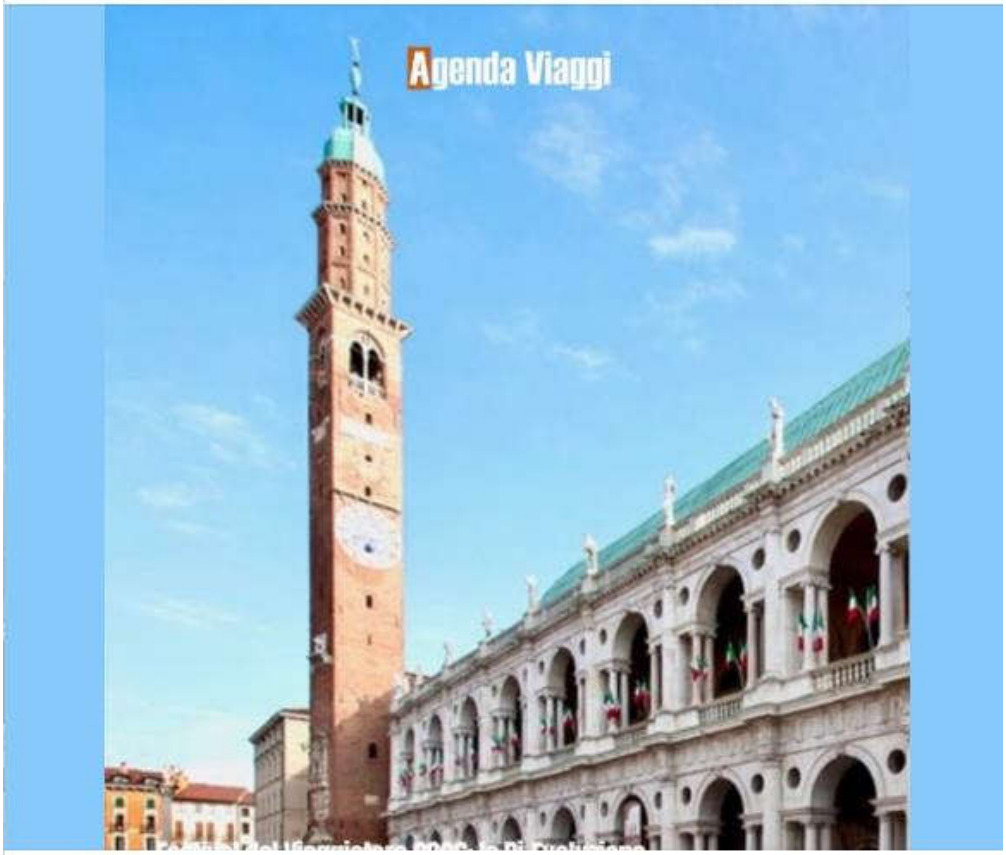
9 settembre 2026

Agendaviaggi
9 settembre ·

Festival del Viaggiatore 2026: la Ri-Evoluzione

Dal 18 settembre all'11 ottobre, il Veneto si trasforma in un palcoscenico diffuso dove il viaggio diventa un manifesto antropologico. Tra ville palladiane, borghi medievali e orizzonti marini, la dodicesima edizione della rassegna invita a riscoprire l'umanesimo, la cura dei territori e il coraggio di un nuovo sguardo sulla realtà.

#FestivalDelViaggiatore2026 #VenetoCultura #ViaggioEtico #AgendaViaggi
https://agendaviaggi.com/festival-del-viaggiatore-2026.../
Photo, ©Festival del Viaggiatore. Courtesy of Press Way – Ufficio stampa



x.com/agendaviaggi

9 settembre 2026

← **Post**

Festival del Viaggiatore 2026: la Ri-Evoluzione
#FestivalDelViaggiatore2026 #VenetoCultura #ViaggioEtico #AgendaViaggi
agendaviaggi.com/festival-del-v...
Photo, ©Festival del Viaggiatore. Courtesy of Press Way – Ufficio stampa

METROPOLITANO.it

www.metropolitano.it

9 settembre 2026

Festival del Viaggiatore: 23 storie di Rivoluzione

Maser, Villa Maser stanza di Bacco, soffitto

Condividi l'articolo:

In Veneto, appuntamenti tra arte, paesaggio, viaggio e incontri per raccontare le rivoluzioni del nostro tempo

Da **Canova** a **Milo Manara**. Dal **Brenta** raccontato camminando a **Moni Ovadia**. Dai **camperisti** di Caorle alle **storie della rotta balcanica.**

Sembrano mondi lontanissimi. Eppure, insieme, rappresentano la **mappa** della dodicesima edizione del ***Festival del Viaggiatore***, manifestazione che **dal 18 settembre all'11 ottobre** attraverserà il Veneto mettendo al centro persone, luoghi e storie.

Il filo conduttore sarà la parola "**Rivoluzione**" .Un termine che non richiama soltanto i grandi cambiamenti della storia, ma invita a riflettere sulle **trasformazioni dell'arte, del pensiero, della società, della tecnologia, del viaggio e delle relazioni umane**.

Il tema Rivoluzione sarà affrontato attraverso linguaggi molteplici: racconti, concerti, performance, passeggiate narrative, esperienze sensoriali, laboratori, incontri filosofici, riflessioni sul paesaggio, sull'ambiente, sull'innovazione e sulle trasformazioni sociali.

siviaggia.it

11 settembre 2026

Chiara Francini: “Firenze dà il meglio di sé quando smetti di trattarla come un museo”

Attrice, conduttrice, scrittrice: “Manca sempre qualcosa, per fortuna”: oggi si racconta a SiViaggia in un’intervista esclusiva

Firenze è spesso protagonista dei suoi romanzi: può svelarci i luoghi che le stanno più a cuore e che i turisti non conoscono, ma dovrebbero visitare?

Firenze è una città che non si lascia mai raccontare fino in fondo e forse è proprio questo il suo fascino. Io ho un rapporto molto carnale con Firenze: la conosco soprattutto con il naso, con le gambe, con la memoria dei miei anni universitari. Al di là dei luoghi che finiscono inevitabilmente nelle fotografie, inviterei a perdersi. A camminare senza una meta precisa, perché **Firenze** dà il meglio di sé quando smetti di trattarla come un museo e cominci a viverla come una donna: non devi necessariamente capirla, devi frequentarla. In fondo, una città, come una persona, diventa davvero interessante quando comincia a mostrarti le sue imperfezioni.

E di donne parlerà anche in occasione del Festival del viaggiatore, l’evento che si svolge tra settembre e ottobre in alcune località del Veneto, in un intervento dal titolo “Donne: è sempre tempo di rivoluzione”. L’appuntamento con Chiara Francini è domenica 4 ottobre 2026 alle 17.30 a Villa Cipriani di Asolo, una dimora di campagna costruita in epoca palladiana e che fu di proprietà del poeta inglese Robert Browning e poi di Rupert Guinness, secondo Conte di Iveagh, della famosa famiglia irlandese produttrice di birra.

Alla 12ª edizione del Festival del viaggiatore tratta il tema della donna: ha mai fatto un viaggio in solitaria? E tra sole donne? Se sì, dove. Può raccontarci l’esperienza?

12 settembre 2026

Festival del Viaggiatore 2026 organizzato da Inarteventi

un festival itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità dal 18 settembre all'11 ottobre

La rivoluzione non è soltanto un evento che cambia la storia. È un movimento interiore, un nuovo modo di osservare la realtà, un gesto quotidiano che mette al centro la persona, la cultura, la bellezza e il dialogo. È da questa idea che nasce la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore, organizzato da Inarteventi APS, in programma dal 18 settembre all'11 ottobre in alcuni dei luoghi più affascinanti del Veneto, un festival itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità trasformando ville, musei, teatri, borghi e paesaggi in tappe di un grande viaggio collettivo. Il tema "Rivoluzione" proposto dal Festival è una "ri-evoluzione": un ritorno all'essere umano, all'empatia, alla bellezza e alla capacità di immaginare il futuro insieme. Una rivoluzione necessaria anche come risposta alla situazione attuale, in cui cinismo e indifferenza sono dilaganti, e alla crescente disumanizzazione che ha raggiunto livelli non più accettabili. Il Festival vuole essere una risposta corale a un mondo che bisogna cambiare, un invito a tornare a prenderci cura delle persone, dei luoghi e delle relazioni, perché proprio dalla cura può partire un cambiamento autentico.

www.facebook.com/onderoad.radiopop/

12 settembre 2026

www.radio24.ilsole24ore.com

13 settembre 2026

www.radiopopolare.it

13 settembre 2026

FAMIGLIA CRISTIANA

Famiglia Cristiana

13 settembre 2026 *1/2*

SETTIMO GIORNO
WEEKEND

Incontri in villa durante il Festival del viaggiatore

Gli appuntamenti nei piccoli centri, tra le opere di Canova e le residenze costruite da Palladio, nei luoghi di Eleonora Duse e di papa san Pio X

di **Rosanna Precchia**

A volte per decidere di dedicare qualche giornata alla bellezza e tranquillità dei piccoli centri occorre una motivazione che induca a organizzare. Una buona occasione quindi per andare alla scoperta delle cittadine del Veneto è il **Festival del viaggiatore che, tra metà settembre e metà ottobre, fa tappa in dieci località** della regione dove in ville storiche, giardini nascosti, piazze, teatri sono in programma incontri con personalità dell'arte, giornalismo, letteratura, musica, cinema. Il tema che fa da filo conduttore alle riflessioni è "Rivoluzione", un termine che sottolinea la capacità di rompere schemi, di andare verso nuovi orizzonti, di trasformare il presente utilizzando il pensiero. Un'attitudine ben sintetizzata dall'immagine scelta come simbolo del Festival, un cannone che spara cervelli.

Gli incontri iniziano il 18 settembre a Possagno (Treviso), nello straordinario Museo Antonio Canova, che raccoglie la grande eredità storica e artistica dello scultore, massimo esponente del Neoclassicismo. Nella Gypsotheca sono conservati i modelli originali in gesso delle opere di Antonio Canova (1757-1822), mentre nella Casa natale si trovano i suoi dipinti, i disegni, gli abiti; nel giardino, nel parco, nella biblioteca e nell'archivio si completa lo spazio dedicato al grande artista.

Tra i luoghi del festival da non perdere c'è Asolo (Treviso). Il suo nome, dal latino *asylum*, rifugio, già racchiude la sua storia: una residenza scelta da chi desidera leni-

FAMIGLIA CRISTIANA

Famiglia Cristiana

13 settembre 2026 *2/2*

Sopra, giornate ad Asolo (Treviso): dall'alto, Villa Cipriani e il convento dei Santi Pietro e Paolo; a destra, la Gypsotheca Antonio Canova a Possagno (Treviso). Nell'altra pagina, Villa Barbaro a Maser (Treviso), costruita da Andrea Palladio tra il 1554 e il 1560; in basso, Villa Angarano a Bassano del Grappa (Vicenza).

re gli affanni, vivere in pace, creare. Nei secoli è stato infatti cenacolo di artisti e viaggiatori: **Eleonora Duse** scelse questo borgo dopo una vita trascorsa sui palcoscenici, cercando tra le colline trevigiane un luogo raccolto, lontano dal rumore della vita pubblica. Ad Asolo si visita la sua casa e si trovano i suoi ricordi presso il Museo Civico e il Cimitero di Sant'Anna, dove l'attrice volle essere sepolta. **Nei giorni del festival la cittadina si trasforma in un salotto a cielo aperto,** dove i viaggiatori trovano uno spazio accogliente per condividere le loro storie seduti nei caffè, nei giardini privati delle ville asolane, nei palazzi storici. Nella cornice di Villa Freya il 10 ottobre, a 100 anni dalla nascita, si ricorda Marilyn Monroe (1926-1962).

Si discute di turismo responsabile e reti territoriali per rendere il viaggio accessibile a tutti il 3 ottobre a Riese Pio X (Treviso) il **paese di papa san Pio X.** Qui si visita la casa dove nacque Giuseppe Sarto (1835-1914), un edificio semplice, a due piani, arredato con mobili e oggetti d'epoca. È oggi un museo che ospita una collezione di oggetti appartenuti a Pio X.

Partecipare al Festival del viaggiatore è anche una buona occasione **per visitare le Ville venete,** per esempio, a Bassano del Grappa (Vicenza) gli incontri si svolgeranno il 19 settembre nella splendida Villa palladiana Angarano San Giuseppe, affacciata sul Brenta. E il successivo appuntamento con l'attore Sebastiano Somma, il 9 ottobre, porta a Villa Barbaro di Maser (Treviso) costruita da Andrea Palladio tra il 1554 e il 1558, patrimonio Unesco, uno dei tesori del Rinascimento veneziano, con le sale affrescate da Paolo Veronese.

CONSIGLI UTILI

Festival del viaggiatore
Gli incontri sono in programma il 18, 19, 20 settembre; il 26 settembre; il 2 e 3 ottobre; il 7 ottobre; il 9-10-11 ottobre. Tutte le info sul sito *www.festivaldelviaggiatore.com*

Da vedere
- **Asolo,** Villa Freya, dal 26 settembre al 24 gennaio: Klimt a Villa Freya bellezza e natura nelle grafiche d'arte, *www.villafreya.it*
Visite guidate al Museo Civico, alla Rocca, alla Torre Civica, al centro storico, *www.museoasolo.it*
- **BASSANO DEL GRAPPA,** Museo Civico e Palazzo Sturm visitabili tutti i giorni: *www.museibassano.it*
- **POSSAGNO,** Museo Gypsotheca Antonio Canova, *www.museocanova.it*
- **RIESE PIO X,** Museo e casa natale di papa Pio X, apertura dal martedì alla domenica. Info sul sito: *www.fondazionegiuseppesarto.it*
- **MASER,** Villa di Maser, apertura dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 18, *www.villedimaser.it*

laVoce DEI BERICI

La Voce di Rovigo

13 settembre 2026

IL FESTIVAL

Il 19 settembre tappa bassanese a Villa Angaran

G.Z.

«La nostra idea è quella di un festival "caravanserraglio", un luogo itinerante di scambio e di dialogo con ospiti noti e meno noti con i quali poter interagire perché, in fondo, viaggiatori lo siamo tutti». Così Emanuela Cananzi, direttrice del Festival del Viaggiatore. La manifestazione, giunta alla dodicesima edizione intitolata "Rivoluzioni", avrà inizio alla gipsoteca del Canova, a Possagno, il 18 settembre, mentre sabato 19 è in programma una lunga giornata a Villa Angaran San Giuseppe di Bassano. Si comincia alle 9 con la passeggiata ad anello lungo il Brenta, mentre il alle 12 Francesco Visentin, in dialogo con Paolo Colombatti, presenta il suo libro *Geografie d'acqua: paesaggi ibridi*. Alle 15 il giornalista Maura Mazza dialogherà su "La rivoluzione che manca"con Elisa Billato. Alle 16.30 verrà raccontata l'esperienza di tre imprenditori bassanesi, alle 18 si parlerà del poeta Tagore e alle 20.45 l'incontro "Donne: è sempre rivoluzione" con CHiara Francini. «Organizzare eventi a Villa San Giuseppe significa essere presetni in un lugo frequentato anche da persone fragili, e quindi essere davvero aperti a tutti» spiega Emanuela Cananzi. Ma le tappe vicentine del festival non finiscono. Domenica 20 settembre, al mattino, appuntamento alla Basilica di Vicenza e al Pomeriggio a Cassola. Il 2 ottobre il Festival tornerà a Vicenza, per concludersi a Feltre l'11 ottobre.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.facebook.com/sonoitalia.de

14 settembre 2026

20 *Set*

SPETTACOLI

Festival del viaggiatore

Condividi con gli amici

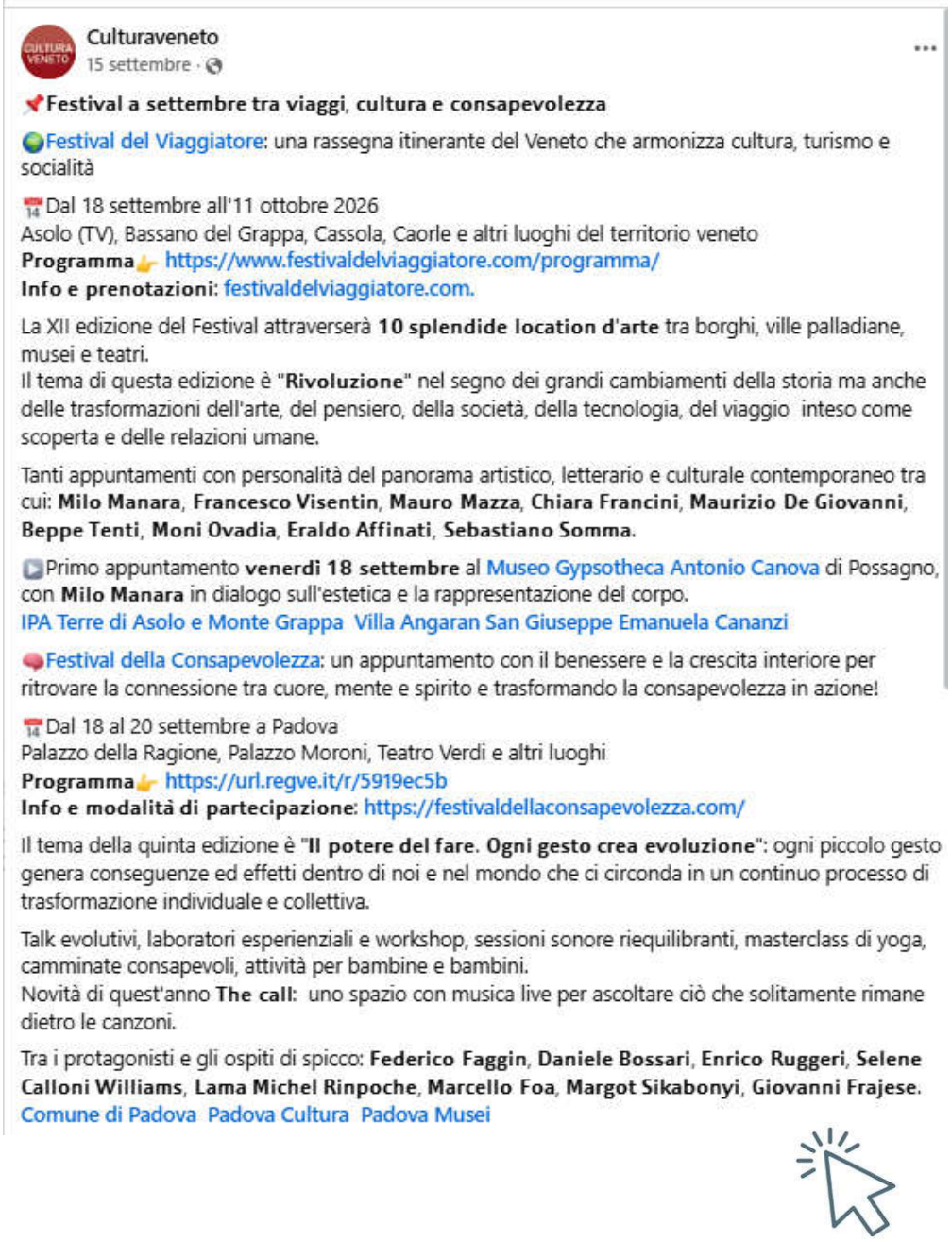
TOP EVENT GRATIS

Edizione 2026

Il Festival del Viaggiatore è un festival di storie, di emozioni, di suggestioni. Il suo centro è il viaggiatore, mentre il viaggio può avvenire in un luogo geografico, in una dimensione interiore, in un'esperienza. Perché ogni vita è un viaggio. E ogni viaggio è una scoperta, una sfida, un cambiamento. Per luoghi dettagliati e programma dettagliato consulta il sito ufficiale della manifestazione.

www.facebook.com/Culturaveneto

15 settembre 2026



Culturaveneto
15 settembre ·

📌**Festival a settembre tra viaggi, cultura e consapevolezza**

🌍Festival del Viaggiatore: una rassegna itinerante del Veneto che armonizza cultura, turismo e socialità

📅Dal 18 settembre all'11 ottobre 2026
Asolo (TV), Bassano del Grappa, Cassola, Caorle e altri luoghi del territorio veneto
Programma👉 https://www.festivaldelviaggiatore.com/programma/
Info e prenotazioni: festivaldelviaggiatore.com.

La XII edizione del Festival attraverserà **10 splendide location d'arte** tra borghi, ville palladiane, musei e teatri.
Il tema di questa edizione è "**Rivoluzione**" nel segno dei grandi cambiamenti della storia ma anche delle trasformazioni dell'arte, del pensiero, della società, della tecnologia, del viaggio inteso come scoperta e delle relazioni umane.

Tanti appuntamenti con personalità del panorama artistico, letterario e culturale contemporaneo tra cui: **Milo Manara**, **Francesco Visentin**, **Mauro Mazza**, **Chiara Francini**, **Maurizio De Giovanni**, **Beppe Tenti**, **Moni Ovadia**, **Eraldo Affinati**, **Sebastiano Somma**.

▶️Primo appuntamento **venerdì 18 settembre** al Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno, con **Milo Manara** in dialogo sull'estetica e la rappresentazione del corpo.
IPA Terre di Asolo e Monte Grappa Villa Angaran San Giuseppe Emanuela Cananzi

🧠Festival della Consapevolezza: un appuntamento con il benessere e la crescita interiore per ritrovare la connessione tra cuore, mente e spirito e trasformando la consapevolezza in azione!

📅Dal 18 al 20 settembre a Padova
Palazzo della Ragione, Palazzo Moroni, Teatro Verdi e altri luoghi
Programma👉 https://url.regve.it/r/5919ec5b
Info e modalità di partecipazione: https://festivaldellaconsapevolezza.com/

Il tema della quinta edizione è "**Il potere del fare. Ogni gesto crea evoluzione**": ogni piccolo gesto genera conseguenze ed effetti dentro di noi e nel mondo che ci circonda in un continuo processo di trasformazione individuale e collettiva.

Talk evolutivi, laboratori esperienziali e workshop, sessioni sonore riequilibranti, masterclass di yoga, camminate consapevoli, attività per bambine e bambini.
Novità di quest'anno **The call:** uno spazio con musica live per ascoltare ciò che solitamente rimane dietro le canzoni.

Tra i protagonisti e gli ospiti di spicco: **Federico Faggin**, **Daniele Bossari**, **Enrico Ruggeri**, **Selene Calloni Williams**, **Lama Michel Rinpoche**, **Marcello Foa**, **Margot Sikabonyi**, **Giovanni Frajese**.
Comune di Padova Padova Cultura Padova Musei

15 settembre 2026

Festival del Viaggiatore – Asolo e altre città

18 Settembre-11 Ottobre 2026 mostre, concerti e racconti di e per viaggiatori

18 Set 2026 - 11 Ott 2026 VENETO
Asolo, Bassano del Grappa, Maser, Possagno, Venezia, Vicenza (Treviso Venezia Vicenza)
Arte-Cultura-Storia | Festival-Fiere | Hobby

Dal 18 Settembre all'11 Ottobre 2026 si snodano in più località del Veneto gli eventi del *Festival del Viaggiatore*, arrivato alla sua **12° edizione.**

Il Festival 2026 passerà da Venezia, Possagno, Bassano del Grappa, Feltre, Maser, Caorle, Riesi PioX, Cassola, Vicenza e Asolo, in provincia di Treviso, dove tradizionalmente si conclude.

Il Festival del Viaggiatore è la prima manifestazione dedicata al viaggiatore, intendendo che "viaggiatore" non è solo colui che percorre la geografia dei luoghi, ma chiunque intraprenda un percorso di scoperta, evoluzione, rinascita. Il Festival del Viaggiatore è un evento diffuso che porta "viaggiatori" e itinerari inediti in un luogo impregnato di storie di intellettuali e artisti.

In programma incontri letterari e conversazioni informali con scrittori di fama nazionale, provenienti dalla narrativa, dalla saggistica e dalla letteratura per ragazzi, ma anche dal mondo della comunicazione e dai blog, dalle radio, dal teatro, dalla musica per dare vita a un festival di storie, emozioni e suggestioni.

Presentazione il 7 Settembre a Venezia durante il Festival del Cinema

INFORMAZIONI
Vai al sito>>

siviaggia.it

15 settembre 2026

Beppe Tenti: “Kilimangiaro, il viaggio più bello, ma il mio cuore è al campo base dell’Everest”

Giuseppe Tenti, detto Beppe, è un produttore televisivo che ha viaggiato tanto, anzi, tantissimo, nella vita. Lui ama definirsi “**viaggiatore**“. Per noi, però, è più un **esploratore**, una sorta di Marco Polo dei giorni nostri, (è andato in posti dove nessuno era mai stato), ed è anche stato un vero e proprio **pioniere** di alcune importanti iniziative sia in Italia sia a livello internazionale.

Ne parlerà in occasione del Festival del viaggiatore il 20 settembre 2026 nel Parco Ca’ Baroncello di Cassola, in provincia di Vicenza, insieme al giornalista Antonio Gregolin, in un intervento dal titolo “Overland, un altro mondo” dove mostrerà al pubblico anche alcuni video dei suoi viaggi incredibili.

Veneziaorientale

veneziaorientale.news

15 settembre 2026

Il Festival del Viaggiatore fa tappa a Caorle con cultura, incontri e spettacoli

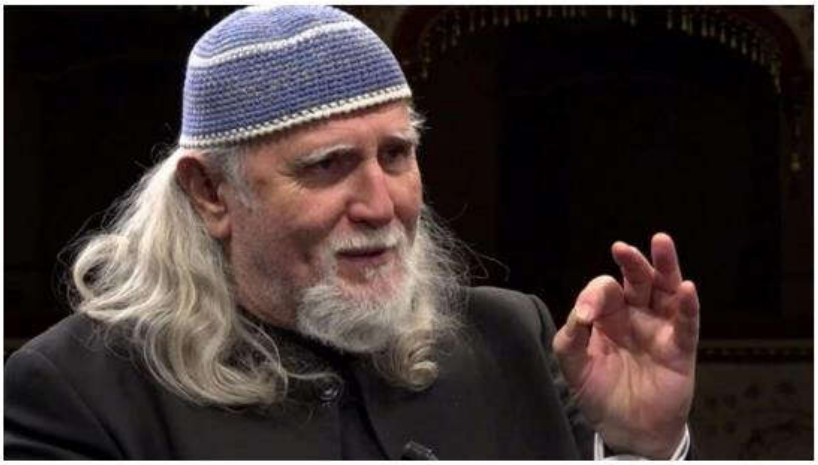
15.09.2026 – 09:00 Dal **25 al 27 settembre 2026**, il **Villaggio Turistico San Francesco di Caorle** ospiterà una tappa della dodicesima edizione del **Festival del Viaggiatore**, una manifestazione dedicata alla scoperta dei territori attraverso la cultura, le esperienze e l'incontro con autori e protagonisti del mondo dello spettacolo. L'appuntamento nasce dalla collaborazione con la **Confederazione Italiana Campeggiatori – Federcampeggio** e punta a valorizzare Caorle e il turismo itinerante, proponendo una tre giorni di iniziative rivolte ai viaggiatori e agli amanti della cultura. Il programma aperto a tutti si concentrerà in particolare nella giornata di **sabato 26 settembre**, con due appuntamenti che porteranno al Villaggio San Francesco letteratura, ironia e intrattenimento.

VICENZATODAY

www.vicenzatoday.it

15 settembre 2026

Moni Ovadia a Cassola: "L'ironia al potere" al Festival del Viaggiatore



DOVE
Auditorium Vivaldi di Cassola
Indirizzo non disponibile
Cassola

QUANDO
Dal 20/09/2026 al 20/09/2026
ore 20,30

PREZZO
Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Redazione
15 settembre 2026 10:51

Musica, memoria, teatro e impegno civile si incontrano **domenica 20 settembre 2026**, alle 20.30, all'Auditorium Vivaldi di Cassola, dove **Moni Ovadia** sarà protagonista del Festival del Viaggiatore.

Attore, autore e cantante, Ovadia ha costruito negli anni un linguaggio teatrale capace di intrecciare cultura yiddish, musica, racconto e riflessione sui temi della contemporaneità.

L'incontro, dal titolo **"L'ironia al potere"**, sarà un'occasione per affrontare la realtà attraverso uno degli strumenti che più caratterizzano il suo lavoro: l'ironia, intesa non solo come forma di intrattenimento, ma anche come modo per mettere in discussione ciò che accade e osservare il presente da una prospettiva diversa.

Moni Ovadia dialogherà con il giornalista Alberto Friso.

16 settembre 2026

Festival del Viaggiatore 2026 in Veneto: cultura, turismo e rivoluzione, il programma

Festival del Viaggiatore 2026: un viaggio itinerante tra cultura e socialità nel Veneto

Dal 18 settembre all'11 ottobre 2026, il **Festival del Viaggiatore**, organizzato da Inarteventi APS, animerà alcuni dei luoghi più suggestivi del Veneto con un programma itinerante che intreccia turismo, cultura e socialità. Ville, musei, teatri, borghi e paesaggi diventeranno tappe di un grande viaggio collettivo, all'insegna del tema "Rivoluzione" inteso come una *ri-evoluzione*: un ritorno all'essere umano, all'empatia, alla bellezza e alla capacità di immaginare insieme un futuro migliore.

OGGI Treviso

www.oggitreviso.it

16 settembre 2026

Il Festival del Viaggiatore parte da Possagno con Milo Manara e proporrà tanti altri ospiti illustri da Chiara Francini a Moni Ovadia

Dal 18 settembre all'11 ottobre la dodicesima edizione della rassegna promossa da Inarteventi APS. Un programma ricco di personaggi, tra ville storiche, borghi e nuove tappe sul mare

ASOLANO / VENETO - Rimettere l'essere umano, l'empatia e la bellezza al centro del dibattito contemporaneo per rispondere al cinismo e alla crescente disumanizzazione del nostro tempo. È questo lo spirito guida della dodicesima edizione del **Festival del Viaggiatore**, la rassegna itinerante promossa da **Inarteventi APS** che **dal 18 settembre all'11 ottobre 2026** animerà alcuni dei luoghi più suggestivi del territorio veneto. La manifestazione propone quest'anno il tema della "**Rivoluzione**", intesa come una profonda "**ri-evoluzione**" culturale capace di intrecciare turismo, socialità e cura delle relazioni personali.

17 settembre 2026

Festival del Viaggiatore: in Veneto il viaggio fa la rivoluzione

Da Milo Manara a Maurizio De Giovanni, da Giovanna Zucca a** Manuela Sain, passando per **Moni Ovadia: dal 18 settembre all'11 ottobre incontri, passeggiate, libri e arte attraversano ville, musei, borghi e paesaggi del Veneto. E persino un tè con Jane Austen

Indice dell'articolo [Nascondi]

1. Canova incontra Manara
2. La memoria, il silenzio e l'ironia
3. Camper, laguna e un tè con Jane Austen
4. Il futuro del turismo
5. Da Marilyn a Klimt, passando per Palladio
6. Info

Che cosa hanno in comune Canova e Milo Manara? Marilyn Monroe e Gustav Klimt? Un geografo che cammina lungo il Brenta e un gruppo di camperisti diretti a Caorle? A prima vista, poco. Poi arriva una parola a rimettere insieme i pezzi: **rivoluzione**.

Itinerari E LUOGHI

www.itinerarieluoghi.it

17 settembre 2026

Festival del Viaggiatore 2026: il Veneto in viaggio tra arte, donne e ironia

Dal 18 settembre all'11 ottobre ville, borghi e paesaggi veneti diventano le tappe di un itinerario tra cultura, incontri e nuovi modi di viaggiare

Basilica Palladiana, foto Ufficio Turismo Vicenza per Festival del Viaggiatore

Una passeggiata lungo il Brenta, un incontro con Milo Manara davanti alle opere di Canova, una serata con Chiara Francini ad Asolo, un tè sulle note delle danze Regency a Caorle. E poi Jane Austen, Klimt, la filosofia della lasagna, il viaggio come incontro tra culture e le storie di chi ha scelto di mettersi in cammino verso gli altri. È un Veneto decisamente fuori dagli schemi quello che **dal 18 settembre all'11 ottobre** ospita la dodicesima edizione del **Festival del Viaggiatore 2026**.

17 settembre 2026

DATA

18 Set 2026 - 11 Ott 2026

Terminato

ORA

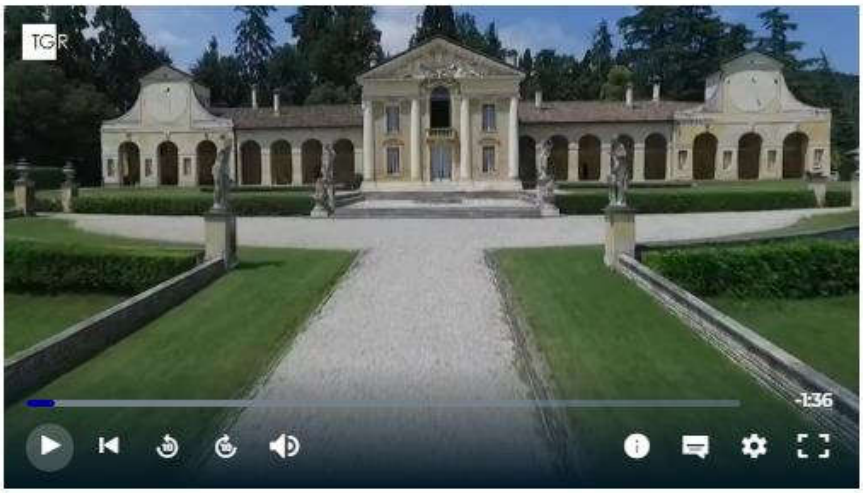
Tutto il giorno

Festival del Viaggiatore

Si apre ai camperisti dal 25 al 27 settembre l'evento diffuso che si snoda tra ville, musei e teatri del evento. Seguendo il fil rouge "riboluzione" si parla con tanti ospiti dei grandi cambiamenti della storia e del pensiero (festivaldelviaggiatore.com).

www.rainews.it

17 settembre 2026



Belluno

A Feltre la tappa conclusiva del Festival del Viaggiatore, nel segno della "rivoluzione"

Il tema scelto per l'edizione 2026. Tutto esaurito per ogni tappa. E un pubblico che ha fatto dello spirito itinerante dell'evento parte dell'esperienza

Condividi

Basta una storia per fare la **rivoluzione**. Da leggere, da **raccontare**. E anche viaggiare: perché un incontro può cambiare il nostro modo di guardare il mondo.

Da questa idea è partita la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore: un mese di incontri in diverse località venete, con scrittori, artisti e protagonisti del mondo culturale, tra letteratura, arte, spettacolo e riflessione civile. A Feltre, in provincia di **Belluno**, l'ultimo appuntamento, con Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, impegnati nell'accoglienza dei migranti lungo la rotta balcanica.

www.rainews.it

17 settembre 2026

laVoce dei Berici

www.vocedeiberici.it

17 settembre 2026

«Per anni abbiamo colonizzato l'acqua. È tempo di cambiare»

Il geografo Francesco Visentin riflette sul rapporto tra comunità, fiumi e territorio: dal Brenta alla crisi globale dell'acqua, la necessità di cambiare prospettiva e ripensare i modelli con cui gestiamo una risorsa non illimitata.

Ascolta questo articolo

Il fiume Brenta come mero "elemento d'arredo", sfondo per selfie instagrammabili di tonalità variabile tra il verde, l'azzurro e il grigio (sconsigliato lo scatto fotografico se marrone, vuol dire piena). «Vediamo il fiume così perché ci siamo abituati ad essere uomini e donne "di terra". Cambiamo prospettiva, torniamo a pensarci come uomini e donne "d'acqua". Capiremmo molte cose». **Francesco Visentin**, originario del bassanese ma residente a Grantorto, insegna Geografia Umana presso l'Università degli Studi di Udine. Sabato 19 settembre alle 9, in collaborazione con "Vaghe Stelle – Territori su due piedi", progetto dell'associazione EQuiStiamo, guiderà una passeggiata ad anello tra il Ponte Vecchio e il Ponte Nuovo, occasione per guardare al centro di Bassano da una prospettiva inedita. Alle 12, invece, presenterà il suo libro *Geografie d'acqua: paesaggi ibridi* a **Villa Angaran San Giuseppe**. L'iniziativa fa parte del programma del Festival del Viaggiatore.

Bassanonet.it

www.bassanonet.it

18 settembre 2026

Il Festival dedicato al tema del viaggio approda nel Bassanese

In serata, a Possagno, l'avvio della XII edizione della manifestazione. Il tema al centro: *rivoluzione*

Dopo l'avvio veneziano, il Festival del Viaggiatore dalla giornata odierna, venerdì 18 settembre, entrerà nel vivo della sua dodicesima edizione e comincerà a percorrere il territorio. Il tema scelto quest'anno è «Rivoluzione»: parola intesa più che nella sua accezione di rottura politica o sociale, come possibilità di cambiamento, moto dell'anima, ricerca di una diversa idea di futuro.

L'idea è sempre quella del viaggio che non coincida solo con lo spostamento geografico e l'idea di turismo, ma si allarghi all'incontro ciò che è "altro", mettendo in discussione abitudini, stereotipi e certezze. È questa la prospettiva dichiarata dalle direttrici artistiche Emanuela e Giulia Cananzi, ideatrici della rassegna itinerante attraverso borghi, ville storiche e luoghi della cultura veneta.

18 settembre 2026

Bassano, la Ri(e)voluzione artigiana

Confartigianato al Festival del Viaggiatore con tre storie d'impresa tra saper fare, innovazione e territorio

QUANDO
Sabato 19 settembre, ore 16.30

DOVE
Villa Angaran San Giuseppe, Bassano del Grappa

All'interno del Festival del Viaggiatore, Confartigianato Imprese Vicenza promuove sabato 19 settembre alle 16.30, a Villa Angaran San Giuseppe di Bassano del Grappa, un evento dedicato alle storie d'impresa. Tre imprenditori dell'area bassanese racconteranno la propria esperienza, mettendo al centro la passione per il mestiere, la capacità di essere pionieri e innovatori nel proprio campo e la cura nella custodia e nella trasmissione dei saperi artigiani.

www.facebook.com/itinerarieluoghi

18 settembre 2026

Itinerari e Luoghi si trova presso **Italia**.
18 settembre · ♫ life is moving · Corey Martin ·

Un Veneto da attraversare lentamente, seguendo il filo di storie, incontri, arte e paesaggi. Dal 18 settembre all'11 ottobre torna il Festival del Viaggiatore, giunto alla dodicesima edizione, con un programma che porta il pubblico tra Possagno, Asolo, Bassano del Grappa, Caorle, Vicenza, Riese Pio X e Feltre. Milo Manara, Chiara Francini, Moni Ovadia, Vito, Giovanna Zucca e molti altri ospiti accompagneranno un viaggio fatto di cultura, ironia, memoria e nuove prospettive. Tra le novità anche il weekend di Caorle dedicato al turismo open air, in collaborazione con Federcampeggio. Un'occasione per scoprire un Veneto meno scontato, tappa dopo tappa.

20 settembre 2026

Foto: Franco Papaluca · Pexels

Festival del Viaggiatore

25–27 set 2026

Villaggio Turistico San Francesco, Caorle (Venezia), Veneto

Il Festival del Viaggiatore, giunto alla dodicesima edizione, fa tappa a Caorle dal 25 al 27 settembre 2026, al Villaggio Turistico San Francesco. Incontri, spettacoli ed esperienze aperti a tutti, dentro la rassegna che fra settembre e ottobre tocca dieci località del Veneto.

CORRIERE DEL VENETO

Corriere del Veneto - Vicenza

20 settembre 2026

NOTTE E GIORNO

Incontri

CASSOLA

«L'ironia al potere» al Festival del Viaggiatore

Incontro con Moni Ovadia (foto), autore, attore, cantante. Dialoga con Alberto Friso, giornalista, in un'intervista-spettacolo sulla «rivoluzione dell'ironia», nella quale teatro, musica e riflessione civile si intrecceranno per affrontare i grandi temi del presente. www.festivaldelviaggiatore.com
Auditorium Vivaldi
Via Monte Pertica 1
Alle 20.30

Eventi

VICENZA

Tre giorni di divertimento con la Notte bianca

La Notte Bianca 2026 trasforma il centro storico in un grande palcoscenico a cielo aperto. Tre giorni di musica dal vivo, intrattenimento, arte di strada, shopping serale e divertimento per tutte le età, animando ogni angolo del centro. Orario: dalle 12.
Luoghi vari
Ultimo giorno

VICENZA

Degustazioni in Conservatorio Vini e sapori vicentini

«Gustus – Vini e Sapori di Vicenza», dedicato alle DOC Colli Berici, Vicenza e Gambellara. Oltre 30 aziende vitivinicole presenteranno più di 120 etichette, in un percorso che unisce degustazione, musica, gastronomia locale e valorizzazione del patrimonio artistico cittadino. Orario: 17-21.
Conservatorio di Musica Arrigo Pedrollo Contrà S. Domenico 33
Ultimo giorno

SCHIO

Festival della Storia e della Memoria

Per l'ultimo giorno del festival, alle 17 «Il paesaggio dopo la battaglia tra fosse comuni e ossari risorgimentali», alle 18.30 «Alta Via della Grande Guerra», alle 19.30 chiusura del festival e saluti. Programma www.visitschio.it
Palazzo Toaldi Capra
Via Pasubio 52
Dalle 17

SCHIO

Orchidee, bonsai e mercatini Il Giardino in Mostra

Orchidee rare, bonsai, fiori, artigianato, musica e passeggiate. Torna «Il Giardino in Mostra», tre giornate costruite attorno al Giardino Jacquard ma con un programma che si estende allo Spazio Shed, a Fabbrica Alta, alle piazze del centro e, con una visita speciale, anche al Parco Rossi di Santorso. www.comune.schio.vi.it
Luoghi vari
Ultimo giorno

BASSANO DEL GRAPPA

La Festa dell'uva di san Eusebio

Ultimo giorno della Festa dell'uva di san Eusebio, per celebrare il vino e la cultura rurale del territorio, tra degustazioni, concerti, laboratori per bambini, gare di pigiatura e rievocazioni storiche.
Villa Angarano Bianchi Michiel
Dalle 19

Musica

CHIUPPANO

Pizza in piazza Omaggio a Rino Gaetano

A «Pizza in piazza», iniziativa organizzata dall'Associazione Unione Fanti d'Italia, un omaggio a Rino Gaetano con la cover band Centonove. Le pizze saranno disponibili a partire dalle 18.
Campetto Polivalente
Alle 20.30

Mostre

VICENZA

Da Callas a Tebaldi I gioielli di scena

«Dive e Gioielli in Scena. Corbella per Renata Tebaldi, Maria Callas e le interpreti della lirica» racconta i gioielli di scena della maison Corbella indossati dalle grandi dive del '900 e del teatro lirico internazionale. A cura di Paola Venturelli. Orario: martedì-venerdì 9-13 e 15-18; sabato e domenica 9-18. www.museodelgioiello.it
Museo del Gioiello, Basilica Palladiana, piazza dei Signori 44
Fino al 30 settembre

VICENZA

«Ospiti al Chiericati» L'allegoria della Verginità

Dal Musée Jacquemart-André di Parigi arriva «L'allegoria della Verginità» di Hans Memling, pittore tedesco naturalizzatosi fiammingo. La tavoletta viene presentata in dialogo con il pannello centrale del Trittico di Jan Crabbe, sempre di Memling, già nelle raccolte civiche vicentine. Orario: martedì-domenica 10-18. www.comune.vicenza.it
Museo Civico di Palazzo Chiericati Piazza Matteotti 37
Fino al 31 gennaio

VICENZA

L'Arte della Struttura Linus, Bach e i Beatles

«Linus, Bach, Beatles. L'arte matematica: istruzioni per l'uso» è un percorso che unisce fumetto, musica colta e cultura pop esplorando il legame tra creatività, matematica e il gruppo letterario OuLiPo. Orario: martedì-domenica, 10-18. Info: crew-project.it
Sala degli Zavattieri della Basilica Palladiana, piazza dei Signori
Fino al 27 settembre

GIST
Gruppo Italiano Stampa Turistica
MAGAZINE
travel with us

www.gist.it

21 settembre 2026

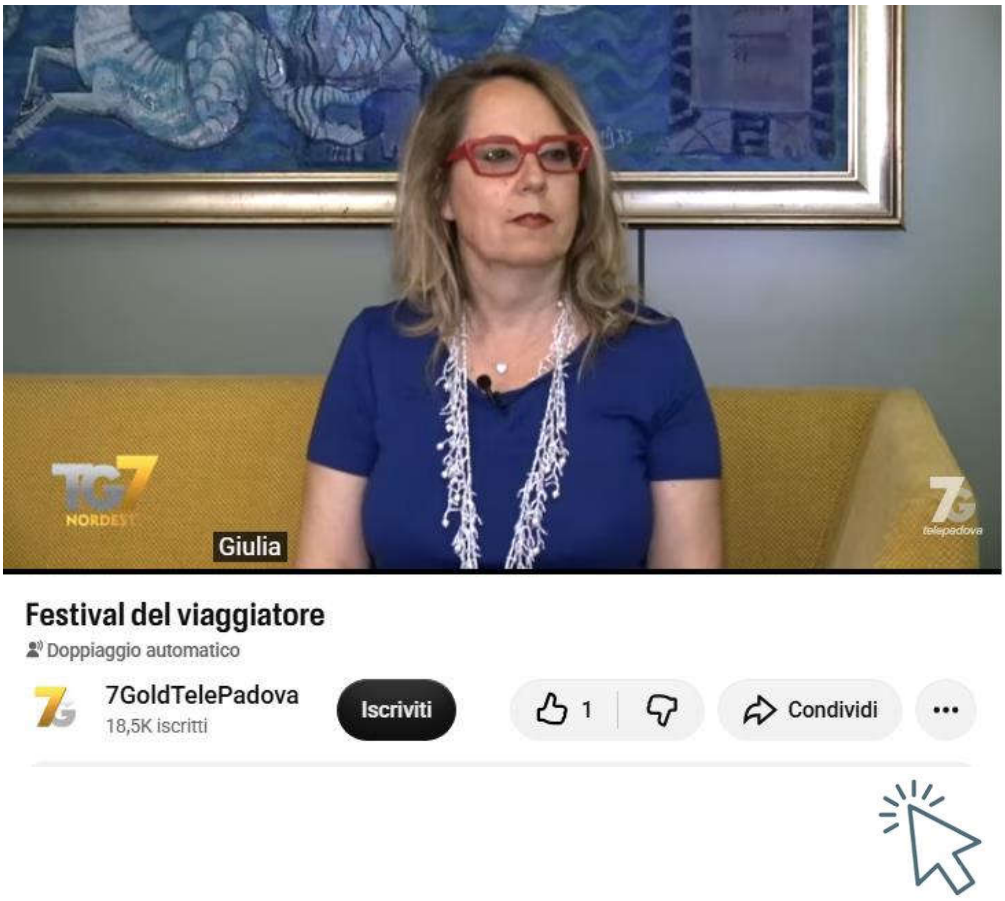
Festival del Viaggiatore 2026: in Veneto la “Rivoluzione” passa attraverso cultura, viaggio e territorio

Vicenza Basilica Palladiana

Fino all’11 ottobre torna il **Festival del Viaggiatore**, giunto alla dodicesima edizione.
Un itinerario culturale tra **ville, borghi, musei e paesaggi del Veneto**, con incontri dedicati al viaggio, all’arte, alla sostenibilità e alla cura delle relazioni.

www.youtube.com

24 settembre 2026



Festival del viaggiatore

Doppiaggio automatico

7GoldTelePadova
18,5K iscritti

Iscriviti

1

Condividi

www.rainews.it

26 settembre 2026

L'evento

Festival del Viaggiatore 2026, la parola chiave è rivoluzione

Fino all'11 ottobre le tappe toccheranno Venezia, Bassano, Maser, Riese Pio X, Caorle, Vicenza, Asolo, Possagno, Cassola e Feltre. Al centro c'è il cambiamento, alla ricerca di nuove vie

Condividi

È tornato il festival più itinerante e diffuso che ci sia. E non poteva essere altrimenti, perché il **Festival del Viaggiatore** declina il tema del viaggio, dell'andare, con il corpo e con la mente in e verso un altrove. **Fino all'11 ottobre si snoda in tappe**: Venezia, Bassano del Grappa, **Maser, Riese Pio X, Caorle,** Vicenza, **Asolo, Possagno, Cassola e Feltre.** È la cultura che da dodici anni si muove verso. Questa edizione ha scelto un viaggio dell'umanità da quando esiste. La parola chiave è **rivoluzione**: il cambiamento attuale che confonde, ma anche una ri-evoluzione, un tornare a evolvere, trovando nuove vie.

x.com/TgrRaiVeneto

26 settembre 2026

VANITY FAIR

www.vanityfair.it

26 settembre 2026

In viaggio con Beppe Tenti: «Il mondo che ho visto non esiste più. Spostarsi è diventato troppo facile»

MEMBER EXCLUSIVE

Ha iniziato a viaggiare nel 1967, quando per raggiungere molti luoghi bisognava ancora affrontare giorni di cammino, frontiere e imprevisti. Dal Nepal alla Nuova Guinea, dallo Yemen al Perù, Beppe Tenti ha attraversato un mondo che il turismo ha profondamente trasformato. «L'ultima volta in Nepal mi sono rifiutato di continuare il viaggio»

Per tutti **Beppe Tenti** è il volto di ***Overland***, la trasmissione di viaggi della Rai oggi condotta dal figlio Filippo. Quella che ci ha permesso di vedere il mondo **a bordo di quattro camion arancioni** Iveco. Ma la storia di Beppe Tenti come viaggiatore inizia molto prima ed è una storia di **viaggi fatti soprattutto a piedi**. Nel 1967, quando era ancora imprenditore edile e segretario della sezione UGET del CAI di Torino, propose ai soci di sostituire la consueta salita al **Monte Bianco** con una spedizione sul **Kilimangiaro**. Partirono in 51. Fu il viaggio che gli cambiò la vita: qualche anno dopo fondò **un'agenzia specializzata in viaggi d'avventura** e cominciò a portare gruppi sulle montagne e

TREVISOTODAY

www.trevisotoday.it

30 settembre 2026

Villa di Maser - Festival del Viaggiatore

★★★☆☆

DOVE
Villa di Maser
Via Barbaro, 1
Maser

QUANDO
Dal 09/10/2026 al 09/10/2026
20:30

PREZZO
Prezzo non disponibile

ALTRE INFORMAZIONI

Venerdì 9 ottobre alle 20.30 "Moti dell'anima"
Villa di Maser ospita venerdì 9 ottobre una tappa della XII edizione del Festival del Viaggiatore.
Alle 20.30 è in programma "Moti dell'anima", incontro con l'attore Sebastiano Somma, in dialogo con il giornalista Mauro Mazza.
L'edizione 2026 del Festival ha come tema "Rivoluzione! Non smettere di pensare" e parte da un'idea di viaggio che non è soltanto spostamento fisico, ma anche conoscenza, confronto e cambiamento. Non a caso il motto della manifestazione è "Ogni vita è un viaggio".

DOVE

Dove

Settembre 2026

EVENTI & NEWS

a cura di **Fabio Sironi**

BELLE **SCOPERTE**

Mostre di alto artigianato e design, nuovi indirizzi per l'ospitalità, momenti di sport, gusto e benessere. Per lasciarsi sorprendere

Lens, voglia di tenerezza

Dal successo del rosa nel Settecento alle paillettes nell'arte, dalle emozioni suscitate dagli animali alla passione per i pupazzi Labubu: la mostra *So Cute! The Art of Happiness*, al Louvre-Lens, a poco più di un'ora da Parigi, esplora l'impatto sociale dell'estetica della tenerezza. Fonte di conforto e felicità, ma anche di consumismo e propaganda, come raccontano oltre 300 opere, dai ritratti di Renoir alle creazioni di Jeff Koons. Dal 23 settembre al 17 gennaio, **louvrelens.fr**

Grosseto, gli Etruschi e il design

La visione artigianale, il processo che trasforma il sogno in materia e l'idea in opera sono al centro della mostra *Design Funzione Arte 2026*. Fino al 30/9, al Museo Archeologico e d'Arte della Maremma di Grosseto, i manufatti etruschi dialogano con le creazioni di Bosa Ceramiche disegnate, tra gli altri, da Elena Salmistraro e Matteo Cibic. **maam.comune.grosseto.it**

PARIS GALERIE NOIR CHAMBENTIER, ES DEVLIN STUDIO

Venezia, artigiani a San Giorgio

Dall'1 al 30/9 oltre 300 artigiani da tutto il mondo si ritrovano alla Fondazione Giorgio Cini, sull'isola di San Giorgio Maggiore a Venezia, per *Home Faber*, biennale dell'alto artigianato contemporaneo. Sotto la direzione artistica di Es Devlin, *An Island of Light* propone 15 installazioni immersive che esplorano il rapporto tra luce, materia e gesto creativo, con dimostrazioni dal vivo e laboratori. **homofaber.com**

EVENTI & NEWS

Sicilia, sulla via del detox

Dal nuovo Itinerario del Silenzio, percorso di digital detox tra il teatro Andromeda, il fiume Platani e il Cretto di Burri a Gibellina, ai tour a piedi, in e-bike o in fuoristrada alla scoperta di Calabellotta, zona blu emergente: sono alcune esperienze dedicate al benessere proposte dal Verdura Resort, struttura del gruppo Rocco Forte Hotels affacciata sulla costa sud-occidentale della Sicilia, **roccofortehotels.com**

Londra, a cena con Churchill

Cucina a vista, bancone in travertino e noce, pareti rivestite di seta dipinta e ricamata a mano e un menu che affianca i crudi d'autore a piatti iconici come il Brittany Lobster Spicy Blue, a base di astice blu della Bretagna. Langosteria, il gruppo di alta ristorazione nato a Milano nel 2017, approda a Londra negli spazi di The OWO, l'ex sede del Ministero della Guerra britannico a Whitehall, frequentata anche da Winston Churchill, **langosteria.com**

AGENDA

AGENDA

1 Veneto, la rivoluzione del viaggio

Il viaggio come metafora della vita è al centro del *Festival del Viaggiatore*, di cui *Dove* è media partner. Nei weekend dal 18/9 all'11/10, dieci località venete ospitano incontri e itinerari in varie sedi (*nella foto*, il Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno). Tema del 2026 è *Rivoluzione*, una riflessione sui cambiamenti della società e delle relazioni umane, **festivaldelviaggiatore.com**

2 Franciacorta, tra vigne e bollicine

Picnic tra i vigneti, degustazioni in cantina, incontri, orienteering e pedalate tra i filari: dal 18 al 20 settembre torna il *Festival Franciacorta in Cantina*, evento diffuso tra le colline che si estendono da Brescia al Lago d'Iseo. Tre giorni per scoprire il territorio e le sue cantine, nel segno del Franciacorta DOCG e del suo raffinato *perlage*, **franciacorta.wine**

JEAN CAZALS, HOTEL PHOTOGRAPHY SRL, MARCO ROSTELLI, GERT PERAUER, MARCO GOSER

linea diretta
PROFESSIONISTI AL SERVIZIO DEL

Linea diretta

Settembre 2026

IN AGENDA

Appuntamenti clou

Eventi e fiere selezionati a cura della redazione

SETTEMBRE: LE GIORNATE INTERNAZIONALI (E NON SOLO) INTERESSANTI PER L'HORECA

- 13 settembre – del cioccolato: spazio a degustazioni di cioccolati di diversa origine, a menu guidati, o ad abbinamenti con liquori e vini da meditazione.
- 27 settembre – del turismo: in albergo, pacchetti di servizi in offerta speciale come piccoli tour guidati nei dintorni; al ristorante o in pizzeria, un'entrée o un dessert omaggio.

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE 7 settembre-11 ottobre itinerante, da Venezia tocca 11 località del Veneto

Non una fiera, ma un festival che, presentato il 7 settembre a Venezia nell'ambito della Mostra del Cinema (Spazio Regione del Veneto), si sposterà in una decina di cittadine della regione, promuovendo in successivi weekend eventi d'eccezione che mixano location artistiche a letteratura e teatro, filosofia e viaggi, artigianato e poesia, testimonianze di scrittori e intellettuali italiani in un'armonia di esperienze. Lo citiamo perché è un'iniziativa di ampio respiro che rappresenta che cosa dovrebbe sforzarsi di offrire l'Italia nell'ambito dell'offerta turistica: un sincretismo di quanto di bello, creativo, fantasioso, addirittura geniale offre il nostro paese, al di là dei paesaggi e del buon cibo. Gli operatori dell'horeca si informino sul palinsesto, per afferrare un modus operandi vincente.

Messaggero di sant'Antonio

Messaggero di Sant'Antonio

Settembre 2026

Ai lettori

Ricevuto segnaliamo

Dal **24** al **27 settembre** si svolge a Bologna la XVIII edizione del Festival Francescano, quest'anno sul tema: «Sorella morte. Il passaggio che riscrive la vita», in occasione degli 800 anni dalla morte di san Francesco. Incontri, spettacoli e laboratori tratteranno il tema da più punti di vista. Tra gli ospiti: Giovanni Allevi, Pierbattista Pizzaballa, Matteo Zuppi, Javier Cercas, e molti altri. Vi partecipano anche le Edizioni Messaggero Padova, con due appuntamenti: il **25**, ore 14.30, Santo Stefano, workshop «Imparare a dire la morte, anche ai bambini» con Ines Testoni; il **27**, ore 11.15, Palazzo D'Accursio: «Il san Francesco segreto di papa Francesco», con Marcello Semeraro. **www.festivalfrancescano.it**

Dal **18** al **20 settembre** Verona ospita Tocatì - Festival Internazionale dei Giochi in Strada, iscritto ufficialmente al Registro delle Buone Pratiche di Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale (UNESCO). Giunto alla 25ª edizione, il Festival trasforma gli spazi urbani, rendendo viva la tradizione e creando comunità. Il Paese ospite di quest'anno sarà l'Irlanda, protagonista di un ricco programma che intreccia pratiche ludiche, musiche e danze. **www.tocati.it**

Caritas Italiana, Focsiv e Fondazione Lanza organizzano, dal **5 ottobre** al **14 dicembre**, ogni lunedì dalle 17.30 alle 19.30 (con evento inaugurale il **21 settembre**), la VI edizione del «Corso nazionale di formazione per comunità e parrocchie verso l'ecologia integrale». Un percorso online che sviluppa l'ecologia integrale attraverso tre ambiti tematici tra loro intrecciati: superare il paradigma della crescita, affrontare la crisi climatica e studiare le politiche per la natura nei territori. **www.focsiv.it**

Dal **20 settembre** al **8 ottobre** torna sulle strade della Penisola la sesta edizione di Obiettivo Tricolore, la grande staffetta paralimpica ideata da Alex Zanardi subito dopo il lockdown del 2020 per riunire l'Italia in un grande e simbolico abbraccio. Sarà un modo per ricordare il grande campione, ma soprattutto per diffondere l'eterno messaggio di inclusione sociale e promozione dello sport che Zanardi aveva tanto a cuore. **www.obiettivo3.com**

Dal **7 settembre** all'**11 ottobre**, dieci località del Veneto ospiteranno il Festival del Viaggiatore, evento turistico culturale, che ha al centro il viaggio come metafora della vita. «Rivoluzione» è il tema della 12ª edizione, intesa sia come capacità di rompere gli schemi sia come tensione a evolvere per costruire una società più umana e sostenibile. In programma incontri, spettacoli, mostre, visite turistiche, camminate, esperienze immersive. Tra gli ospiti, Eraldo Affinati, Sebastiano Somma, Milo Manara, Chiara Francini, Nicoletta Polla-Mattiot, Maurizio De Giovanni, Moni Ovadia. Tra gli eventi, anche la presentazione-spettacolo del libro delle Edizioni Messaggero Padova: Fra Albero. Francesco d'Assisi, gli alberi, gli uomini di Antonio Gregolin. **www.festivaldelviaggiatore.com**

VENETO

RIVOLUZIONIAMO IL CAMPEGGIO

Il viaggio come scoperta e dialogo tra culture: ne parla Beppe Tenti, documentarista e viaggiatore noto in particolare per aver ideato e fondato il progetto Overland, al quale ha fatto seguito una serie televisiva di successo che ha raccontato le sue spedizioni nelle aree più remote del pianeta. Insieme ad altri ospiti – come il maestro del fumetto Milo Manara, l'attrice Chiara Francini e lo scrittore Maurizio De Giovanni – il conduttore anima il **Festival del Viaggiatore**, l'evento diffuso che nei fine settimana **dal 18 settembre all'11 ottobre** si snoda tra ville, musei e teatri del Veneto. Seguendo il fil rouge "rivoluzione" si parla dei grandi cambiamenti della storia, delle trasformazioni dell'arte, del pensiero e della società. Grazie alla collaborazione con Federcampeggio, il festival sbarca al villaggio San Francesco di Caorle **dal 25 al 27 settembre** e si apre ai camperisti. Il programma prevede un aperitivo di benvenuto, una camminata nella natura costeggiando la Laguna di Venezia, un giro nel centro storico e un divertente incontro con il comico Vito (vero nome Stefano Bicocchi), capace di alternare ironia e spunti di riflessione (festivaldelviaggiatore.com).

© FB FESTIVAL DEL VIAGGIATORE

Turismo all'Aria aperta

Settembre 2026

On the Road mix

LA RIVOLUZIONE DEL FESTIVAL DEL VIAGGIATORE 2026

Il Festival del Viaggiatore torna nel 2026 con un'edizione destinata a lasciare il segno. Nei fine settimana dal 18 settembre all'11 ottobre, il Veneto diventa un grande palcoscenico culturale diffuso, attraversando 10 luoghi d'arte e "abitando" in ville, musei, teatri, borghi e paesaggi per raccontare il tema scelto per questa dodicesima edizione: "Rivoluzione". Una parola che non richiama soltanto i grandi cambiamenti della storia, ma invita a riflettere sulle trasformazioni dell'arte, del pensiero, della società, della tecnologia, del viaggio e delle relazioni umane.

Il Festival del Viaggiatore, nato con l'obiettivo di valorizzare i territori meno conosciuti attraverso l'incontro tra cultura, socialità e turismo, propone quest'anno un programma che intreccia diversi ambiti e competenze, trasformando ogni appuntamento nell'occasione per scoprire luoghi di straordinaria bellezza e personalità capaci di offrire punti di vista originali – e quindi rivoluzionari - sul nostro tempo.

Il programma prende avvio venerdì 18 settembre alle ore 20.30 nella straordinaria cornice del Museo Gypsotheca Antonio Canova di Possagno (TV), uno dei musei più importanti al mondo dedicati alla scultura neoclassica, dove il protagonista sarà Milo Manara, maestro internazionale del fumetto e dell'illustrazione.

Quindi Bassano del Grappa (VI), nella splendida Villa palladiana Angaran San Giuseppe, Vicenza, città patrimonio mondiale UNESCO grazie alle architetture di Andrea Palladio, Villa Ca' Baroncello a Cassola (VI), il Villaggio Turistico San Francesco di Caorle (VE), con tre giorni dedicati ai numerosi camperisti provenienti da tutta Italia per l'evento.

Per partecipare agli eventi del Festival del Viaggiatore 2026 è sufficiente prenotarsi sul sito ufficiale www.festivaldelviaggiatore.com a partire dal 1° settembre 2026.

www.raiplay.it

2 ottobre 2026

VisitFeltre

FESTIVAL DEL VIAGGIATORE: LA CURA È RIVOLUZIONE - DOMENICA 11 OTTOBRE 2026 - ORE 17:00 - OFFICINEMA

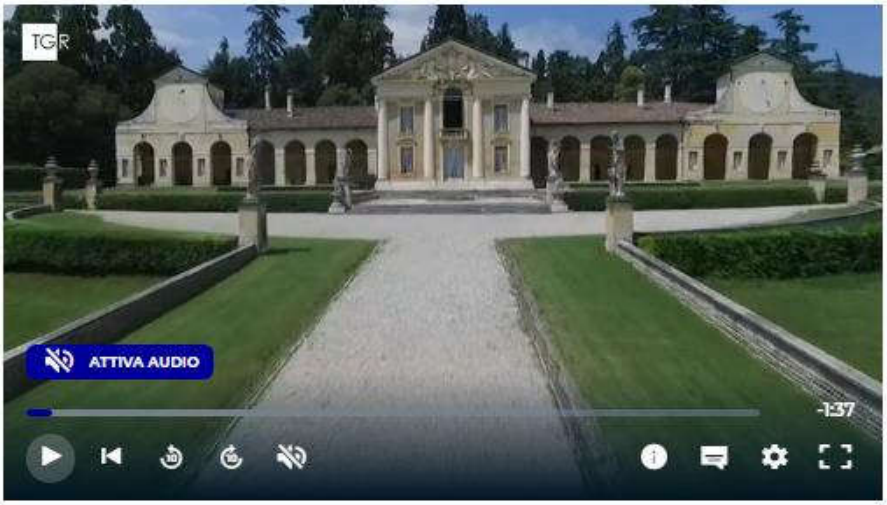
Il Festival del Viaggiatore, giunto alla 12^ edizione, per la prima volta farà tappa a Feltre, dove si svolgerà l'evento conclusivo: l'incontro con **Lorena Fornasir** e **Gian Andrea Franchi**, attivisti per i diritti umani, in dialogo con **Sabina Fadel**, giornalista.

Per informazioni **https://www.festivaldelviaggiatore.com/**

Prenotazione eventi ***https://tickets.festivaldelviaggiatore.com/eventi.php***

www.rainews.it

13 ottobre 2026



Belluno

A Feltre la tappa conclusiva del Festival del Viaggiatore, nel segno della "rivoluzione"

Il tema scelto per l'edizione 2026. Tutto esaurito per ogni tappa. E un pubblico che ha fatto dello spirito itinerante dell'evento parte dell'esperienza

Condividi

Basta una storia per fare la **rivoluzione**. Da leggere, da **raccontare**. E anche viaggiare: perché un incontro può cambiare il nostro modo di guardare il mondo.

Da questa idea è partita la dodicesima edizione del Festival del Viaggiatore: un mese di incontri in diverse località venete, con scrittori, artisti e protagonisti del mondo culturale, tra letteratura, arte, spettacolo e riflessione civile. A Feltre, in provincia di **Belluno**, l'ultimo appuntamento, con Lorena Fornasir e Gian Andrea Franchi, impegnati nell'accoglienza dei migranti lungo la rotta balcanica.

VANITY FAIR

www.vanityfair.it

15 ottobre 2026

La storia di Lorena Fornasir, che a 61 anni è scesa in strada per aiutare i migranti: «Sono il capro espiatorio di una società dell'odio e precaria»

Dal 2015, quando ha incontrato per la prima volta i ragazzi in fuga dalla rotta balcanica, non ha più smesso di aiutarli. Con il marito Gian Andrea Franchi ha fondato Linea d'Ombra, che offre assistenza in piazza della Libertà a Trieste. Un impegno quotidiano che oggi si confronta con minacce, ostilità e nuove fragilità

Era il 2015 quando **Lorena Fornasir e il marito Gian Andrea Franchi** incontrarono per la prima volta alcuni ragazzi in fuga lungo la prima rotta balcanica. Tornavano a casa, a Pordenone, dopo una passeggiata serale e davanti a loro hanno trovato giovani con le mani ferite dal filo spinato, i piedi devastati da centinaia di chilometri percorsi e i corpi segnati da violenze. Quell'incontro ha cambiato le loro vite nell'istante stesso in cui hanno deciso di fermarsi ad aiutarli.

Ospite del Festival del Viaggiatore, Lorena Fornasir ci ha raccontato come è nata Linea d'Ombra, che cosa significa prendersi cura di chi arriva dopo un viaggio estremo e perché, in un tempo in cui viaggiare è spesso sinonimo di scoperta e apertura, quello di chi fugge continua a essere guardato con sospetto.

Borghi d’Italia

31 ottobre 2026

Burda Vivere la Casa

Ottobre 2026

Coppe di **Ethimo** è una nuova serie di vasi dalla forma pura ed essenziale, composta da due elementi di dimensioni differenti, accomunati da un disegno morbido e continuo. Volume arrotondato, forma unica, semplice e precisa. La superficie, in cemento, rivela una texture materica con piccole variazioni e leggere imperfezioni, con una palette ispirata alle sfumature della terra.
www.ethimo.com

Disegnata da Kar Durán e Miguel López per **SKLD Studio**, la lampada per esterni **Ronda** è dotata di manico per facilitarne lo spostamento, con linee che seguono un'estetica contemporanea e una luce calda e avvolgente. Ideale per l'outdoor, è realizzata in alluminio e fibra di poliestere. Disponibile in due misure e in due varianti di colore: Alluminio Forest Green (in foto) e Alluminio White Wash.
www.skldstudio.com

Per arredare e organizzare al meglio gli esterni un tavolo pieghevole è quasi indispensabile, soprattutto se lo spazio non è particolarmente ampio. **Vandrefalk**, in legno massello FSC® oliato, dispone di portavaso integrato. Multifunzionale, può essere usato per le piante o come supporto per un pranzo veloce, per poi essere facilmente ripiegato quando non serve. Di **JYSK**.
www.jysk.it

Appuntamenti

Autunno in Val d'Ega

La Val d'Ega (BZ) in autunno è la meta ideale per pause relax, con prezzi più accessibili, temperature più miti e decompressione turistica. Questi luoghi magici possono dunque essere vissuti a ritmo più lento e soprattutto nel silenzio riposante della natura. Un'occasione unica per assaporare davvero l'essenza di un angolo di paradiso, nel cuore del Patrimonio dell'Umanità Unesco. Per chi però non vuole rinunciare a un po' di attività, anche per conoscere più profondamente il territorio, tutti i mercoledì dal 23 settembre al 7 ottobre sono organizzate le **Escursioni alla scoperta di bacche selvatiche e frutti di bosco**, che propongono itinerari sempre diversi che si avvalgono dell'esperienza e delle autorevoli spiegazioni della guida Irene Eder. Inoltre, è prevista la sosta in una delle baite lungo il percorso per pranzare e riposare. Il prezzo è di 10 euro a persona per gli adulti e di 5 euro per i bambini.
Val d'Ega (BZ)
23 settembre-7 ottobre
www.valdega.com

Festival del Viaggiatore

Fino all'11 ottobre il Veneto ospita questo festival culturale diffuso, che attraversa dieci luoghi d'arte tra ville, musei, teatri e borghi. Il tema di questa dodicesima edizione del **Festival del Viaggiatore**, per raccontare il territorio, è "Rivoluzione", intesa non solo come sinonimo di grandi cambiamenti della storia, ma anche come trasformazione nell'arte, nel pensiero, nella società, nella tecnologia, nel viaggio e nelle relazioni umane. L'obiettivo è quello di valorizzare luoghi del cuore che però sono meno battuti dal turismo di massa, ma che vale decisamente la pena di scoprire. Le chiavi di lettura utilizzate a tal fine sono cultura, socialità e turismo, per un programma che intreccia diversi ambiti e competenze, per far sì che ogni appuntamento diventi l'occasione per scoprire siti di straordinaria bellezza, da un punto di vista però originale (e dunque rivoluzionario).
Veneto
Fino all'11 ottobre
www.festivaldelviaggiatore.com

Il Potere delle Piante

Il Parco del Castello di Masino, Bene del FAI-Fondo per l'Ambiente Italiano, a Caravino (TO), ospita **Il Potere delle Piante**: il tema di quest'anno della manifestazione "Tre Giorni per il Giardino", tra le più amate e prestigiose mostre di florovivaismo in Italia. Un ricco programma di appuntamenti, da venerdì 16 a domenica 18 ottobre: incontri, laboratori ed esperienze che, attraverso il paesaggio autunnale, raccontano il potere delle piante di adattarsi e trasformarsi, anche di fronte alla crisi climatica. Oltre ai laboratori di intreccio vegetale e di lavorazione dell'argilla e i workshop di coltivazione condotti da esperti agricoltori, torna l'appuntamento con "Il giardiniere risponde", in compagnia di Stefano Zaccone, agronomo e giardiniere del Parco di Masino, per consulenze sulle piante, la loro cura e la gestione del giardino. Tanti anche gli approfondimenti scientifici e divulgativi.
Caravino (TO) / 16-18 ottobre
www.tregiorniperilgiardino.it